



CITTA di MAGENTA

Documento Unico di Programmazione
2016

**“Magenta,
città vivibile”**

INDICE

Valutazioni generali sulla programmazione

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1. Analisi del contesto esterno
2. Analisi del contesto interno
3. Verifica Patto di Stabilità e Analisi delle risorse finanziarie
4. Programmazione strategica coerente: Europa, Stato, Regione, Comune
- 5.1 Mission e Vision
- 5.2 Programmazione strategica

SEZIONE OPERATIVA

6. Obiettivi Strategici
7. Parte 1 - Obiettivi Operativi 2014-2016
8. Parte 2 - Programmazione triennale

Rendicontazione

Conclusioni

VALUTAZIONI GENERALI SULLA PROGRAMMAZIONE

La programmazione degli obiettivi amministrativi quest'anno si inserisce in un contesto economico finanziario del Comune sicuramente più favorevole degli anni precedenti. Nel 2015, infatti, termina il ciclo dei tagli dei trasferimenti previsti dai Governi precedenti.

Il mancato prelievo della TASI sulla prima casa viene compensato da risorse messe a disposizione dallo Stato e si conferma l'entrata prevista di circa 1 milione di euro grazie all'intenso lavoro di recupero svolto, per il terzo anno consecutivo, dall'ufficio antievasione.

L'Amministrazione nell'ultimo anno completo di mandato ha deciso di anticipare in maniera significativa l'approvazione del bilancio di previsione accompagnandola a quella di questo documento strategico per garantire efficienza, efficacia e tempi certi dell'azione amministrativa.

Il DUP 2016 si concentra nel rendere Magenta una città sempre più vivibile prevedendo azioni specifiche per il contrasto al degrado. In particolare vengono destinate risorse per un significativo piano degli asfalti e per la riqualificazione dei parchi cittadini e delle aree di verde pubblico.

Anche quest'anno si proseguirà con l'opera di manutenzione e riqualificazione degli edifici pubblici, con particolare attenzione alle scuole.

L'azione strategica dell'Amministrazione prevede la conclusione dell'iter di approvazione di due importanti Piani: il Piano di Governo del Territorio (PGT) e il Piano Urbano del Traffico (PGTU).

Con la nuova pianificazione urbanistica si potrà disegnare la città del futuro per una Magenta che tutela l'ambiente, difende la vocazione agricola del nostro territorio e immagina la valorizzazione strategica di importanti aree dimesse come l'area ex Saffa e l'area ex Novaceta.

Con il Piano Urbano del Traffico si cercherà di migliorare la viabilità cittadina, con particolare attenzione alle frazioni e ai quartieri periferici, alla distribuzione urbana della viabilità di scorrimento esterna, alle condizioni della circolazione pedonale, alla realizzazione di un telaio ciclabile continuo ed interconnesso, alla razionalizzazione del sistema della sosta per migliorare l'accesso ai servizi centrali proteggendo nel contempo la viabilità del centro, al controllo dei livelli del traffico di attraversamento della rete interna e alla risoluzione degli aspetti maggiormente critici sotto l'aspetto della sicurezza.

Nell'ultimo anno di mandato l'Amministrazione ha deciso di non procedere nella diminuzione della pressione fiscale, che avrebbe comportato l'innalzamento della soglia di esenzione, destinando la somma di 100 mila euro ad un Piano straordinario per le fragilità sociali.

Le risorse saranno impiegate per potenziare il sostegno ai diversamente abili nelle scuole, sperimentare nuovi servizi domiciliari di assistenza e consegna dei pasti caldi, sostenere la nuova mensa cittadina dei poveri "Non di solo pane", aumentare le risorse destinate ad anziani e ad interventi assistenziali oltre che aumentare il fondo di sostegno agli affitti.

Il DUP contiene, infine, azioni strategiche per la realizzazione del programma culturale della Città; la cultura è fondamentale per una società, ma perché ci sia crescita sociale occorre che cresca la cultura diffusa. Il programma proposto va in questa direzione valorizzando le iniziative, incentrate sul tema cardine della libertà, rese possibili solo dalla collaborazione con importanti realtà cittadine e Confcommercio.

Il documento si articola in due sezioni: la **Sezione Strategica (SeS)** e la **Sezione Operativa (SeO)**. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quella del mandato amministrativo 2012 - 2017, la seconda pari a quello del bilancio di previsione 2015 - 2017.

In particolare, la **Sezione Strategica** del DUP definisce gli indirizzi strategici dell'amministrazione, aggiornando, sviluppando, attuando le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, c. 3 del D.Lgs. 267/2000.

In concreto, ciò significa sforzarsi di delineare gli effetti in termini di impatto di medio e lungo periodo che l'Amministrazione si impegna a generare, mettendo in atto le politiche caratterizzanti il programma da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

D'altra parte, occorre considerare che l'Amministrazione non opera in modo del tutto indipendente, astraendosi da vincoli e opportunità imposti e offerti dal contesto giuridico e socio-economico complessivo; pertanto, gli indirizzi strategici dell'Ente devono non solo orientarne l'azione ed esprimere il volere strategico, ma anche essere coerenti con il quadro normativo di riferimento, le linee di indirizzo della programmazione regionale e gli obiettivi – nazionali e europei – di finanza pubblica.

Tale processo viene opportunamente supportato da un'analisi, attuale e prospettica, delle condizioni interne ed esterne all'ente, allo scopo di agevolare l'individuazione di obiettivi puntuali e aderenti alla realtà.

L'analisi delle condizioni sociali, economiche, ambientali, organizzative e finanziarie rappresenta un passaggio fondamentale per valutare la sostenibilità del Documento Unico di Programmazione e tratteggiare gli scenari futuri della città: in tal modo, infatti, si dimostra la capacità dell'Ente di programmare obiettivi effettivamente realizzabili, fondando le previsioni sulle risorse di cui il territorio magentino dispone in un preciso momento storico per la loro concretizzazione.

La **Sezione Operativa** ha invece carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi fissati nella Sezione Strategica. Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, prendendo a riferimento un arco temporale sia annuale sia pluriennale e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica.

Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere con un orizzonte temporale annuale e pluriennale.

I programmi si configurano dunque come il cardine della programmazione: rappresentando il punto di arrivo del processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, costituiscono la base su cui predisporre il PEG e affidare obiettivi e risorse ai responsabili di servizi.

La Sezione Operativa, inoltre, comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, fabbisogno del personale e patrimonio.

Nel Documento Unico di Programmazione saranno infine inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevedrà la redazione e approvazione.

Questa proposta di articolazione del DUP è stata dunque concepita in modo tale da renderne agevole la lettura, consentendo ai portatori di interesse di comprendere immediatamente i risultati che l'ente si propone di conseguire, nell'ottica di un incremento della trasparenza dell'azione amministrativa.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La SeS sviluppa le linee programmatiche di mandato di cui all'articolo 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e individua gli indirizzi strategici dell'Ente, in coerenza con il quadro normativo di riferimento. Il quadro strategico tiene conto anche degli obiettivi nazionali ed europei di finanza pubblica e delle linee di indirizzo della programmazione regionale.

Al fine di inquadrare le condizioni interne ed esterne all'Ente, il DUP propone anzitutto un'analisi della situazione sociale, economica, territoriale, organizzativa e finanziaria.

Successivamente, il DUP aggiorna, sviluppa e attua le linee programmatiche di mandato, dando conto delle principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione ed evidenziando in particolare quelle che possono generare un impatto di medio e lungo periodo.

La programmazione strategica, che discende anzitutto dal programma elettorale presentato ai cittadini in occasione delle elezioni comunali del 2012, si articola lungo cinque *vision*, all'interno delle quali vengono identificati gli obiettivi strategici della Città di Magenta. La loro declinazione concreta è poi sviluppata negli obiettivi operativi contenuti all'interno della SeO.

1. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO¹

1.1 Descrizione analitica del contesto socio – economico del territorio

La città di Magenta ospita una popolazione in progressivo invecchiamento, evidenziata da una curva anagrafica che si discosta dalla media italiana per un minor numero di abitanti giovani e bambini e per una maggiore popolazione adulta e anziana.

Una riflessione va quindi sviluppata per articolare al meglio i servizi, pubblici e non, rivolti a questa fascia di popolazione a bassa mobilità, con bisogni e peculiarità ben definite.

Interessante è anche osservare come la fascia d'età compresa tra i 30 e i 64 anni rappresenti la percentuale maggiore di popolazione attestandosi al 50%.

Di questa fascia attiva di residenti è interessante estrapolare il dato relativo alla composizione della famiglia magentina che si caratterizza, diversamente dalla media provinciale, per un numero di componenti minore, mantenendosi su modelli familiari non tradizionali. Il 32% della popolazione infatti è costituito da *single*. Questo dato risulta rilevante dal momento che porta con sé la necessità di una revisione dei vari tipi di offerta di servizi, commerciale, ricreativa e culturale della città a fronte di questo nuovo stile di vita e di consumo orientato a tendenze sofisticate e poco convenzionali.

La popolazione straniera residente in città è presente in percentuale minore rispetto alla città di Milano e alla Lombardia, i cittadini stranieri magentini hanno inoltre un'età inferiore ai 59 anni. Per quanto riguarda i giovani di età compresa tra i 15 e i 19 anni, Magenta ospita ogni giorno anche gli studenti, frequentanti i 9 Istituti Superiori, provenienti in gran parte dai Comuni limitrofi. Questi due ultimi dati risultano di particolare rilievo al fine di progettare e ripensare le politiche di sviluppo dell'attrattività della città, di fruizione degli spazi pubblici e dei trasporti locali.

Caratteristica rilevante per l'analisi del contesto magentino, è sicuramente il fenomeno del pendolarismo. Dai dati emerge come oltre il 50% della popolazione residente si sposta giornalmente per lavoro verso l'esterno della città. Si tratta di un bacino di utenza molto ampio che evidenzia indubbe potenzialità rispetto alle modalità con cui, la città nel suo complesso e l'offerta commerciale, possano rivolgere progettualità e interventi mirati a rispondere alle esigenze di questa parte di cittadini, nella doppia veste di fruitori dei servizi pubblici e di consumatori.

Magenta ospita anche alcune migliaia di visitatori e turisti che scelgono di soggiornare nelle diverse strutture ricettive della città (in maggioranza B&B) per un breve periodo di tempo, di solito soggiorni che si limitano a pochi giorni¹.

¹ Il presente paragrafo aggiorna alcuni dei dati contenuti nel DUP per gli anni 2014 e 2015, in quanto le principali informazioni non hanno subito rilevanti modifiche.

1.2 Caratteristiche generali della popolazione

Popolazione anno 2015

Fonte: Servizi Demografici

	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Popolazione al 1° gennaio	11.302	12.180	23.482
Nati	88	76	164
Deceduti	117	136	253
Immigrati	577	409	986
Emigrati	372	353	725
Popolazione al 31 dicembre	11.478	12.176	23.654
Saldo	+ 176	- 4	+ 172

Popolazione residente per fasce d'età

Fonte: Istat dati Censimento 2011 – provvisori

0 – 5	6 – 10	11 – 14	15 – 19	20 – 24	25 – 29	30 – 59	60 – 64	> 65
1.215	1.122	840	1.069	1.138	1.186	10.073	1.498	5.640

Popolazione suddivisa in base al livello di istruzione per titolo di studio

Fonte: Istat dati Censimento 2011 – provvisori

Laurea specialistica	Laurea di primo livello	Licenza media superiore / Diploma	Licenza media inferiore	Licenza elementare / Nessun titolo
2.734	57	5.380	4.596	4.630
11,50 %	0,24 %	22,62 %	19,33 %	19,47 %

¹ Fonte: analisi Piano di Marketing Territoriale del Comune di Magenta

Condizione socio – economica delle famiglie

Il reddito medio magentino è pari a 15.556,00 euro, dato al di sopra della media regionale con 14.924,00 e poco al di sotto di quella della Provincia di Milano con 17.726 pro capite.

Il tasso di occupazione è del 48,69%, leggermente al di sotto della media provinciale con il 52,7% e nettamente inferiore alla media regionale, decisamente più alta con 64,7 punti percentuali.

Per contro, il tasso di disoccupati è di 4,85 punti percentuale, inferiore al dato provinciale e regionale, rappresentati da un tasso del 6,9% e del 7,39%.

Complessivamente, la città è caratterizzata da un tenore di vita medio - alto con un'ipotetica buona propensione all'acquisto e possibilità di spendere parte del reddito per il soddisfacimento di bisogni secondari quali, ad esempio, il tempo libero, le attività ricreative e di svago, gli eventi culturali e le spese accessorie ecc.

1.3 Caratteristiche generali del territorio

Tipo di territorio: pianura

Superficie territoriale 21,79 kmq

Altitudine: 138 s.l.m.

Risorse idriche:

Fiume Ticino, Naviglio Grande, Canale Consorzio Est Ticino Villorosi, Canali Reticolo idrico minore

Verde pubblico in mq: 500.000

Strade: Autostrade -

Statali Km 4

Provinciali Km 7.10

Comunali Km 95

Quartieri: Centro, Nord e Sud

Frazioni: 2, Ponte Nuovo e Ponte Vecchio

Strutture, ambiente e infrastrutture

Asili nido comunali n. 2 (sedi)

Scuole materne n. 8 (sedi)

Scuole primarie n. 6 (sedi)

Scuole medie n. 4 (sedi)

Scuole superiori: n. 2 Licei e n. 1 Istituiti tecnici professionali (sedi)

Farmacie comunali n. 2
Struttura residenziale per anziani - presente
Struttura Ospedaliera – presente
Stazione Ferroviaria - presente
Rete fognaria km 83
Rete acquedotto km 91
Illuminazione pubblica km 86
Distribuzione del gas km 107
Raccolta differenziata 66.84% (2015)
Piattaforma raccolta rifiuti - presente
Aree verdi e giardini n. 39

1.4 Economia insediata

Industria, commercio e turismo

Il Registro imprese Camerale conta complessivamente 1.716 imprese attive che operano sul territorio di Magenta.

Le imprese magentine costituiscono lo 0,2% del totale regionale e lo 0,6% di quelle provinciali; mentre la città di Milano è sede del 20% delle attività lombarde e circa il 58% della provincia; in ultimo, per comprendere ancora meglio i rapporti dimensionali tra le realtà territoriali, la provincia di Milano rappresenta circa il 35% delle imprese attive in Lombardia.

La caratterizzazione economica di Magenta è molto interessante: Magenta è una città a forte carattere commerciale e di servizio, una vocazione molto più accentuata sia rispetto alla città capoluogo sia rispetto alla media provinciale e regionale. Non è secondaria la componente agricola del territorio locale, che si discosta in positivo dalla media provinciale. Ovviamente, il dato magentino non è paragonabile al dato agricolo regionale, la cui configurazione comprende province a maggiore vocazione agricola rispetto a quella milanese, ma resta comunque degna di nota il numero rilevante di imprese agricole per il territorio magentino.

Le imprese commerciali, al dettaglio e all'ingrosso magentine, rappresentano una componente pari al 27% del totale, di ben 3 punti percentuali superiore a Milano, città dello shopping per eccellenza, e alla media regionale.

Magenta si connota, sia per la presenza di attività manifatturiere, sia per strutture dedicate all'ospitalità e al turismo. Le attività manifatturiere sono superiori in percentuale alle altre realtà di riferimento: 12% a Magenta, contro il 9% di Milano e l'11% provinciale, mentre le attività di ristorazione e ricettive sono presenti in misura addirittura superiore di un punto percentuale (7% a Magenta rispetto al 6%, dato provinciale).

Dal punto vista delle attività locali, l'analisi delle banche dati comunali consente di osservarne nel dettaglio l'articolazione. Il sistema complessivo delle attività di servizio commerciale è in sintesi composto da: 503 punti vendita (incluso commercio in sede fissa, pubblici esercizi e attività ricettive) e un totale di 716 attività di servizio (comprensivo delle attività sinergiche).

La presenza di queste attività sul territorio rappresenta una vera e propria risorsa e allo stesso tempo produce esigenze ben definite per quanto riguarda l'articolazione e il funzionamento del sistema distributivo magentino.

La struttura economica descritta caratterizza indubbiamente la realtà lavorativa e occupazionale della città. Il commercio riveste un ruolo primario (occupa il 14,4% del totale degli addetti) al quale seguono i dati relativi al settore dell'attività manifatturiera con l'8,6%; l'industria delle costruzioni è relativamente più sviluppata della media provinciale (8,7% dell'occupazione totale contro il 6,3% della Provincia di Milano). Interessanti anche i dati relativi alle attività di alloggio e ristorazione con il 2,69% e quello delle attività professionali e di consulenza che rappresentano quasi il 9% del totale. La presenza dell'Ospedale "Fornaroli" giustifica l'alto valore del dato relativo a sanità e assistenza sociale.

A conferma della vocazione turistica della città, a Magenta sono presenti numerose attività ricettive tra le quali una struttura contrassegnata, per il possesso dei requisiti qualitativi, da quattro stelle. L'offerta ricettiva alberghiera è di 67 camere per un totale di 105 posti letto.

Dal punto di vista non alberghiero, emerge una forte iniziativa imprenditoriale, infatti si rileva a Magenta la presenza di:

- 2 affittacamere (per un totale di 4 camere e 10 posti letto);
- 16 Bed & Breakfast.

Gli agriturismi nel territorio sono 6, di cui due con possibilità di pernottamento. L'offerta ricettiva agrituristica è costituita da 9 camere e 18 posti letto.¹

¹ Fonte: analisi Piano di Marketing Territoriale del Comune di Magenta

Agricoltura

Magenta è caratterizzata per la sua collocazione geografica da una forte tradizione agricola.

Sul territorio le aziende operanti conducono terreni i terreni a seminativi (65 %), prati permanenti (10%), colture arboree da legno (20%), altro (5%). Fra i seminativi le principali colture sono mais, riso, frumento, orzo, soia, pisello proteico.

Gli allevamenti sono molto diffusi e soprattutto quello bovino ha origini antiche; poco diffuso è l'allevamento avicolo, di ovini e di caprini.

La rotazione agraria delle colture, i prati e le marcite, le siepi e i filari alberati lungo canali e campi, i piccoli boschi e le zone umide, i canali irrigui naturali e le tipiche risorgive della pianura di Lombardia (fontanili), sono molto diffusi nel territorio.

L'adozione di buone pratiche agronomiche nella conduzione dei terreni agricoli contribuisce alla conservazione di un livello di biodiversità quasi unico nella pianura padana e al mantenimento degli elementi tipici del paesaggio agrario della pianura Lombarda.

Il Parco del Ticino, che ricomprende anche il territorio di Magenta, incoraggia e diffonde la sostenibilità dell'attività agricola, incentiva la fruizione delle opportunità offerte dall'Unione Europea per un'attività agricola a basso impatto, esercita compiti d'indirizzo e assistenza per gli agricoltori anche attraverso una serie di azioni e bandi per il sostegno delle aziende agricole valorizzando le forme di agricoltura compatibili con l'ambiente naturale, attuando pratiche volte a non depauperare le risorse dei terreni, anche attraverso la limitazione o l'abolizione dell'uso di concimi chimici, diserbanti e prodotti antiparassitari.

2. ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

Sindaco Gianmarco Invernizzi

Vicesindaco Paolo Razzano

Assessori Marzia Bastianello Paola Bevilacqua Simone Lonati Enzo Salvaggio

Consiglio Comunale 16 Consiglieri

Segretario Generale e Dirigente del Settore Istituzionale Giacomo Andolina

Dirigenti:

Elisabetta Alemanni – Settore dei Servizi al Cittadino

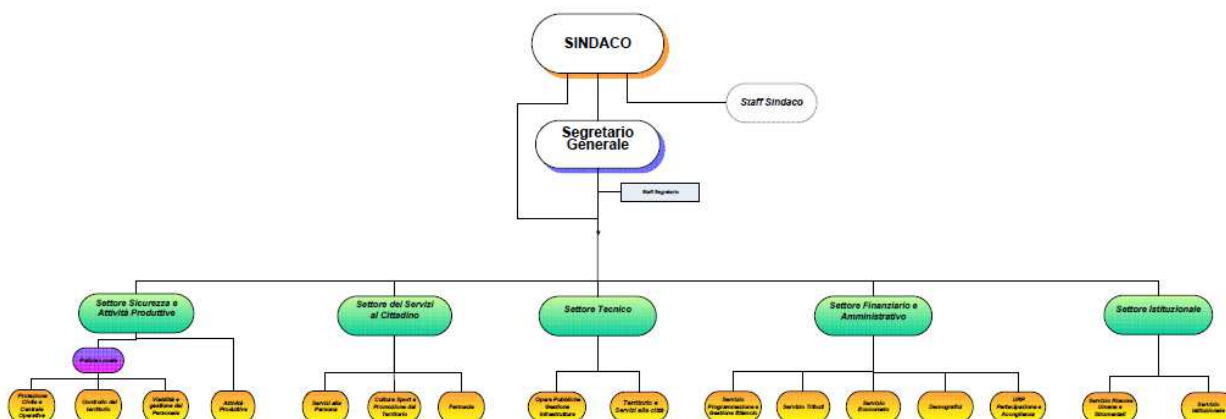
Davide Fara – Settore Finanziario e Amministrativo

Monica Porta – Settore Sicurezza e Attività produttive

Angela Danila Scaramuzzino – Settore Tecnico

Dipendenti Comunali di ruolo al 31 dicembre 2015: 141 (inclusi i dirigenti)

Organigramma attuale:



Dati indicati dal Piano triennale di fabbisogno del personale 2015/2017

(approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 60 del 2015 e aggiornato con successiva delibera n. 143 del 5 novembre 2015)

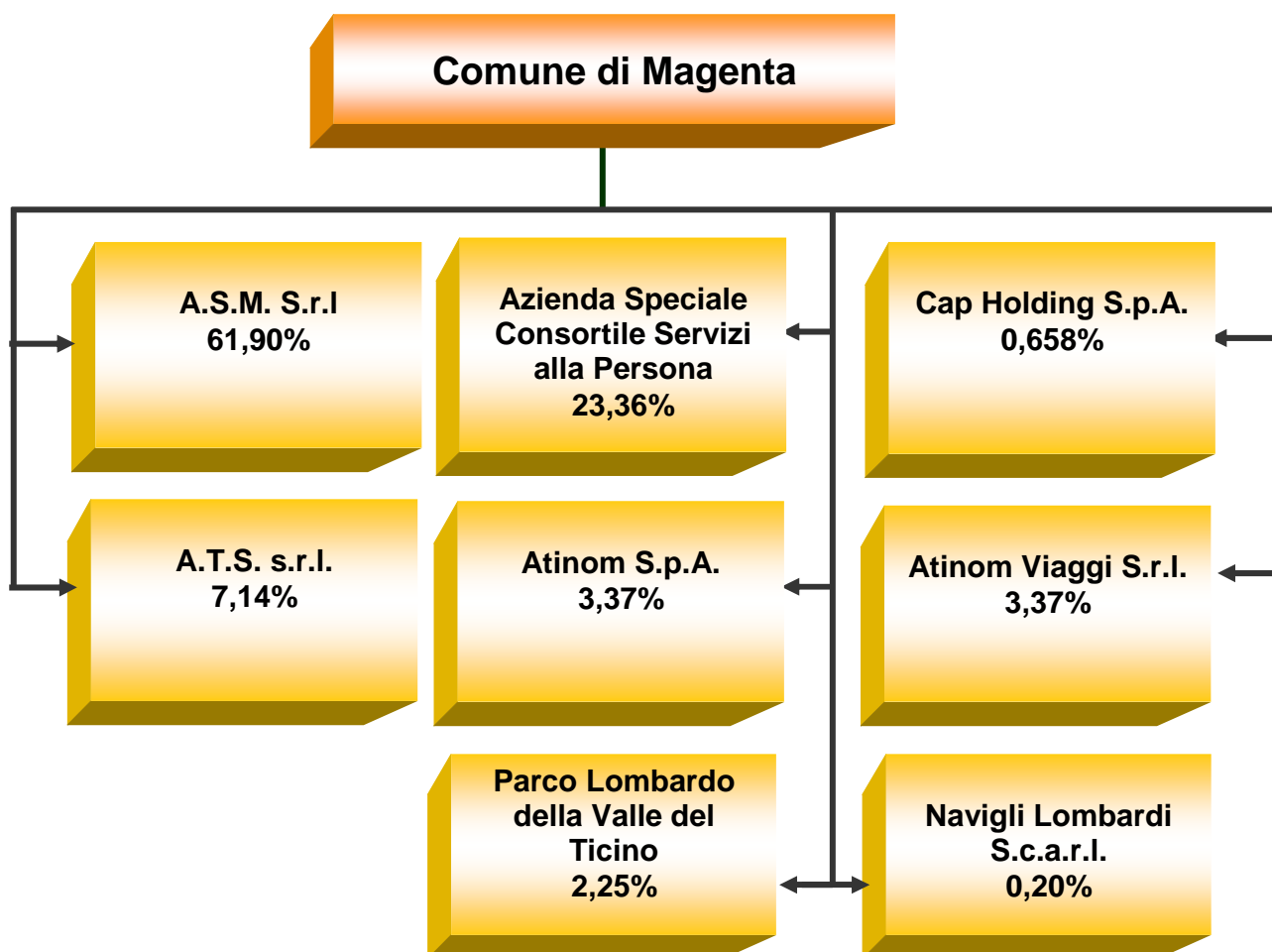
CAT.	DOTAZ. ORGANICA	PROFILO	PERSON. 31/12/14	PROGRAM. 2015	PROGRAM. 2016	PROGRAM. 2017
B	45	Applicato amm.vo	7	7	7	7
		Operaio	1	1	1	1
		Collab. amm.vo	21	22	22	22
		Collab. tecnico	1	1	1	1
		Messo	2	2	2	2
		Operaio specializ.	3	3	3	3
		Commesso farmacia	2	2	2	2
		Esecutore amm.vo	1	1	1	1
C	66	Istruttore amm.vo	24	24	24	24
		Istruttore tecnico	3	3	3	3
		Agente P.L.	17	17	17	17
		Educatrice Nido	15	15	15	15
		Insegnante sostegno	3	3	3	3
D	40	Istruttore dirett. amm.	6	6	5	5
		Istruttore dirett. tecn.	6	6	6	6
		Assistente sociale	1	1	1	1
		Ufficiale P.L.	4	4	4	4
		Funzionario amm.vo	9	9	9	9
		Avvocato p.t.		1	1	1
		Funzionario tecnico	1	1	1	1

		Assistente sociale	2	2	2	2
		Farmacista	5	6	6	6
Dirigenti	7	Dirigenti	4	4	4	4
	158		138	141	140	140

Organismi partecipati

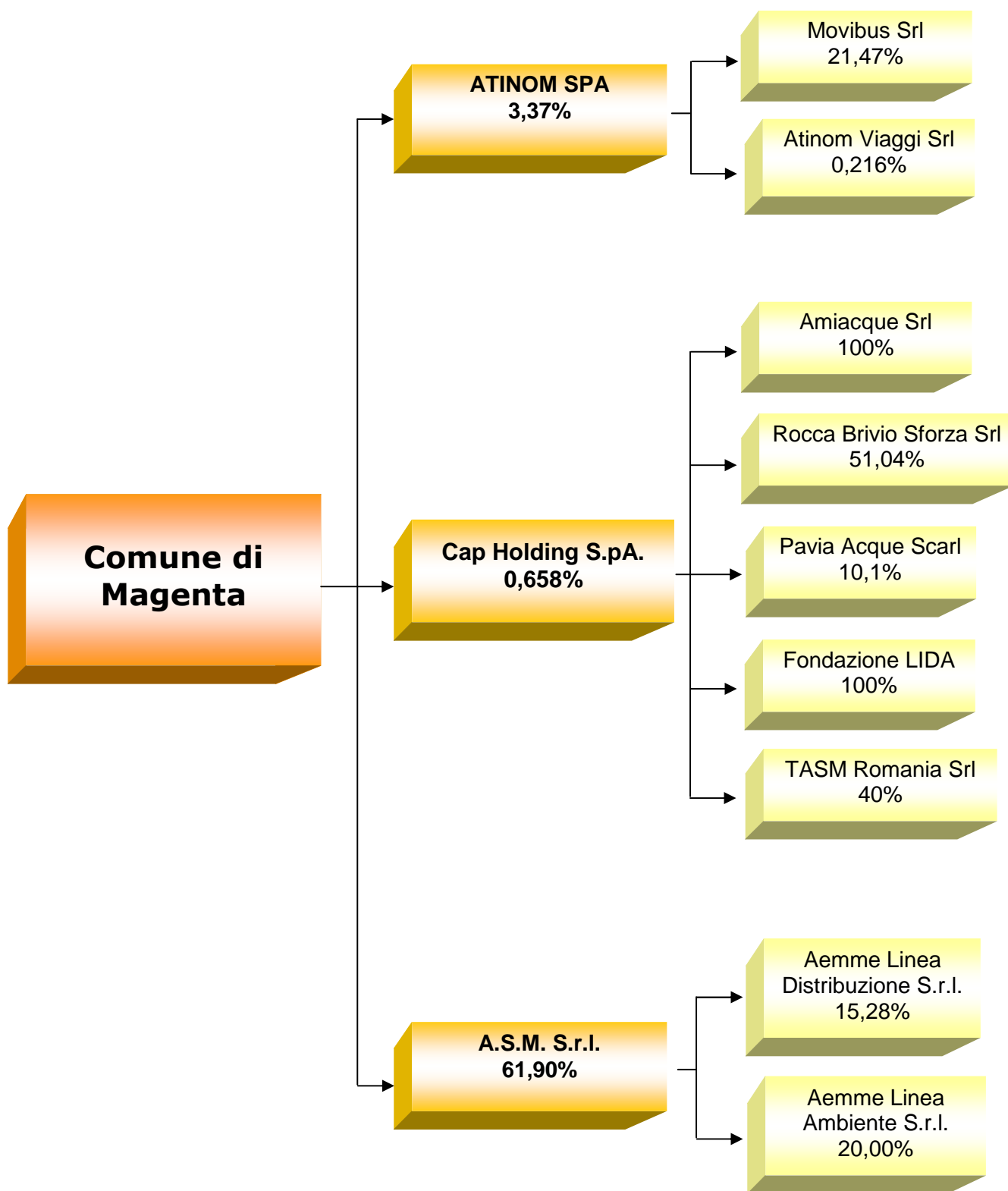
(per le partecipazioni in forma societaria i dati sono tratti dal Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, adottato con provvedimento del Sindaco prot. n. 13413 del 31 marzo 2015)

Gli organismi partecipati direttamente dal Comune di Magenta sono i seguenti:



DENOMINAZIONE ORGANISMO PARTECIPATO DIRETTAMENTE	TIPOLOGIA DEL SERVIZIO SVOLTO	CAPITALE SOCIALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DEL COMUNE DI MAGENTA
ASM S.R.L. AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI	SERVIZIO CALORE SERVIZIO VERDE SGOMBERO NEVE	16.307.585,00	61,90 %
ASCSP AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SERVIZI ALLA PERSONA	SERVIZI ALLA PERSONA (RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE, AFFIDI, TUTELA MINORI FAMIGLIA, ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA)	3.000.000,00	23,36 %
CAP HOLDING SPA	SERVIZIO IDRICO	567.216.597,00	0,658 %
NAVIGLI LOMBARDI SCARL	SALVAGUARDIA, RECUPERO, GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI NAVIGLI LOMBARDI	100.000,00	0,20 %
ATINOM AZIENDA TRASPORTI NORD OVEST MILANO SPA	TRASPORTO PUBBLICO INTERCOMUNALE	2.820.000,00	3,37 %
ATINOM VIAGGI SRL	TRASPORTO A NOLEGGIO	100.000,00	3,37 %
ATS SRL AZIENDA TRASPORTI SCOLASTICI	TRASPORTO SCOLASTICO	28.000,00	7,14 %
ENTE PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO	GESTIONE PARCO	<i>Non previsto</i>	2,255 %

Le società partecipate indirettamente dal Comune di Magenta al 1° gennaio 2015 sono le seguenti:



3. VERIFICA PATTO DI STABILITÀ E ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARE

Patto di Stabilità 2015 – 2018

(Legge 12 novembre 2011, n. 183; legge 24 dicembre 2012, n. 228; legge 27 dicembre 2013, n. 147; legge 23 dicembre 2014, n. 190; decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78)

		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
FASE I	SALDO OBIETTIVO rideterminato in applicazione dell'Intesa sancita nella Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali del 19/2/2015 (comma 1, art. 1, d.l. 78/2015 – tabella 1)	1.206 (a)	1.297 (b)	1.297 (c)	1.297 (d)
	ACCONTAMENTO ANNUALE AL FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ (comma 1, art. 1, d.l. 78/2015)	298 (e)	298 (f)	298 (g)	0 (h)
	SALDO OBIETTIVO al netto dell'accontamento al Fondo crediti dubbia esigibilità	908 (i)=(a)-(e)	999 (j)=(d)-(f)	999 (k)=(c)-(g)	1.297 (l)=(d)-(h)
FASE II	ATTRIBUZIONE SPAZI FINANZIARI AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ART. 1 D.L. 78/2015	0 (m)			
	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ART. 1 D.L. 78/2015	908 (n)=(i)-(m)			
FASE III	PATTO REGIONALIZZATO – VERTICALE INCENTIVATO (1) variazione obiettivo ai sensi del comma 484 ss. dll'art. 1 della l. 190/2014 (legge stabilità 2015)	0 (o)			
	PATTO REGIONALIZZATO – VERTICALE ORDINARIO (1) variazione obiettivo ai sensi del comma 480 ss. dell'art. 1 della l. 190/2014 (legge stabilità 2015)	0 (p)			
	PATTO REGIONALIZZATO – ORIZZONTALE (2) variazione obiettivo ai sensi del comma 480 ss. dell'art. 1 della l. 190/2014 (legge stabilità 2015)	0 (q)	0 (r)	0 (s)	
	PATTO NAZIONALE ORIZZONTALE (3) variazione obiettivo ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del d.l. 16/2012	0 (t)	0 (u)	0 (v)	
	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO – PATTI DI SOLIDARIETÀ	908 (w)=(n)+(o) +(p)+(q)+(t)	999 (x)=(j)+(r) +(u)	999 (y)=(k)+(s) +(v)	
FASE IV	IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del co. 122 dell'art. 1 della l. 220/2010, del co. 10-bis dell'art. 1 del d.l. 78/2015, dell'art. 3 del d.l. 154/2015	0 (z)			
	VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRACOMUNALE (comma 6-bis dell'art. 31 della l. 183/2011)	0 (aa)			
	SALDO OBIETTIVO FINALE	908 (ab)=(w) -(z)+(aa)	999 (ac)=(x)	999 (ad)=(y)	1.297 (ae)=(l)

(1) Compensazione degli obiettivi fra regione e propri enti locali (valorizzato con segno "-").

(2) Compensazione degli obiettivi fra enti locali del territorio regionale (valorizzato nel 2015 con segno "+" se quota ceduta e segno "-" se quota acquisita). Agli enti locali che nel 2015 cedono spazi finanziari, nel biennio successivo è riconosciuta una modifica migliorativa del loro saldo obiettivo commisurata al valore degli spazi finanziari ceduti, fermo restando l'obiettivo complessivo a livello regionale. Agli enti locali che nel 2015 acquisiscono spazi finanziari, nel biennio successivo sono attribuiti saldi obiettivo peggiorati per un importo complessivamente pari agli spazi finanziari acquisiti. La somma dei maggiori spazi finanziari concessi e attribuiti deve risultare, per ogni anno di riferimento, pari a zero (comma 483 dell'articolo 1 della legge n. 190/2014). Gli importi relativi agli anni 2015 e 2016, riportati nelle celle (q) ed (r), sono altresì comprensivi dei recuperi connessi alla eventuale partecipazione al patto regionale orizzontale negli anni 2013 e 2014.

(3) Compensazione degli obiettivi fra comuni del territorio nazionale (valorizzato con segno "+" se quota ceduta e segno "-" se quota acquisita). Il comune che cede spazi finanziari, nel biennio successivo riduce (migliora) il proprio obiettivo di un importo pari agli spazi ceduti; il comune che riceve spazi finanziari aumenta (peggiora), nei due anni successivi, il proprio obiettivo di pari importo. La variazione dell'obiettivo in ciascun dei due anni del biennio successivo è commisurata alla metà del valore dello spazio acquisito o, nel caso di cessione, attribuito nel 2015 (calcolata per difetto nel 2016 e per eccesso nel 2017). Gli importi relativi agli anni 2015 e 2016, riportati nelle celle (t) ed (u), sono altresì comprensivi dei recuperi connessi alla eventuale partecipazione al patto nazionale orizzontale nell'anno 2014.

(4) Valorizzato con segno "+" se ente associato NON capofila e segno "-" se ente capofila.

ENTRATE CORRENTI¹

ENTRATE			
	Esercizio anno 2015	Esercizio anno 2016	Esercizio anno 2017
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	14.698.549,42	14.379.549,42	14.079.549,42
Trasferimenti correnti	3.345.264,30	2.676.148,81	2.574.573,00
Entrate extratributarie	7.762.104,35	7.711.781,28	7.545.904,79
TOTALE ENTRATE CORRENTI	25.805.918,07	24.767.479,51	24.200.027,21
Proventi oneri di urbanizzazione a copertura spese correnti, ivi compresa la manutenzione ordinaria	344.212,93	-	-
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	3.262,75	-	-
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI	26.153.393,75	24.767.479,51	24.200.027,21

¹ I dati riportati di seguito sono tratti dal bilancio di previsione per il triennio 2015-2017 e saranno sostituiti con quello che saranno indicati dal bilancio pluriennale 2016/2018.

ENTRATE DI PARTE CAPITALE

ENTRATE			
	Esercizio anno 2015	Esercizio anno 2016	Esercizio anno 2017
Entrate in conto capitale	1.887.112,93	1.870.000	1.435.000,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	-	-
Accensione prestiti	-	-	-
A detrarre quota oneri di urbanizzazione applicati alla spesa corrente	344.212,93	-	-
Avanzo di amministrazione applicato per:			
- fondo ammortamento	-	-	-
- finanziamento investimenti	435.000	-	-
TOTALE ENTRATE IN C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI	1.107.900	1.870.000,00	1.435.000,00

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

ENTRATE			
	Esercizio anno 2015	Esercizio anno 2016	Esercizio anno 2017
Imposte, tasse e proventi assimilati	14.690.473,50	14.372.473,50	14.072.473,50
Compartecipazione di tributi	8.075,92	7.075,92	7.075,92
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0	0	0
TOTALE	14.698.549,42	14.379.549,42	14.079.249,42

TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE			
	Esercizio anno 2015	Esercizio anno 2016	Esercizio anno 2017
Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	2.776.198,30	2.646.148,81	2.544.573,00
Trasferimenti correnti da Imprese	70.000,00	30.000,00	30.000,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni sociali private	499.066,00	0	0
TOTALE	3.345.264,30	2.676.148,81	2.574.573,00

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

ENTRATE			
	Esercizio anno 2015	Esercizio anno 2016	Esercizio anno 2017
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.944.969,59	5.895.312,89	5.915.312,89
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	520.000,00	520.000,00	520.000,00
Interessi attivi	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Altre entrate da redditi da capitale	-	-	-
Rimborsi e altre entrate correnti	1.290.134,76	1.289.468,39	1.103.591,90
TOTALE	7.762.104,35	7.711.781,28	7.545.904,79

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE			
	Esercizio anno 2015	Esercizio anno 2016	Esercizio anno 2017
Tributi in conto capitale	-	-	-
Contributi agli investimenti	137.500,00	35.000,00	35.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	882.420,00	600.000,00	-
Altre entrate in conto capitale	867.192,93	1.235.000,00	1.400.000,00
TOTALE	1.887.112,93	1.870.000,00	1.435.000,00

PROVENTI E ONERI DI URBANIZZAZIONE

ENTRATE			
	Esercizio anno 2015	Esercizio anno 2016	Esercizio anno 2017
TOTALE	837.192,93	1.235.000,00	1.400.000,00

Descrizione	anno 2014	anno 2015	anno 2016
Percentuale di spesa corrente finanziata con oneri di urbanizzazione	41,12%	0,00%	0,00%

ACCENSIONE PRESTITI

ENTRATE			
	Esercizio anno 2015	Esercizio anno 2016	Esercizio anno 2017
Emissione di titoli obbligazionari	-	-	-
Accensione prestiti a breve	-	-	-
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-	-	-
Altre forme di indebitamento	-	-	-
TOTALE	-	-	-

4. PROGRAMMAZIONE STRATEGICA COERENTE: EUROPA, STATO, REGIONE, COMUNE¹

Da diversi anni i vari comparti della pubblica amministrazione stanno lavorando per sviluppare un sistema armonizzato che permetta di collegare e confrontare in maniera omogenea i vari livelli di governo. L'input dato con la legge n. 42 del 2009 prevede infatti non solo l'adozione di schemi di bilancio comuni: anche la programmazione strategica dovrà rifarsi alle linee di indirizzo del Governo e della regione, tenendo conto anche degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale e in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

L'armonizzazione dei principi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali costituisce un'esigenza imprescindibile sia per disporre di dati di bilancio omogenei e confrontabili per il consolidamento dei conti delle pubbliche amministrazioni sia per soddisfare le esigenze informative connesse all'attuazione del federalismo fiscale.

Nell'ambito della strategia Europa 2020, gli orientamenti integrati adottati dal Consiglio europeo hanno definito il quadro di attuazione della strategia e delle riforme intestate agli Stati membri.

In particolare, sono stati determinati come "orientamenti integrati di Europa 2020"²:

- *Orientamento 1*, garantire la qualità e la sostenibilità delle finanze pubbliche;
- *Orientamento 2*, ovviare agli squilibri macroeconomici;
- *Orientamento 3*, ridurre gli squilibri nell'area dell'euro;
- *Orientamento 4*, ottimizzare il sostegno alla R&S e all'innovazione, rafforzare il triangolo della conoscenza e sfruttare il potenziale dell'economia digitale;
- *Orientamento 5*, migliorare l'efficienza sotto il profilo delle risorse e ridurre le emissioni di gas a effetto serra;
- *Orientamento 6*, migliorare il clima per le imprese e i consumatori e modernizzare la base industriale;
- *Orientamento 7*, aumentare la partecipazione al mercato del lavoro e ridurre la disoccupazione strutturale;
- *Orientamento 8*, disporre di una forza lavoro qualificata conforme alle esigenze del mercato occupazionale, promuovendo la qualità del lavoro e la formazione continua;
- *Orientamento 9*, migliorare l'efficacia dei sistemi d'istruzione e formazione a tutti i livelli e aumentare la partecipazione all'insegnamento superiore;
- *Orientamento 10*, promuovere l'inclusione sociale e lottare contro la povertà.

¹ Il presente paragrafo riporta i medesimi dati contenuti nel DUP per gli anni 2014 e 2015, in quanto gli strumenti di programmazione degli enti sovracomunali non hanno subito variazioni o aggiornamenti.

² COM(2010) 193 del 27 aprile 2010.

A livello nazionale, poi, le linee d'azione per le politiche di intervento, tra le quali spiccano per importanza e centralità in tutta l'azione di Governo quelle indirizzate a favorire la revisione costante della spesa, sono le seguenti¹:

- *Area Strategica 1 “Azioni in materia di politiche per la famiglia”*, con le azioni prioritarie per la programmazione e realizzazione della terza Conferenza Nazionale sulla famiglia, per favorire un'ampia consultazione tra le forze sociali, economiche, politiche e culturali e per l'individuazione di progetti di innovazione da sostenere e promuovere; attuazione del Piano Nazionale per la Famiglia attraverso progetti pilota di natura sperimentale volti alla semplificazione del sistema, all'innovazione e all'equità sociale, sulla base delle priorità emerse dalla Conferenza Nazionale sulla Famiglia; ampliamento delle iniziative di conciliazione tra i tempi di cura e tempi di lavoro al fine di promuovere un'azione integrata e coordinata tra i vari attori istituzionali aventi competenza in materia; monitoraggio dell'attuazione del Piano Nazionale per la Famiglia e del Piano straordinario d'intervento per lo sviluppo dei servizi socio-educativi per la prima infanzia (Piano Nidi), al fine di diffondere e valorizzare le migliori iniziative in materia di politiche familiari, adottate da enti pubblici e privati, enti locali, imprese e associazioni;

- *Area Strategica 2 “Azioni in materia di politiche di contrasto alle dipendenze”*, approccio globale ed integrato, con sviluppo di competenze verso tutte le dipendenze (GAP² in particolare); forte coordinamento con le politiche europee e internazionali (Nazioni Unite); sviluppo di modelli riabilitativi; valutazione quantitativa mediante specifici indicatori dell'efficacia e dell'impatto, oltre che dei costi generali;

- *Area Strategica 3 “Azioni di rafforzamento finalizzate al semestre di presidenza italiana del consiglio dell'Unione Europea”*, attivare misure coordinate ed integrate, finalizzate a dotare l'amministrazione nel suo complesso, di risorse interne adeguatamente qualificate e all'altezza dei compiti connessi alle responsabilità derivanti dalla presidenza italiana del principale organo decisionale dell'Unione Europea;

Le linee d'azione per la gestione amministrativa, indirizzate a favorire la revisione della spesa e prevenzione della corruzione e dell'illegalità, sono:

- *Area Strategica 4 “Azioni indirizzate alla revisione della spesa”*, responsabilizzazione della dirigenza in ordine alla capacità di spesa, nell'ambito degli interventi di settore e dei budget ad essa assegnati, anche con riferimento ai fondi strutturali dell'Unione Europea, il cui utilizzo va massimizzato e integrato, in una logica di stretta complementarità, con quello delle risorse di bilancio;

- *Area Strategica 5 “Azioni per sviluppare la digitalizzazione e promuovere la trasparenza e la prevenzione della corruzione”*, particolare attenzione dovrà essere riservata ai progetti e alle iniziative mirate all'evoluzione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, dando

¹ Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 dicembre 2013.

² Gioco d'azzardo patologico

priorità all'estensione del numero dei procedimenti amministrativi gestiti in modalità digitale e alla condivisione delle banche dati, allo scopo di valorizzare il patrimonio informativo comune e di semplificare e rendere più efficaci i processi di lavoro interdipartimentali.

In questa direzione, dunque, e nel rispetto di quanto stabilito dalla conferenza Stato-Regioni, il Programma Regionale di Sviluppo della X legislatura¹ ha infine delineato le priorità strategiche per la Lombardia, a partire dai temi più rilevanti nel contesto attuale e con una visione al 2018:

- *le politiche per l'impresa*, con la promozione delle *start-up* di giovani imprenditori, il sostegno all'innovazione non solo tecnologica, la creazione di nuove forme di agevolazione del credito, l'internazionalizzazione, il sostegno alla ricerca;
- *un mercato del lavoro più aperto e inclusivo*, rimuovendo gli ostacoli che separano la formazione dal lavoro e che impediscono un ingresso adeguato dei giovani e delle donne, oltre che sostenendo e promuovendo la riqualificazione dei lavoratori e il reinserimento lavorativo;
- *il welfare e la sanità*, individuando nuove modalità di soddisfacimento dei bisogni sociali emergenti;
- *una Pubblica Amministrazione più efficiente e meno costosa*, che completi la rivoluzione digitale, e renda servizi più trasparenti, rapidi ed efficaci ai cittadini e alle imprese;
- *una scuola e un'università che valorizzino il merito* per una sempre maggiore garanzia di libertà di scelta e di autonomia degli istituti;
- *la valorizzazione del ruolo del volontariato e del no profit*;
- *la tutela del territorio e dell'ambiente*, a partire dall'attenzione alla qualità delle aree urbane, dal buon uso e il non consumo di suolo al riuso e recupero delle aree dismesse, dalla bonifica dei siti inquinati alla tutela del paesaggio, dalle politiche per la montagna fino alla sicurezza idrogeologica;
- *la valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale* per garantirne l'accessibilità, la fruibilità e la promozione attraverso eventi e percorsi turistico-culturali in grado di intercettare nuovi flussi di visitatori;
- *l'edilizia residenziale pubblica e l'housing sociale*, con la riforma delle Aler e una nuova programmazione di settore;
- *il commercio*, con il consolidamento del modello distributivo lombardo;
- *lo sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare*, anche attraverso il presidio dei negoziati della nuova Pac;
- *le infrastrutture*, per favorire sempre più la competitività e la mobilità nella Regione;
- *lo sport*, anche come strumento di educazione e formazione, di tutela della salute, di trasferimento valoriale;
- *l'ordine pubblico e la sicurezza*, anche attraverso la promozione del coordinamento sovrapregionale.

¹ Approvato dal Consiglio Regionale il 9 luglio 2013, con delibera X/78.

Alla luce di questo composito quadro *multilivello*, la programmazione comunale sviluppa specificatamente diversi obiettivi adottati, in alcuni casi trasversalmente, dall'Unione Europea, dallo Stato italiano e dalla Regione Lombardia. Le linee strategiche comunali evidenziano un forte collegamento con questo contesto di riferimento, legame che può essere qui tratteggiato introducendo alcuni cenni. L'attenzione locale ad un bilancio sano ed equilibrato e ad una fiscalità sostenibile, infatti, incrocia anzitutto l'obiettivo della qualità delle finanze pubbliche contemplato prioritariamente da tutti i livelli superiori e che si caratterizza in chiave nazionale come revisione e contenimento della spesa. L'impegno a favore delle famiglie e dell'inclusione sociale è uno degli altri intenti che dall'Europa arriva fino al nostro territorio, con un importante richiamo da parte del Governo ai lavori della Conferenza Nazionale sulla Famiglia e all'attuazione del relativo Piano nazionale. Anche l'agenda verde comunale e gli obiettivi di risparmio energetico trovano saldi riferimenti negli orientamenti europei legati all'uso efficiente delle risorse e nell'interesse regionale per la tutela del territorio e dell'ambiente. Sempre a livello europeo e regionale sono previsti precisi richiami al miglioramento del clima per imprese e consumatori e ad una partecipazione qualificata al mercato del lavoro, ai quali il Comune risponde con azioni puntate alla promozione dello sviluppo economico locale e con interventi mirati alla formazione professionale e a favorire l'occupazione. Molto importante, poi, a livello nazionale, è considerata la promozione della trasparenza e la prevenzione della corruzione che, dopo le profonde riforme legislative varate lo scorso anno, pongono precisi traguardi da raggiungere a tutte le amministrazioni pubbliche, obiettivi che il Comune inserisce nel più ampio contesto del valore della legalità. A far da cornice a tutto questo panorama resta il grande affondo culturale che, contemplato anch'esso nella programmazione strategica superiore come in quella locale, sarà per Magenta la cifra complessiva di tutte le sue azioni.

5.1 MISSION E VISION

Nel momento in cui un Ente decide di porre in essere una strategia deve avere ben chiaro quelli che sono gli scenari che gli si prospettano nel medio - lungo periodo.

L'Amministrazione compie scelte in riferimento agli scenari praticabili durante il proprio mandato quinquennale, coerentemente con le finalità e i valori in cui essa si riconosce, ma anche con le richieste e le aspettative dell'ambiente di riferimento, spesso determinate da fattori esterni: il peso degli stakeholders, le disponibilità finanziarie dell'ente, i problemi non risolti in passato, le propensioni del sindaco e della giunta.

Le scelte ritenute rilevanti rappresentano il punto di partenza per la formulazione, l'elaborazione e l'implementazione di politiche volte al conseguimento degli obiettivi durante il corso del mandato.

Fondamentale è dunque la capacità di delineare un sistema di traguardi parziali di breve periodo, funzionali al perseguimento degli obiettivi di fondo, individuati tramite la vision; solo così potrà intervenire quando vi sarà un eccessivo scostamento da quanto programmato in sede di pianificazione strategica. Ai fini di un'efficace programmazione può essere d'aiuto mettere a fuoco i concetti di "mission" e "vision". La *mission* di un'organizzazione esprime il suo scopo, la giustificazione stessa della sua esistenza, e al tempo stesso ciò che la distingue da tutte le altre. Si identifica spesso con uno slogan e può essere vista come un orientamento strategico di lungo periodo. La *vision* indica invece la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia i valori, gli ideali e le aspirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva l'azione. Per ogni scenario futuro o vision sono definiti gli obiettivi strategici.

Il Comune di Magenta ha identificato nel proprio slogan "*La Città in Comune*" la mission dell'azione amministrativa: una Magenta vissuta come casa dei cittadini, capace di ascoltare e dialogare, rispondere e includere, secondo una logica di partecipazione, coinvolgimento e condivisione.

MISSION

La Città in Comune

VISION

Città facile

Città amica

Città vivibile

Città aperta

Città domani

Fonte: Programma Amministrativo 2012 - 2017

5.2 PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

La programmazione strategica del Comune di Magenta si basa sulle Linee Programmatiche di Mandato che sono la naturale prosecuzione di quanto contenuto nel Programma elettorale e attraverso cui l'Amministrazione Comunale ha voluto rivolgersi a tutti i cittadini di Magenta passando attraverso il confronto con la struttura comunale, i suoi funzionari e le verifiche sulle risorse.

Sulla base della *mission* del Comune di Magenta si sono identificati cinque assi strategici, ovvero cinque visioni che a loro volta si specificano in ulteriori tematiche dell'agire amministrativo (obiettivi strategici).

Gli obiettivi strategici riportati rappresentano quindi un adeguamento delle linee programmatiche, rivalutando alcuni obiettivi e aggiornandoli in relazione alla effettiva disponibilità di risorse da allocare sugli stessi o modificandoli in relazione alle valutazioni tecniche intercorse o anche in relazione ad alcune emergenze che si sono evidenziate.

VISION: CITTÀ FACILE

La burocrazia semplice e accessibile

Quando entrano in Comune, le cittadine e i cittadini chiedono di sentirsi "a casa". Il primo passo necessario per rafforzare il rapporto tra Amministrazione comunale e persone è quello di semplificare e rendere più snelle azioni quotidiane quali fare una pratica, presentare un'istanza oppure ottenere una risposta certa dalla Pubblica Amministrazione.

Ci impegniamo a:

- avviare un forte processo di "semplificazione" dei certificati comunali, accompagnando il cittadino nell'applicazione delle recenti normative (autocertificazione) e valorizzando la professionalità degli operatori del settore demografico;
- potenziare all'interno dell'organizzazione comunale la logica degli "sportelli al pubblico" quale modalità innovativa di risposta alle esigenze e alle richieste dei cittadini;
- attivazione dello Sportello Accoglienza del Cittadino, allo scopo di fornire uno strumento di orientamento ai servizi e agli uffici comunali e una risposta integrata alle richieste dei cittadini;
- responsabilizzare il personale comunale degli uffici, affinché contribuisca ad assistere in maniera adeguata i cittadini per le pratiche di competenza;
- introduzione di strumenti innovativi che permettano di usufruire dei servizi comunali tramite procedure via web e on-line, semplificando le modalità di accesso;

- decentrare periodicamente nei quartieri e nelle frazioni di Magenta servizi di sportello, rispetto a specifici adempimenti anche rivedendo tempi, orari di apertura e spazi e agevolando l'accesso dei cittadini ai servizi;
- trasformare il sito internet del Comune da semplice "vetrina" a strumento di reale informazione, trasparenza e discussione con la cittadinanza, anche con la creazione di una newsletter comunale;
- creare punti wi-fi ad accesso gratuito, soprattutto nei principali luoghi di aggregazione cittadina (piazze e parchi).

Il Comune "orizzontale"

L'Amministrazione comunale è impegnata a promuovere un efficiente funzionamento della macchina comunale attraverso il passaggio da un modello verticistico/gerarchico a un modello organizzativo orizzontale, con il contributo di tutti i dipendenti comunali.

In questo senso siamo impegnati a:

- mettere a punto un processo di riorganizzazione dell'Ente, al fine di distribuire al meglio le risorse umane e garantire servizi più efficaci ed efficienti ai cittadini;
- organizzare i Settori in maniera più omogenea, attivando una serie di "sportelli" per i cittadini e di nuovi canali di comunicazione interna ed esterna;
- aumentare e migliorare la dotazione organica del Comune e promuovere progetti, anche trasversali ai vari settori.

Il bilancio equilibrato e responsabile

L'Amministrazione comunale gestisce le risorse economiche comunali con attenzione ai principi di equità e sobrietà. Obiettivo principale è quello di risolvere i problemi "strutturali" del bilancio che, in seguito all'azzeramento dei trasferimenti erariali, ha evidenziato difficoltà di mantenimento degli equilibri di parte corrente.

Sul fronte della spesa l'amministrazione ha avviato un progressivo lavoro di analisi e contenimento dei costi, in molti casi con un ripensamento radicale dei servizi, in un'ottica di maggior efficienza ed efficacia. Preoccupazione principale sarà quella di contenere i tagli alla spesa soprattutto per quanto riguarda i Servizi alla Persona, che riguardano le fasce più deboli di popolazione.

L'Amministrazione intende:

- razionalizzare l'avvio di nuove opere pubbliche, evitando quelle non necessarie, finalizzando la capacità di spesa a interventi di manutenzione e riqualificazione del patrimonio pubblico in un'ottica di miglioramento dell'efficienza ambientale degli edifici pubblici;
- concentrare le risorse per tornare a occuparsi dei quartieri e delle zone in stato di abbandono e degrado;

- garantire la rotazione per coinvolgere in maniera equa le imprese del nostro territorio, con la predisposizione di adeguati strumenti amministrativi;
- contenere le consulenze e in generale gli incarichi professionali esterni, valorizzando in via prioritaria le diverse professionalità interne del Comune;
- operare un attento esame dei contratti di servizio e dei contratti di locazione in essere, rinegoziando le migliori condizioni per il Comune;
- censire il patrimonio immobiliare di proprietà comunale non utilizzato o inutilizzabile al fine di ottimizzarne l'uso anche mediante l'elaborazione di proposte e progetti a favore della cittadinanza;
- ridurre le spese di rappresentanza del Comune.

La fiscalità sostenibile

L'azione dell'Amministrazione sarà ispirata all'equità e alla giustizia sociale, utilizzando criteri di fiscalità che chiedono uno sforzo maggiore a chi ha di più.

L'azione dell'Amministrazione è finalizzata a:

- utilizzare lo strumento della IUC (Imposta Unica Comunale) e in generale le modalità di tassazione, per garantire attenzione particolare alle fasce più deboli di cittadini;
- adeguare il Regolamento comunale in materia di accesso agevolato ai Servizi alla Persona alla luce delle novità normative regionali e nazionali in materia di ISE/ISEE;
- incrementare la lotta all'evasione fiscale locale mediante progetti mirati all'emersione dell'evasione e al consolidamento delle relative entrate, in stretta collaborazione con l'Agenzia delle Entrate;
- introdurre e applicare un sistema di controlli sulle dichiarazioni sostitutive uniche presentate per ottenere l'attestazione ISE/ISEE.

La città “in tempo” con i cittadini

Vogliamo rendere Magenta una città al passo con le esigenze di studio, lavoro e familiari di tutte le cittadine e di tutti i cittadini, in modo particolare quando si rivolgono alla Pubblica Amministrazione. Abbiamo avviato il percorso di redazione del Piano cittadino degli orari dei servizi e dei luoghi pubblici – grazie all'accesso a finanziamenti di Regione Lombardia - che tenga conto, negli orari e nelle modalità di apertura, delle esigenze lavorative e di conciliazione delle famiglie e dei cittadini. Tutti i settori comunali sono impegnati in un percorso finalizzato all'introduzione di strumenti innovativi per implementare la comunicazione cittadino-ufficio e i servizi fruibili con modalità innovative e on-line.

VISION: CITTÀ AMICA

Proponiamo un patto per un nuovo “welfare” cittadino: vogliamo raccogliere le forze migliori delle istituzioni e della società civile, insieme a tutti i mondi vitali di Magenta, per lanciare una grande sfida alla crisi economica, alle povertà, alla fragilità sociale, alla solitudine.

Una città amica sa ascoltare le tante e diverse voci; sa farsi ascoltare, incidendo in modo sostanziale nei processi decisionali di valenza territoriale che coinvolgono altri organismi (Piano Sociale di Zona, Assemblea dei Sindaci del Magentino, ASL, l’Azienda Ospedaliera, Regione); sa interpretare, leggendo i bisogni con spirito di verità e libertà da calcoli e convenienze, guardando alle difficoltà e alle fragilità reali e investendo le migliori risorse sui giovani, sulle donne, sulle famiglie, sugli anziani; sa aiutare con azioni positive di inclusione sociale.

Il disagio e la fragilità sociale nascono sia dalla povertà materiale, sia dal sentirsi “fuori”, dalla mancanza di ogni senso di relazione e di appartenenza a una comunità. Riconoscere e restituire la dignità a ciascun cittadino, italiano o straniero, donna o uomo, bambino o adulto, anziano o giovane, qualunque sia la sua condizione personale e sociale, sarà il motivo conduttore della nostra politica, che si articolerà in alcune azioni forti e precise.

Il sostegno alle famiglie e all’inclusione sociale

Ci impegniamo a sperimentare un aiuto economico concreto e temporaneo a favore di giovani o di persone prive di lavoro e che abbiano un bisogno economico e sociale rilevato, destinando una quota dei fondi finalizzati ai contributi assistenziali e individuando interventi di attività semplici che potrebbero essere svolti a favore della città.

Il nostro obiettivo è quello di sperimentare un’opportunità di accesso al mercato dell’affitto agevolato ai cittadini di reddito medio-basso e non in possesso dei requisiti per ottenere l’assegnazione di alloggi di edilizia economica e popolare, ma non in grado di accedere agli alloggi a libero mercato.

Concretamente ci impegniamo a:

- verificare l’opportunità di accesso al mercato dell’affitto agevolato per cittadini a reddito medio basso mediante lo studio e il confronto con le realtà sociali anche ricercando approcci innovativi;
- avviare il censimento degli appartamenti sfitti, e - all’atto della revisione del PGT – ampliare le previsioni di housing sociale;
- verificare la permanenza dei requisiti di assegnazione, in modo da evitare situazioni inique di occupazione di alloggi pubblici da parte di cittadini che in realtà sono in condizione di accedere al mercato, a scapito di altri che ne hanno diritto.

Vogliamo offrire un luogo assistito d’incontro ai ragazzi delle scuole medie inferiori che non hanno il rientro pomeridiano e alle famiglie che non possono prendersene cura adeguatamente.

Concretamente ci impegniamo a:

- trovare spazi adatti al servizio e l'intervento di operatori ed educatori specializzati con un'ampia offerta educativa, ricreativa e formativa, comprendente anche l'aiuto ad eseguire i compiti scolastici;
- ampliare e valorizzare l'utilizzo di Villa Colombo da parte delle realtà del territorio;
- sostenere le attività organizzate del Terzo Settore sul territorio favorendo la costruzione e l'operatività della rete relativa alle offerte educative, ricreative, aggregative.

Nell'ambito dello sviluppo urbanistico della città rivolgere una particolare attenzione ai bisogni e le esigenze dei nostri cittadini più anziani in termini di spazi, servizi e sostegno alla domiciliarità.

Ci impegniamo a:

- migliorare e aggiornare i servizi domiciliari rivolti alla popolazione al fine di garantire la permanenza, il benessere e la qualità della vita presso la propria casa;
- favorire il dialogo e il confronto con la proprietà dell'ex Casa di riposo Plodari, che ci appare il luogo ideale per creare questo "laboratorio sociale e assistenziale", e con le realtà sociali del territorio per studiare e verificare soluzioni di recupero idonee a rispondere ai bisogni sociali e/o assistenziali esistenti realizzando ad esempio un polo plurifunzionale con servizi rivolti agli anziani, ma anche a beneficio di tutta la città.

I servizi efficaci ed efficienti per le persone

Non vogliamo che la crisi economica e le difficoltà di bilancio comunale ricadano sulle persone e sulle categorie sociali più deboli.

Il nostro impegno è orientato a:

- mantenere, pur in una grave situazione di mancanza di risorse, i servizi alla persona già esistenti (pasti a domicilio e assistenza domiciliare agli anziani, ai minori e ai disabili, assistenza scolastica agli alunni diversamente abili, amministrazione di sostegno);
- rafforzare l'attività di prevenzione del disagio dei minori e delle famiglie al fine di evitare il collocamento in comunità su provvedimento dell'Autorità Giudiziaria;
- promuovere un percorso di rivisitazione degli Asili Nido comunali quali servizi socio-educativi per la prima infanzia in un'ottica di ammodernamento del servizio orientato ad una migliore rispondenza alla domanda proveniente dalle famiglie e ad una migliore valorizzazione delle risorse dell'Ente in integrazione con le risorse espresse dalla comunità;
- mantenere le Farmacie comunali adeguando il servizio alle esigenze della cittadinanza e a studiare le possibilità di potenziamento dell'offerta del servizio da esse fornito;
- lavorare per un miglioramento della sosta nell'area dell'ospedale favorendo l'accessibilità degli utenti anche con una revisione e riduzione del sistema tariffario della zona.

Per una risposta veramente efficace ai bisogni sociali della città e del territorio riteniamo di fondamentale importanza “fare rete”.

Ci impegniamo a:

- collaborare fattivamente con le realtà associative del volontariato e del privato sociale cittadino;
- valorizzare tutto quanto di buono già esiste sostenendo la creazione di nuove iniziative rivolte a giovani, pensionati, donne, anche attraverso convenzioni, per ampliare l’offerta dei servizi sociali, aggregativi, ludici, culturali e di ristoro collettivo a prezzi accessibili;
- favorire l’attivazione di tavoli di lavoro tematici che coinvolgano le realtà sociali presenti e attive sul territorio, in un’ottica sussidiaria.

Le pari opportunità e la coesione sociale

Intendiamo promuovere l’effettiva parità dei diritti e delle opportunità per tutti inserendo la logica della parità di genere in ogni ambito di nostra competenza.

Siamo impegnati a:

- organizzare incontri e dibattiti sul tema della parità di genere approfondendo la tematica e sensibilizzando la cittadinanza sulla rilevanza del tema;
- valorizzare le politiche che favoriscono la conciliazione tra la vita lavorativa e quella familiare anche in collaborazione con l’associazionismo locale.

Abbiamo intrapreso un percorso di integrazione e di dialogo con i cittadini stranieri residenti sul territorio di Magenta. L’obiettivo è quello di porre in essere e coordinare politiche finalizzate all’integrazione e alla partecipazione favorendo il dialogo tra le diverse culture.

Stiamo lavorando per:

- fare rete tra le associazioni cittadine e del territorio per organizzare iniziative ed eventi di aggregazione e di conoscenza sul tema dell’intercultura;
- avviare percorsi di sensibilizzazione e informazione, anche in collaborazione con le scuole, per favorire l’integrazione dei cittadini stranieri anche al fine di promuovere la creazione di una Consulta cittadina Stranieri, in attesa del riconoscimento del diritto di voto amministrativo agli stranieri, al fine di favorire il dialogo e il confronto tra le comunità straniere presenti sul territorio cittadino e contribuire ad una partecipazione attiva e responsabile;
- proporre un patto di cittadinanza con le comunità non stanziali presenti a Magenta allo scopo di far corrispondere al riconoscimento dei diritti, la doverosa assunzione di precisi impegni di integrazione e partecipazione positiva.

L'amministrazione opera per:

- intervenire creando nuovi spazi e nuove occasioni di aggregazione per tutta la cittadinanza;
- focalizzare l'attenzione sulla valorizzazione delle frazioni e dei quartieri con nuovi momenti che favoriscano la condivisione e lo "stare insieme";
- elaborare regolamenti che rendano più fruibili gli spazi aggregativi esistenti anche tramite convenzioni con il volontariato e l'associazionismo locale;
- dialogare con le associazioni cittadine per la definizione di uno stile comune che favorisca la partecipazione attiva e la solidarietà;
- predisporre un luogo di ritrovo e di attività per le associazioni cittadine che favorisca la collaborazione anche con l'Amministrazione Comunale e la condivisione di progetti ed iniziative.

VISION: CITTÀ VIVIBILE

Il modo di concepire il territorio e l'ambiente è strategico per la qualità della vita, il benessere, la salute, lo sviluppo economico e la solidarietà tra cittadini.

L'Agenda Verde

Nonostante l'adesione sia ad 'Agenda 21' che al 'Patto dei Sindaci', siamo impegnati a incrementare ulteriormente le azioni per la salvaguardia dell'ambiente.

Lavoreremo quindi per:

- predisporre un'Agenda Verde per armonizzare i programmi di sviluppo urbanistico del territorio attraverso una particolare attenzione alla sua vivibilità, limitando il consumo di suolo e privilegiando il recupero delle aree dismesse;
- promuovere interventi caratterizzati dalle tecnologie della green economy e della green energy;
- salvaguardare l'ambiente, valorizzare il territorio, garantire la sostenibilità ecologica degli interventi affinché tornino ad essere parole chiave per disegnare il futuro della città, per uno sviluppo consapevole e un uso responsabile delle risorse;
- istituire la prima fiera dello sviluppo sostenibile;
- potenziare il sistema di orti comunali;
- progettare azioni finalizzate alla gestione partecipata del verde urbano;
- realizzare all'interno dei parchi e delle aree verdi pubbliche "aree cani";
- potenziare la dotazione di verde 'attrezzato' in città, migliorandone la gestione;
- radicare nella società una cultura attenta alla sostenibilità ambientale attraverso la sensibilizzazione e l'educazione ambientale, con iniziative rivolte in modo particolare alla scuola;
- collaborare con le scuole per la programmazione di progetti che prevedano percorsi di educazione ambientale che affrontino tematiche di grande attualità come per esempio: i diversi tipi di inquinamento, il risparmio energetico, il risparmio idrico e la biodiversità.
- Offerta di un valido supporto affinché anche la scuola possa essere partecipe di un cambiamento dato dall'informazione, dalla sensibilizzazione, dalla promozione e dai comportamenti, ma soprattutto dalla partecipazione di tutti.

Tra i percorsi in evidenza, alcuni sono organizzati in collaborazione con le associazioni locali che si occupano di ambiente, altri attraverso sinergie con ASM Magenta;

- fornire il supporto tecnico ed informativo alle scuole e alle associazioni per la definizione e la gestione di progetti ambientali mirati alla conoscenza, alla tutela, alla riqualificazione e alla cura del verde;

- effettuare controlli sistematici, anche in collaborazione con la Polizia Locale e le Guardie Ecologiche (volontarie o del Parco del Ticino), per garantire il rispetto del Verde, patrimonio della Città di Magenta;
- censire il consistente patrimonio arboreo e delle aree a verde di Magenta;

- eliminare le barriere architettoniche presenti ancora in città, per garantire la mobilità davvero a tutti i cittadini, soprattutto quelli con difficoltà motorie.

Affronteremo il problema dell'inquinamento da *elettrosmog* derivante dalle linee di alta tensione (soprattutto nel quartiere Nord) e radiofrequenze per le telecomunicazioni.

Oltre al costante monitoraggio e alla revisione del Regolamento comunale nell'ottica della tutela della salute dei cittadini, saranno messe in campo tutte le possibili azioni per procedere celermente all'interramento o allo spostamento dei cavi ad alta tensione in attuazione dell'Accordo di Programma Regione Lombardia-Terna e Parco Ticino, e una diversa localizzazione di alcuni ripetitori.

Garantiremo il monitoraggio del rumore con priorità alle fasce di maggiore influenza del traffico sovra-comunale.

Intendiamo valorizzare - attraverso la promozione e la creazione di un profondo legame "bidirezionale" tra città e realtà agricola - le risorse turistiche e ambientali del magentino, a partire dal Parco del Ticino e dal Naviglio Grande. Le loro potenzialità sono ancora poco sfruttate a causa della mancanza di un'adeguata infrastruttura a servizio dei visitatori e dei turisti. Una migliore accessibilità e fruibilità ciclabile (itinerari e percorsi in bici), un'offerta recettiva integrata a un potenziato sistema agriturismo, e un profondo legame "bidirezionale" tra città e realtà agricola sono i nostri obiettivi da realizzare in concertazione con tutti gli attori coinvolti (aziende agricole, enti, cittadini).

Proseguiremo le azioni concrete e l'interlocuzione con le Ferrovie (RFI e Trenord) e Regione Lombardia per favorire celermente il recupero della stazione ferroviaria - in avanzato stato di degrado - puntando alla sua valorizzazione come nodo di interscambio ferro-gomma.

Proponiamo la riqualificazione dell'ex scalo merci con un nuovo parcheggio (velostazione) e verde pubblico, in continuità con il progetto di Parco della Battaglia, a beneficio sia dei pendolari che dei cittadini. Proponiamo nell'area dell'ex scalo merci servizi integrati per biciclette (parcheggio, servizio di custodia, riparazione e noleggio ed eventuale negozio dedicato).

Punteremo sulla mobilità sostenibile in città e a livello intercomunale.

Prenderemo in esame anche gli attuali accessi automobilistici alla città dalla Strada provinciale, attualmente poco riconoscibili e indecorosi.

Siamo impegnati a:

- realizzare, in funzione ed in concerto con PGT e PGU, una rete più estesa e funzionale di piste ciclabili, che colleghi le varie parti della città, in primis puntando alla realizzazione del collegamento della ciclabile verso Corbetta e di un percorso ciclabile alternativo alla viabilità carrabile per raggiungere il Parco del Ticino e la Fagiana;
- migliorare il collegamento ciclo-pedonale nord-sud di Magenta (Ospedale, via Boffalora).

Completeremo la riqualificazione del centro storico attraverso una radicale riqualificazione di Piazza Kennedy, oggi luogo senza chiara identità, attraverso un concorso di idee, che preveda la sistemazione della superficie a vocazione pedonale, il collegamento ciclabile con Piazza Mercato e il cimitero lungo via Fanti e la realizzazione di una serie di parcheggi a servizio del centro storico. Tali azioni consentiranno di razionalizzare e potenziare il sistema della sosta cittadina, oggi problematica.

Attraverso la revisione degli oneri di urbanizzazione incentiveremo il recupero delle aree più compromesse del Centro Storico.

Monitoriamo il programma "COMUNI-CHIAMO", visibile sul sito *web* del Comune, per dare certezza dei tempi di intervento, di manutenzione ordinaria e straordinaria, anche grazie alle periodiche e utili segnalazioni dei cittadini, allo scopo di risolvere criticità viabilistiche e difetti delle pavimentazioni diffusi a livello urbano. Per gli interventi più complessi, l'ascolto e il dialogo con i residenti saranno fondamentali per giungere a soluzioni condivise e definitive.

La città trasformata e rinnovata

Abbiamo avviato il percorso di revisione del nuovo Piano di Governo del Territorio (insieme ad altri strumenti quali il Piano Urbano del Traffico) che ci permetterà di avere uno strumento di programmazione del territorio fortemente teso al recupero delle aree dismesse e degradate, alla limitazione del consumo di suolo e introdurrà precise distinzioni fra consumo di suolo qualificato e non qualificato. Abbiamo attivato un dialogo teso alla concertazione con gli operatori del territorio attraverso percorsi che facciano della green economy e della green energy i punti di forza, anche attraverso forme di incentivazione e riduzione della pressione fiscale/oneri di urbanizzazione.

Per quanto riguarda le aree industriali dismesse o in via di dismissione (collocate in zone centrali della città) è necessario bloccare il tradizionale modello di urbanizzazione a carattere residenziale e puntare su progetti di riqualificazione sostenibile, a elevata qualità ambientale e caratterizzata da un *mix* funzionale (edilizia convenzionata e a canone sociale, commercio al dettaglio, servizi e aree pubbliche, spazi per incubatori di impresa).

Riteniamo importante il recupero del patrimonio residenziale esistente, con una particolare attenzione ai costi di costruzione.

Invece di consumare territorio vergine con il previsto *Business Park*, proponiamo di recuperare le aree Saffa e Novaceta, favorendo la vocazione produttiva in chiave moderna e sostenibile, attraverso la creazione di un polo regionale per la produzione e la formazione professionale nel campo delle energie rinnovabili. In questo modo sarà possibile cogliere le opportunità occupazionali ed eventuali finanziamenti comunitari legati a un nuovo modello di sviluppo basato sulla *green economy*.

Questo intervento consentirà inoltre di risolvere le criticità che gravano pesantemente sulla città (traffico, inquinamento, degrado) e, in modo particolare, sulla frazione di Ponte Nuovo permettendo di recuperare l'identità dell'abitato, anche attraverso la riqualificazione di pregiati edifici storici e industriali oggi abbandonati (dogana, ex mensa, teatro).

Ribadito il disastroso impatto ambientale del progetto faraonico per collegare il nostro territorio all'aeroporto di Malpensa, al quale era comunque collegata la variante di Ponte Nuovo, riteniamo non più rimandabile la realizzazione della variante alla statale nella frazione di Ponte Nuovo, per garantire ai residenti una qualità della vita accettabile.

La variante – decisa con la massima partecipazione dei cittadini e degli altri enti coinvolti - dovrà risolvere le numerose criticità esistenti (elevata congestione, inquinamento acustico e atmosferico). Con semplici ma importanti interventi (prima tra tutti, la segnaletica stradale), vogliamo ridurre da subito la pericolosità della viabilità nella Frazione di Ponte Nuovo.

Abbiamo avviato e intendiamo sviluppare azioni concertate con Regione Lombardia, ANAS e SEA per la realizzazione dell'intervento, preservando i valori paesistici del Parco del Ticino e garantendo una maggiore vivibilità alla Frazione.

Risparmio ed efficienza energetica

Intendiamo realizzare interventi di efficientamento energetico nelle strutture pubbliche (uffici e scuole) accompagnati da un doveroso piano di bonifica dall'amianto, con particolare attenzione alle zone frequentate dai bambini.

Attraverso il *Piano di illuminazione pubblica* vogliamo installare su ogni lampione dispositivi illuminanti intelligenti e ad alta efficienza, sfruttando l'infrastruttura esistente anche per altre finalità (telecamere di videosorveglianza, *wi-fi*).

Le politiche di efficienza energetica permetteranno un sensibile risparmio sulla "bolletta" del Comune e permetteranno di avviare un percorso di sensibilizzazione delle cittadine e dei cittadini sul tema del risparmio e dell'efficienza energetica.

Abbiamo intenzione di sviluppare:

- le azioni concrete previste nel Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale;
- le azioni concrete indicate nel PAES.

VISION: CITTÀ DOMANI

Cultura e formazione non possono essere continuamente sacrificate a causa della scarsità di risorse economiche, poiché sono uno straordinario investimento per il futuro e la credibilità del nostro Paese. Per questo la nostra azione sarà diretta a contrastare con ogni mezzo i problemi creati a livello locale dalla riforma scolastica Tremonti – Gelmini.

Lavoreremo per migliorare il sistema educativo locale e per far incontrare il mondo della scuola con le realtà che operano nel cuore della società civile e dell'economia. Lavoreremo anche per stimolare iniziative culturali che provengano dalle associazioni di cittadini in campo artistico, umanistico, scientifico, imprenditoriale e sportivo.

La tutela del benessere dei cittadini e della comunità

Abbiamo avviato una collaborazione positiva con Azienda Ospedaliera e Azienda Sanitaria Locale del nostro territorio per un confronto ed una collaborazione che porti a:

- apertura di un tavolo con la dirigenza dell' Azienda Ospedaliera e l'Assessore regionale alla Salute per il mantenimento degli elevati standard di qualità del presidio ospedaliero cittadino;
- concertazione con la dirigenza dell' Azienda Ospedaliera e Assessore regionale alla Salute per l'attivazione presso l'ospedale di Magenta del corso universitario di studi per la formazione di infermieri professionali ;
- avvio della collaborazione con ASST in tema di prevenzione e intervento sulle fragilità emergenti, anche con la condivisione di informazioni e strumenti di analisi della tematica.
- definizione in collaborazione con ASST e con i gestori di pubblici esercizi e soggetti del privato sociale di un progetto di prevenzione e contrasto alla ludopatia e altre fragilità.

La scuola pubblica è un patrimonio da valorizzare e tutelare, per evitare che l'offerta scolastica si trasformi in un modello aziendalistico, solo per ricchi. Occorre quindi 'riconsegnare' alla scuola il suo ruolo di soggetto preposto all'educazione - formazione dei cittadini di domani, fornendo alle istituzioni scolastiche ogni utile contributo alla progettazione e alla realizzazione dell'autonomia didattica, organizzativa, di ricerca e sviluppo.

Siamo impegnati a:

- promuovere, tramite un'azione di sostegno economico e valorizzazione dell'offerta formativa, un patto educativo che coinvolga tutte le agenzie educative, sia pubbliche sia private, presenti sul territorio, ivi comprese le Associazioni, la Biblioteca Comunale, gli Oratori e tutti quei soggetti, che a vario titolo, si occupano di cultura e formazione;
- migliorare il sistema educativo locale e far incontrare il mondo della scuola con le realtà che operano nel cuore della società civile e dell'economia;

- stimolare iniziative culturali che provengano dalle associazioni di cittadini in campo artistico, umanistico, scientifico, imprenditoriale, sportivo.

Il sostegno alla scuola e all'educazione

Siamo impegnati a:

- garantire a tutti gli studenti di ogni ordine e grado in condizioni di fragilità economica un adeguato sostegno economico per l'accesso a libri e materiale scolastico;
- smaltire, per le scuole dell'infanzia, le liste d'attesa, mediante la formazione di un'unica lista d'attesa comunale, con criteri unici e condivisi dalle diverse istituzioni scolastiche, che permetta di evidenziare il reale fabbisogno e ci consenta di attivare azioni per richiedere l'istituzione di ulteriori sezioni, anche con il coinvolgimento delle scuole paritarie;
- mantenere i finanziamenti degli interventi di assistenza scolastica dei diversamente abili, il pre e post scuola, il trasporto scolastico;
- realizzare dei percorsi sicuri casa-scuola;
- riorganizzare il sistema di trasporto pubblico;
- sostenere e implementare i progetti didattici di diritto allo studio;
- potenziare i progetti attivi nei nostri istituti superiori;
- allargare la platea delle aziende/studi professionali disposti ad accogliere (per periodi concordabili e con compiti e /o progetti definiti con la scuola) ragazzi delle superiori in qualità di stagisti;
- incentivare/sostenere tesi universitarie riguardanti il nostro territorio, coinvolgendo eventualmente anche i privati, su problematiche produttive e ambientali, studi storico-artistici e sociologici etc., creando occasioni di contatto tra i giovani e le realtà lavorative del Magentino;
- organizzare incontri di orientamento con le grandi Università per gli studenti del territorio, in coordinamento con le scuole superiori.
- L'offerta scolastica di cui dispone Magenta è abbastanza ampia e la città rappresenta un polo di attrazione, soprattutto per quanto concerne gli istituti superiori, per una vasta area territoriale. Attualmente esiste già una pluralità di indirizzi, cui deve aggiungersi quello musicale con un liceo assegnato a Magenta da tempo dal Ministero che però non ha ancora visto la luce, soprattutto per via di problematiche logistiche e burocratiche. Ci impegneremo a portare in città questo indirizzo di cui si sente la necessità, tenuto conto anche della 'storia musicale' di Magenta.

Ci impegniamo a migliorare la refezione scolastica per valorizzare maggiormente i prodotti biologici e a 'Km Zero', senza gravare tuttavia sul costo/pasto, attraverso opportune condizioni da porre in sede di contrattazione con l'appaltatore del servizio ed eventuali accordi con i produttori del territorio.

Ci impegniamo a:

- avviare un piano programmato di manutenzioni e ristrutturazioni negli immobili destinati all'edilizia scolastica;
- implementare il monitoraggio periodico degli edifici scolastici di competenza comunale e le opere di manutenzione e ristrutturazione per garantire benessere e sicurezza a studenti, docenti e personale della scuola, anche con interventi di risparmio energetico.

L'investimento sulla cultura per il futuro della città

Sosterremo un progetto culturale in cui trovi posto sia l'impegno sia lo svago, valorizzando la ricca tradizione locale con le sue manifestazioni, ripensandole in ordine ai tempi ed inventandone di nuove, con contenuti, modalità di organizzazione e di svolgimento di interesse sovra-territoriale. Punteremo sulla cultura come fonte di ricadute positive sull'occupazione e sull'economia. In particolare la cultura dovrà diventare la base di tutta l'azione amministrativa e l'elemento identitario principale di Magenta. La musica, le arti in genere, e la cultura del pensiero dovranno dare a Magenta una grande visibilità e una forte connotazione tale da permettere una ricaduta economica positiva per l'Amministrazione e per la Città. Sottolineiamo da ultimo, che nessuna società può crescere e avere un futuro accettabile senza un pensiero critico dei cittadini, che però deve avere solide basi culturali e capacità di organizzare le informazioni per avere davvero una propria opinione.

Riteniamo fondamentale valorizzare le Associazioni che operano a Magenta e dare spazio a nuove formazioni per ampliare l'offerta e rilanciare culturalmente la Città.

Stiamo lavorando per:

- ripensare la gestione del Teatro Lirico;
- collaborare con il Cinema Teatro Nuovo e con tutti gli altri soggetti capaci di creare cultura per la città;
- proporre percorsi guidati sui luoghi della nostra storia per la conoscenza e rivalutazione del nostro patrimonio artistico e culturale, oltre che ambientale.

La valorizzazione di Magenta e la sua storia

La Battaglia di Magenta è evento fondamentale nella storia di Magenta possa essere valorizzato e ripensato come momento di promozione della cultura della Pace tra i popoli e di condivisione di valori comuni.

Nel rievocare la Battaglia di Magenta e quel lontano 4 giugno ci impegniamo a:

- celebrare la pace tra i popoli e richiamare all'unità di intenti, di condivisione, di coesione;
- far rivivere nella memoria e nella coscienza le ragioni dell'unità e dell'indivisibilità come fonti di coesione sociale;

- organizzare gli eventi, cercando di contenere la spesa, considerato il delicato momento economico, nel segno della sobrietà che contraddistingue la nostra gestione amministrativa;
- dare un segnale importante affinché le celebrazioni della Battaglia di Magenta siano sempre più per la nostra città un momento di condivisione e di festa che unisce, anche attraverso la partecipazione delle scuole alle celebrazioni (corteo, attività collaterali...).

La promozione dello sport

La pratica sportiva rappresenta uno dei punti qualificanti della politica finalizzata alla 'promozione del benessere' e del 'diritto alla salute' riconducibile ai diritti fondamentali della persona enunciati dalla Costituzione Italiana (in particolare agli articoli 2 e 3). A tutto ciò si aggiunge il fatto che sempre più lo sport rappresenta oggi non solo un'utile pratica per il benessere psico-fisico dei cittadini, ma anche uno straordinario strumento di diffusione di valori sociali e civici positivi, in modo particolare per le nuove generazioni.

Siamo impegnati a:

- continuare a sostenere lo sport cittadino, direttamente e attraverso la stretta collaborazione con il vivace mondo associativo, la cui importante attività continuerà ad essere sostenuta concretamente;
- procedere ad una mappatura delle strutture sportive esistenti per comprenderne l'adeguatezza e l'effettiva rispondenza alle esigenze delle cittadine e dei cittadini, sotto il profilo qualitativo e quantitativo;
- avviare un programma di manutenzioni e ristrutturazioni negli immobili destinati all'edilizia sportiva;
- ripensare, in stretta collaborazione con le associazioni, alle modalità di gestione delle strutture stesse, per allargarne l'accessibilità e garantire un più equo equilibrio economico di gestione;
- realizzare la palestra delle scuole De Amicis, che oltre a offrire un adeguato spazio all'attività motoria della comunità scolastica, costituirà un'offerta per le attività sportive di tutta la cittadinanza nel cuore del Quartiere Sud;
- dotare la città, specialmente i quartieri periferici, di spazi idonei per la pratica dello sport con modalità libere e informali;
- sostenere attività motorie tese al benessere, mediante iniziative in collaborazione con l'Asl, come ad esempio i Gruppi di Cammino;

La città a misura di giovani

I giovani sono una risorsa insostituibile per il presente e per il futuro della città, l'apporto dei ragazzi e della loro creatività saranno basilari per far tornare Magenta una città vivace ed attrattiva, anche di sera.

Ci impegniamo a:

- incentivare le forme di libera espressione e partecipazione attiva alla vita sociale e politica della città, senza discriminazione alcuna, valorizzando i giovani talenti e concedendo loro fiducia e responsabilità, come promotori di iniziative a sfondo sociale, culturale e sportivo;
- aprire il dialogo e il confronto continuo con le realtà del settore (scuole, oratori, gruppi e associazioni) a partire dalla convocazione del "Forum dei giovani" che potrà assumere la forma di un Forum permanente o di una Consulta giovanile cittadina;
- organizzare nuovi eventi (Notte Bianca, etc.) coinvolgendo l'intera città in diversi periodi dell'anno e riproporre altri (Cinema all'aperto);
- rinnovare con la collaborazione attiva dei commercianti e dei locali d'intrattenimento le ricorrenze tradizionali (Rievocazione della Battaglia, fiere patronali e feste di categoria), con lo scopo di radicare, anche tra i più giovani, il sentimento di appartenenza alla comunità e ai valori di pace e solidarietà;
- garantire ai giovani adeguati spazi, affinché possano moltiplicarsi le attività, sia culturali sia ricreative, organizzate dagli stessi giovani, a beneficio di tutte le fasce d'età;
- incentivare e sostenere gli scambi formativi, l'internazionalizzazione, l'attenzione al disagio giovanile, i contatti con il mondo universitario e del lavoro.

Oltre al compito istituzionale di attività di prestito e interprestito, la Biblioteca deve diventare un riferimento culturale per l'intera comunità.

Ci impegniamo a:

- proseguire la collaborazione con il circuito della Fondazione per Leggere;
- ottimizzare gli spazi interni (area bambini, spazio studio di gruppo);
- estendere gli orari di apertura, anche attraverso forme di autogestione regolamentata;
- arricchire il patrimonio librario e multimediale;
- realizzare un punto ristoro esterno fruibile in ogni periodo dell'anno.

VISION: LA CITTÀ APERTA

L'Amministrazione comunale intende lavorare per rendere Magenta una città "aperta", promuovendo una convivenza avanzata, dove sia garantita la parità dei diritti e delle opportunità per tutti, dove siano attuate e rispettate la dignità e la libertà delle persone di ogni cultura, di ogni genere, di ogni età, di ogni provenienza. Vogliamo contrastare ogni forma di discriminazione e garantire la trasparenza e l'imparzialità dell'Amministrazione comunale, la corretta ed equilibrata informazione ai cittadini, la partecipazione alle scelte politiche ed amministrative come base comune ispiratrice di tutti gli atti di indirizzo e di controllo dei provvedimenti amministrativi.

Il valore della legalità

La legalità è un principio irrinunciabile, posto a criterio ispiratore degli atti amministrativi, con politiche che operino per il bene comune. Metteremo in campo tutte le iniziative possibili per promuovere il rispetto della vita sociale della nostra comunità, sviluppando attività volte a impedire il radicamento delle mafie e a promuovere una nuova cultura della legalità mediante:

- l'Istituzione di una Commissione per la Legalità e il contrasto alle mafie;
- la promozione di un "Protocollo di intesa antimafia" con gli Enti interessati su tutte le attività da appaltare;
- l'attuazione di un Piano Anticorruzione;
- la realizzazione di un "Piano di educazione alla legalità" da proporre alle scuole e ai giovani;
- la celebrazione annuale della Giornata della legalità che coinvolga tutta la città;
- l'adesione del Comune di Magenta all'associazione antimafia Avviso Pubblico.

La comunità sicura

L'Amministrazione comunale opera nella consapevolezza che una comunità integrata e solidale è base per una comunità sicura. La rivitalizzazione dei quartieri con il rilancio della socializzazione e dell'aggregazione, la coesione sociale e la lotta a ogni emarginazione sono elementi importanti delle politiche di sicurezza.

Il tema della sicurezza, infatti, non coincide con quello dell'ordine e della sicurezza pubblica, bensì riguarda complessivamente la qualità della vita dei cittadini alla cui base vi è la rete dei valori e dei servizi che definiscono l'identità civica di una comunità.

Sul fronte della sicurezza del cittadino siamo impegnati a:

- confermare la programmazione delle azioni coordinate già intraprese con i Comuni del territorio (Patto Locale per la Sicurezza), valutando la possibilità di attivare un progetto di sicurezza integrata che veda il coinvolgimento delle altre Forze dell'ordine, con la regia della Prefettura di Milano;
- intensificare l'attività di formazione del personale di Polizia Locale;

- ampliare gli incontri con la cittadinanza in particolare sul tema della sicurezza stradale mediante il coinvolgimento costante, la partecipazione e la formazione della cittadinanza;
- realizzare iniziative di ascolto e interazione finalizzate a migliorare il senso di sicurezza percepito;
- valorizzare il volontariato dei pensionati nei pressi delle scuole e dei parchi;
- valorizzare e potenziare la collaborazione proficua già sperimentata negli anni precedenti che prevede un supporto offerto alla Polizia Locale da parte dei volontari delle associazioni presenti sul territorio;
- potenziare la dotazione di risorse umane e strumentali del Comando di Polizia Locale;
- mettere a punto un Piano Generale di Traffico Urbano, all'interno della più generale pianificazione urbanistica della Città, con l'obiettivo di risolvere le pesanti criticità viabilistiche presenti in città e garantire una mobilità sostenibile, che contribuisca a migliorare la qualità della vita dei cittadini.

La partecipazione e il protagonismo dei cittadini

È necessario promuovere il coinvolgimento dei cittadini come base ispiratrice delle scelte politiche e amministrative di tutti gli atti di indirizzo e di controllo dei provvedimenti amministrativi.

Ci impegnamo a:

- adottare una "Carta della partecipazione", risultante dal concorso di una vasta consultazione delle Associazioni e di ogni forma organizzata di partecipazione, dando preminenza alla difesa di diritti garantiti ai cittadini, quali la partecipazione alle scelte politiche e amministrative, la trasparenza dell'attività amministrativa, l'informazione sul funzionamento dell'Amministrazione, il rapporto tra cittadini – utenti, la partecipazione al procedimento amministrativo; l'accesso agli atti e ai documenti;
- costituire un Comitato per i Gemellaggi mediante un percorso il più possibile partecipato con il coinvolgimento delle diverse realtà associative, economiche e produttive, istituti scolastici, nonché singoli cittadini interessati alla tematica.

Punteremo sul recupero del rapporto coi Comitati di Quartiere, valorizzandone il ruolo all'interno della revisione dello Statuto comunale, preziosi interlocutori nei confronti dell'Amministrazione comunale su problemi concreti e tangibili della vita quotidiana dei cittadini, come le scelte urbanistiche e di bilancio.

Magenta è una città ricca di associazioni che vedono impegnati tantissimi cittadini nei settori più diversi. Questo patrimonio rappresenta una ricchezza straordinaria che vogliamo tutelare e valorizzare, attraverso un rapporto di collaborazione reciproca tra Comune e mondo associativo.

Siamo impegnati a:

- valorizzare la presenza delle Associazioni mettendo a loro disposizione uno spazio per la realizzazione della 'Casa delle Associazioni'.

Il lavoro al centro del nostro agire

Ci impegniamo a:

- organizzare momenti di incontro e confronto sul tema del lavoro allo scopo di riflettere sulla tematica e per creare una nuova cultura del lavoro;
- promuovere la creazione di strumenti che favoriscano l'incontro tra imprenditori, lavoratori, sindacati e associazioni con la partecipazione attiva dell'Amministrazione Comunale;
- realizzare interventi che favoriscano l'inserimento lavorativo dei giovani;
- valorizzare le buone pratiche formative in collaborazione con gli istituti superiori del territorio.

La promozione del commercio, del turismo e del territorio

Vogliamo restituire a Magenta il suo ruolo di protagonista nelle politiche dell'Ovest milanese e dell'Est Ticino. Magenta può e deve tornare a far sentire la sua voce in merito ai progetti sovracomunali e nei rapporti con le altre istituzioni locali.

Magenta può e deve tornare a essere un punto di riferimento per le politiche territoriali di qualsiasi tipo, dalla viabilità alla cultura. Vogliamo continuare l'impegno per una gestione intelligente dei rifiuti, diminuendo la quantità prodotta e aumentando il volume di riciclato.

Pertanto:

- pianificheremo azioni che rendano Magenta "vero" capofila soprattutto trascinando gli altri comuni verso l'utilizzo di buone pratiche e azioni omogenee con il territorio del magentino-abbiatense;
- vogliamo sfruttare il ruolo di Magenta "polo attrattore" perché le scelte importanti che verranno calate sul nostro territorio siano concertate e discusse in modo paritetico fra tutti gli attori, nella prospettiva dell'attuazione della Città metropolitana.

Grazie a un rapporto continuo e di stretta collaborazione con i commercianti e le loro associazioni di categoria, vogliamo stare al loro fianco in questo momento di grave crisi economica.

Il Comune, in coordinamento con i commercianti, attiverà tutte le azioni possibili di sostegno e valorizzazione del commercio, soprattutto quello di vicinato, che rappresenta un punto di forza non solo economico della nostra città.

Il commercio è un valore culturale ma è anche un fattore economico importante, nonché un presidio per la sicurezza della città

Con il Piano Marketing vogliamo valorizzare la città e il territorio.

Attraverso la valorizzazione della cultura, del territorio, della storia e delle tradizioni, vogliamo creare una sorta di "marchio Magenta" identificato come garanzia di alta cultura, di valorizzazione intelligente del territorio, di attualizzazione delle tradizioni e della storia della nostra città. Magenta dovrà essere identificata con tutto questo, che avrà un ulteriore valore aggiunto nell'operare in rete (Parco del Ticino, Distretto del Commercio, ecc).

Protezione Civile

Riteniamo essenziale promuovere l'informazione, poiché sapere cosa fare e come comportarsi è fondamentale per affrontare eventuali momenti di crisi. In quest'ottica favoriremo l'inserimento nella scuola di un programma di educazione sui temi di Protezione Civile, incentrato in particolar modo sulla conoscenza dei rischi e dei corretti comportamenti da seguire in caso di emergenza, e realizzeremo perciò un percorso educativo in chiave di formazione-prevenzione, nonché promuoveremo visite didattiche alla sede operativa del Dipartimento di Magenta.

Inoltre procederemo a:

- gestire e aggiornare continuamente il Piano Intercomunale di Protezione civile;
- applicare il Regolamento Comunale di Protezione Civile;
- collaborare con i Comuni del COM e con il Gruppo comunale di Volontari;
- promuovere Corsi per i volontari e la cittadinanza, organizzare minicorsi sui rischi a scuola, a casa;
- per gli alunni delle scuole primarie e secondarie, organizzare prove di evacuazione nelle scuole;
- aggiornare il sito web www.protezionecivilemagenta.org.

Antifascismo, senza se e senza ma

Ci impegniamo a rendere ancora più stabile e istituzionale il rapporto con la sezione locale dell'ANPI per mantenere ed estendere a tutti i giovani, anche grazie alla stretta collaborazione con le scuole, la conoscenza e la coscienza della Costituzione italiana, nata dalla Resistenza e dall'antifascismo.

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale sia pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La sezione si struttura poi in due parti fondamentali:

Parte 1

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati 22 obiettivi strategici, a loro volta articolati in 90 obiettivi operativi, che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento del DUP.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale della programmazione strategica contenuta nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

La declinazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi supporta inoltre l'individuazione delle risorse associate ai responsabili dei servizi e degli indicatori di performance che saranno utilizzati per la verifica annuale del grado di raggiungimento e, laddove necessario, per l'introduzione delle modifiche o correttivi alla programmazione, al fine di dare una rappresentazione più coerente con i futuri andamenti dell'ente, in un'ottica di processo flessibile.

Gli obiettivi operativi, inoltre, indicano i rispettivi riferimenti a missione e programmi della struttura di bilancio.

Parte 2

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Vision e obiettivi strategici

VISION	OBIETTIVI STRATEGICI
<p>Città Facile</p>	<p>1. <i>La burocrazia semplice e accessibile</i> 2. <i>Il Comune “orizzontale”</i> 3. <i>Il bilancio attento e responsabile</i> 4. <i>La fiscalità sostenibile</i> 5. <i>La città “in tempo” con i cittadini</i></p>
<p>Città Amica</p>	<p>6. <i>Il sostegno alle famiglie e l’inclusione sociale</i> 7. <i>I servizi efficienti ed efficaci alle persone</i> 8. <i>Le pari opportunità e la coesione sociale</i></p>
<p>Città Vivibile</p>	<p>9. <i>L’agenda verde</i> 10. <i>La città trasformata e rinnovata</i> 11. <i>Il risparmio e l’efficienza energetica</i></p>
<p>Città Domani</p>	<p>12. <i>La tutela del benessere dei cittadini e della comunità</i> 13. <i>Il sostegno alla scuola e all’educazione</i> 14. <i>L’investimento sulla cultura per il futuro della città</i> 15. <i>La valorizzazione di Magenta e della sua storia</i> 16. <i>La promozione dello sport</i> 17. <i>La città a misura di giovani</i></p>
<p>Città Aperta</p>	<p>18. <i>Il valore della legalità</i> 19. <i>La comunità sicura</i> 20. <i>La partecipazione e il protagonismo dei cittadini</i> 21. <i>Il lavoro al centro del nostro agire</i> 22. <i>La promozione del commercio, del turismo e del territorio</i></p>

6. OBIETTIVI STRATEGICI

VISION: CITTÀ FACILE

OBIETTIVO STRATEGICO 1 - LA BUROCRAZIA SEMPLICE E ACCESSIBILE

Descrizione

Per aumentare e migliorare il livello di accessibilità dei servizi al cittadino occorre progettare e attivare dei servizi *on line* fruibili semplicemente con l'accesso al sito comunale o tramite il nuovo portale. In questa direzione, dopo l'implementazione del nuovo portale istituzionale dell'Ente, si intende promuovere la consultazione delle proprie posizioni tributaria e anagrafica *on line*.

Il flusso documentale cartaceo, oltre a rappresentare uno spreco di risorse umane e materiali, costituisce un ostacolo ad una completa trasparenza amministrativa. Informatizzando l'iter degli atti amministrativi si potrà gestire le pratiche in via telematica, migliorare la fruibilità interna e mettere gratuitamente a disposizione dei cittadini tutta la documentazione amministrativa.

Un'attività amministrativa trasparente nei suoi processi ed orientata positivamente verso i suoi destinatari è il contributo che si intende quindi offrire nel 2016 per rendere la burocrazia semplice ed accessibile. Un ruolo essenziale, a tal fine sarà, svolto dall'informatica e dalla telematica che saranno progressivamente sempre più estese nell'attività amministrativa, sia per accelerare i tempi di durata dei procedimenti che per favorire la partecipazione dei soggetti coinvolti negli stessi.

Obiettivi operativi

1.1 Promozione nuovi servizi e funzionalità on-line	2016
1.2 Informatizzazione iter degli atti amministrativi: atti di liquidazione	2016
1.3 Implementazione attività dello Sportello Accoglienza del cittadino	2016-2017
1.4 Standardizzazione procedimenti amministrativi	2016-2017
1.5 Digitalizzazione attività amministrativa	2016-2017

OBIETTIVO STRATEGICO 2 – IL COMUNE ORIZZONTALE

Descrizione

Costruire un Comune orizzontale implica non solo la creazione di un'organizzazione interconnessa nello svolgimento dell'attività, non a compartimenti stagni, ma anche di formare gli operatori che in essa operano orientati al lavoro di squadra ed immedesimati con gli obiettivi dell'Ente.

Obiettivi operativi

- | | |
|--|------|
| 2.1 Generalizzazione della conferenza di servizio istruttoria nell'attività amministrativa | 2016 |
| 2.2 Formazione del personale sull'orientamento ai risultati | 2016 |

OBIETTIVO STRATEGICO 3 – IL BILANCIO ATTENTO E RESPONSABILE

Descrizione

La particolare congiuntura economica e una normativa sempre più restrittiva e innovativa per gli enti locali rendono estremamente difficile la predisposizione dei documenti di programmazione finanziaria dell'ente. Per garantire gli equilibri generali di breve periodo e, nel contempo, costruire solide prospettive di continuità gestionale di medio lungo periodo capaci di rispondere ai mutevoli bisogni dei cittadini è indispensabile individuare percorsi che, nel tempo, generino virtuosismi e risorse. È pertanto indispensabile, sul fronte dell'entrata, aumentare la redditività del patrimonio comunale, attivando politiche di partecipazione economica pubblica (progetti regionali o comunitari) e privata (sponsorizzazione).

Obiettivi operativi

3.1 Analisi e verifica spese di funzionamento	2016-2018
3.2 Bilancio consolidato	2016-2017
3.3 Sviluppo del controllo di gestione	2016-2017

OBIETTIVO STRATEGICO 4 – LA FISCALITÀ SOSTENIBILE

Descrizione

Le continue evoluzioni normative in materia fiscale richiedono un costante adeguamento del rapporto comune contribuente. Nel 2016 si procederà ad una razionalizzazione servizio tributario da un lato migliorando ulteriormente i rapporti con i cittadini e proseguendo adeguate politiche di equità fiscale.

I risultati della prima applicazione di queste nuove regole dovranno successivamente essere valutati al fine di un loro eventuale aggiornamento.

Obiettivi operativi

- | | |
|---|-----------|
| 4.1 Razionalizzazione servizio tributario | 2016-2017 |
| 4.2 Prosecuzione attività Ufficio Anti-evasione | 2016-2017 |

OBIETTIVO STRATEGICO 5 – LA CITTA' IN TEMPO CON I CITTADINI

Descrizione

Il Piano dei Tempi e degli Orari è un documento programmatico strategico e innovativo, che coinvolge vari settori dell'Ente. Si sviluppa in sinergia con tutti gli altri Piani strategici dell'ente (P.G.T., Piano di Zona, Piano per il diritto allo studio). L'obiettivo finale del Piano dei Tempi e degli Orari è quello di permettere ai cittadini, e in generale ai fruitori dei servizi della città, di usare al meglio il loro tempo, favorendo la conciliazione tra i tempi e gli orari dei servizi pubblici e i tempi di vita dei cittadini. La migliore accessibilità ai servizi che il Piano si prefigge di realizzare si traduce in una migliore qualità della vita per tutte le cittadine e i cittadini. L'attenzione verrà focalizzata soprattutto sulle differenze di genere con il fine di favorire le pari opportunità e una migliore conciliazione tra la vita lavorativa e familiare, pubblica e privata.

Occorrerà dare concreta attuazione a tutte le azioni in esso previste per migliorare l'accessibilità ai servizi comunali in modalità on-line.

Obiettivi operativi

- 5.1 Attuazione Piano dei Tempi e degli Orari
- 5.2 La piccola libreria

2016-2018
2016

VISION: CITTÀ AMICA

OBIETTIVO STRATEGICO 6 – IL SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE E ALL'INCLUSIONE SOCIALE

Descrizione

La particolare congiuntura economica e sociale sta rendendo evidente anche sul nostro territorio le difficoltà che parecchie famiglie stanno attraversando, Si tratta di prevedere interventi per far fronte all'aumento del bisogno presentato dalle famiglie, in particolare delle famiglie che si stanno confrontando con il problema della perdita del lavoro e con la perdita della casa e/o con la difficoltà di trovare una casa sul mercato dell'affitto privato, sia mediante progetti sperimentali e attività innovative, sia attivando e sostenendo la rete di aiuti già esistente promossa dal Terzo settore.

Obiettivi operativi

- | | |
|---|-----------|
| 6.1 Consolidamento azioni anti-spreco con riferimento agli aiuti alimentari | 2016-2017 |
| 6.2 Misura comunale di sostegno all'affitto | 2016-2017 |

OBIETTIVO STRATEGICO 7 – I SERVIZI EFFICIENTI ED EFFICACI ALLE PERSONE

Descrizione

Si tratta di favorire e promuovere attività e progetti con lo scopo di agevolare e sostenere le famiglie nel loro compito di cura mediante:

- azioni di sostegno per la conciliazione con i tempi e gli impegni del lavoro;
- azioni di miglioramento dei servizi al domicilio rivolti alla popolazione anziana e disabile al fine di garantirne la permanenza, il benessere e la qualità della vita presso la propria casa;
- interventi di riorganizzazione e revisione delle modalità operative dei servizi già esistenti, con lo scopo di renderli più flessibili e vicini alle esigenze dei cittadini, anche mediante l'attivazione di collaborazioni con altri Enti e servizi.

L'Amministrazione inoltre sarà impegnata a dare attuazione alla Riforma dell'ISE e a rivedere alla luce delle novità normative i relativi Regolamenti comunali di accesso ai servizi a domanda individuale, adeguandone il contenuto e gli strumenti operativi (es. modulistica, materiali informativi,...) anche al fine di definire criteri di accesso più equi e trasparenti.

Obiettivi operativi

7.1 Attività di comunicazione dei Servizi di Farmacia	2016
7.2 Revisione dei Servizi a domicilio	2016-2017
7.3 Analisi e verifica per una proposta di revisione del servizio farmacie	2016-2017

OBIETTIVO STRATEGICO 8 – LE PARI OPPORTUNITÀ E LA COESIONE SOCIALE7

Descrizione

Verranno promosse e organizzare attività ed iniziative contro le discriminazioni sociali e per sostenere la cultura della parità e la lotta agli stereotipi di genere, in stretta collaborazione con le realtà, le associazioni del territorio e la biblioteca.

Obiettivi operativi

8.1 Non solo 8 marzo	2016-2017
8.2 Manifestazioni estive	2016-2017
8.3 Attivazione percorsi di integrazione	2016-2017
8.4 Rete antiviolenza	2016
8.5 Wall-painting	2016

VISION: CITTÀ VIVIBILE

OBIETTIVO STRATEGICO 9 – L'AGENDA VERDE

Descrizione

Con l'obiettivo di salvaguardare l'ambiente, valorizzare il territorio, garantire la sostenibilità ecologica degli interventi per un uso consapevole e responsabile delle risorse, si intende proseguire con la definizione e la gestione di progetti ambientali mirati alla conoscenza, alla tutela, alla riqualificazione e alla cura del "verde". Tutelare la salute dei cittadini attraverso la corretta applicazione delle norme e dei regolamenti vigenti in materia ambientale.

Obiettivi operativi

9.1 Promozione verde partecipato	2016-2017
9.2 Organizzazione eventi di sensibilizzazione sul verde	2016-2017
9.3 Approvazione regolamento comunale "antenne"	2016
9.4 Monitoraggio eliminazione "amianto" da parte dei privati	2016-2017

OBIETTIVO STRATEGICO 10 – LA CITTÀ TRASFORMATA E RINNOVATA

Descrizione

Puntare su una pianificazione territoriale integrata tra esigenze urbanistiche (ovvero recupero delle aree dismesse/degradate e limitazione del consumo di suolo), esigenze viabilistiche e mobilità sostenibile, nonché di razionalizzazione commerciale, con l'obiettivo di affrontare le pesanti criticità presenti nel territorio, migliorandone la qualità complessiva.

Concorrere alla definizione di un migliore sviluppo del territorio, al potenziamento di piste ciclabili, da prevedere all'interno del PGT e in stretta relazione con le indicazioni del PGTU, attraverso l'interconnessione delle varie parti della città.

Sulla base delle indicazioni strategiche che emergeranno in sede di elaborazione del P.G.T.U, considerata l'eterogeneità degli utilizzatori delle aree di sosta a pagamento, si procederà ad una rivisitazione delle politiche tariffarie che prenda in considerazione anche la possibilità di abbonamenti per i lavoratori del centro storico.

Obiettivi operativi

10.1 Adozione e approvazione variante Generale PGT	2016-2017
10.2 Adozione e approvazione PGTU	2016
10.3 Riqualificazione aree giochi	2016-2017
10.4 Riqualificazione piazza Kennedy (<i>concorso di idee</i>)	2016-2018
10.5 Prosecuzione del partenariato pubblico/privato per la gestione del cimitero	2016-2017

OBIETTIVO STRATEGICO 11 – IL RISPARMIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA

Descrizione

Finalizzare la capacità di spesa alla realizzazione di interventi di manutenzione e riqualificazione del patrimonio ed impianti pubblici nell'ottica di migliorarne l'efficienza energetica.

Obiettivi operativi

11.1 Interventi di efficientamento energetico: gestione calore - illuminazione pubblica e relamping per Magenta Efficiente 2016-2018

VISION: CITTÀ DOMANI

OBIETTIVO STRATEGICO 12 – LA TUTELA DEL BENESSERE DEI CITTADINI E DELLA COMUNITÀ

Descrizione

Si tratta di avviare una collaborazione positiva con ATS Milano e ASST Ovest Milanese del nostro territorio per un confronto ed una collaborazione finalizzati al mantenimento degli elevati standard di qualità del presidio ospedaliero cittadino, all'attivazione presso l'Ospedale di Magenta del corso universitario di studi per la formazione di infermieri professionali e all'attuazione di sinergie volte allo studio e all'intervento sulle fragilità emergenti (es. ludopatie...), anche con la condivisione di informazioni e strumenti di analisi.

Come Comune Capofila del Piano Sociale di Zona, insieme con tutti i Comuni dell'Ambito si avvierà il percorso di valutazione del nuovo piano sociale di zona triennale in funzione dell'attività di riprogrammazione del prossimo triennio, nell'ottica di cogliere le opportunità che possono derivare da una programmazione del welfare a livello territoriale, oltre che nel rispetto delle indicazioni che perverranno da Regione Lombardia.

Obiettivi operativi

12.1 Progettare e istituire Patto Educativo di Comunità	2016-2017
12.2 Difendere e promuovere la presenza dei servizi sanitari della Città	2016-2017
12.3 Attuazione Piano sociale di zona	2015-2017
12.4 Donazione Organi: sensibilizzazione e attivazione adesioni	2016-2017

OBIETTIVO STRATEGICO 13 - IL SOSTEGNO ALLA SCUOLA E ALL'EDUCAZIONE

Descrizione

Per garantire il sostegno al diritto allo studio e al successo formativo verrà proposta agli Istituti scolastici cittadini la redazione del Piano per il Diritto allo Studio per l'a.s. 2015/2016 in modo condiviso per la parte relativa ai progetti educativi e alle proposte di ampliamento dell'offerta formativa. Inoltre, nell'ottica della razionalizzazione delle risorse al fine di evitare gli sprechi e di rispondere in modo efficace ed efficiente alle richieste delle scuole medesime, verrà proposta la sperimentazione di una convenzione per la gestione dei fondi necessari per il funzionamento.

Viene inoltre confermata l'attenzione al tema delle disponibilità di accoglienza delle scuole dell'infanzia cittadine e al tal fine verrà riproposta l'idea di costituire una graduatoria unica cittadina, già sperimentata lo scorso anno, con l'obiettivo di razionalizzare le liste d'attesa, far emergere il bisogno e ottenere il riconoscimento da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale di una sezione aggiuntiva per la scuola dell'infanzia pubblica.

Verranno infine individuate modalità, proposte e soluzioni finalizzate a facilitare e favorire la partecipazione degli alunni delle scuole decentrate nei quartieri periferici e/o nelle frazioni alle iniziative educative-culturali proposte dall'Amministrazione o da altre realtà del territorio (es. mostre, visite guidate, spettacoli teatrali,....).

Obiettivi operativi

13.1 Piano per il Diritto allo Studio	2016-2017
13.2 Graduatoria unica per le scuole dell'infanzia	2016-2017
13.3 Promuovere e sostenere l'intercultura nelle scuole	2016-2017
13.4 Iniziative di educazione alimentare	2016-2017
13.5 Iniziative di orientamento	2016-2017

OBIETTIVO STRATEGICO 14 – L'INVESTIMENTO SULLA CULTURA PER IL FUTURO DELLA CITTÀ

Descrizione

Per valorizzare e promuovere la Cultura quale straordinario investimento sul e per il futuro della Comunità cittadina si lavorerà per approfondire e migliorare il progetto culturale avviato con la Stagione "Magenta Cultura 2015", implementando l'offerta culturale proposta e l'adesione delle associazioni del territorio.

A tal fine occorre anche promuovere una più ampia collaborazione con le scuole cittadine, oltre che favorire ed incrementare la collaborazione e la partecipazione attiva delle realtà locali.

Obiettivi operativi

- | | |
|--|-----------|
| 14.1 Programmazione e organizzazione della terza stagione Magenta Cultura | 2016-2017 |
| 14.2 Collaborazione con le associazioni culturali e artistiche locali per la programmazione di iniziative comuni | 2016-2017 |

OBIETTIVO STRATEGICO 15 – LA VALORIZZAZIONE DI MAGENTA E DELLA SUA STORIA

Descrizione

Si intende valorizzare la ricca tradizione storica locale, innovando e ampliando l'offerta e le iniziative già consolidate nel tempo, oltre che approfondendo sotto il profilo storico e culturale le notizie relative ad alcuni edifici e luoghi che sono stati importanti punti di riferimento per la Città durante alcuni periodi storici (es. durante la seconda Guerra Mondiale).

La valorizzazione della Città verrà promossa anche mediante la partecipazione delle Associazioni e dei cittadini disponibili nell'organizzazione di eventi ed iniziative che coinvolgano l'intera cittadinanza, quali, ad esempio, le attività correlate alle celebrazioni del IV Giugno 1859

Obiettivi operativi

- | | |
|---|-----------|
| 15.1 157° Anniversario della battaglia di Magenta | 2016-2017 |
| 15.2 Riconoscimento, valorizzazione e promozione dei luoghi della storia in collaborazione con altri enti | 2016-2017 |

OBIETTIVO STRATEGICO 16 – LA PROMOZIONE DELLO SPORT

Descrizione

Promuovere lo sport significa promuovere il benessere delle persone e dei tanti ragazzi e giovani che frequentano le strutture e gli impianti sportivi cittadini. Pertanto si lavorerà sia per promuovere e sostenere le associazioni e le realtà del territorio, anche favorendo il miglior utilizzo possibile degli impianti sportivi cittadini, sia per favorire la realizzazione di eventi ed iniziative sportive volte ad avvicinare tutta la cittadinanza alla pratica sportiva.

Inoltre particolare attenzione verrà posta al tema della riqualificazione/gestione dello Stadio Comunale e di alcuni campi sportivi, anche mutuando idee da best practices e da esperienze già in atto.

Obiettivi operativi

16.1 Corsa podistica Stramagenta 2016	2016
16.2 Convenzioni per la gestione delle palestre e impianti sportivi	2016-2017
16.3 Mappatura strutture sportive esistenti	2016-2017
16.4 Defibrillatori e corsi	2016
16.5 Corsa podistica proposta dal Consiglio comunale dei ragazzi	2016

OBIETTIVO STRATEGICO 17 – LA CITTÀ A MISURA DI GIOVANI

Descrizione

Si tratta di favorire la partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale della Città, sostenendo le loro capacità e il loro desiderio di protagonismo, anche incentivando gli scambi formativi, l'internazionalizzazione e i contatti con il mondo universitario e del lavoro.

Obiettivi operativi

17.1 Attività di Servizio Civile Volontario	2016-2017
17.2 Implementazione degli spazi dedicati ai giovani all'interno della Biblioteca	2016-2017
17.3 13^ Rassegna "Teatrando"	2016-2017
17.4 Attività di prevenzione e di promozione del benessere tra i giovani	2016-2017

VISION: CITTÀ APERTA

OBIETTIVO STRATEGICO 18 - IL VALORE DELLA LEGALITÀ

Descrizione

La legalità è un valore assoluto che deve permeare l'operato delle pubbliche amministrazioni tra cui i Comuni. Va peraltro evidenziato che, nell'idea di agire legalmente e legittimamente, sin dalla L. 241/90 si sono inseriti i canoni di buona amministrazione rappresentati dall'economicità, dall'efficacia e dall'efficienza. Occorre pertanto coniugare legalità ed efficienza attraverso strumenti che da un lato consentano il rispetto pieno delle leggi e dall'altro possano diventare delle opportunità di buona amministrazione.

Si prevede di aggiornare il Piano per la prevenzione della Corruzione, integrato con il programma triennale della trasparenza, alla luce delle nuove linee previste dal Piano Nazionale anticorruzione.

Si continuerà anche nel corso del 2016 a organizzare momenti di formazione destinati ai dipendenti comunali per mantenere i comportamenti sempre orientati alla legalità.

Obiettivi operativi

18.1 Aggiornamento Piano per la Prevenzione della Corruzione	2016
18.2 Aggiornamento Programma triennale per la trasparenza	2016
18.3 Prosecuzione e valorizzazione Coordinamento Rete Antimafie	2016
18.4 Corsi di educazione alla legalità	2016

OBIETTIVO STRATEGICO 19 - LA COMUNITÀ SICURA

Descrizione

Si intende proporre una serie di azioni finalizzate al contrasto del consumo di alcol da parte dei giovani in particolare dei minori, tra cui la predisposizione di un codice di autoregolamentazione al fine di promuovere e impegnare i gestori, ma anche i frequentatori dei locali nell'attivazione di comportamenti virtuosi; l'adozione di ordinanza sindacale per il temporaneo divieto di consumo e vendita per asporto di bevande in bottiglie di vetro e lattine chiuse in alcune aree del territorio comunale; l'attivazione pattuglie serali per il controllo dell'ottemperanza dell'ordinanza sindacale, controllo etilometrico lungo le arterie principali e aree sensibili quali la struttura destinata alla sosta su più livelli (silos) spesso oggetto di atti vandalici. Un controllo capillare del territorio richiede anche l'utilizzo di strumenti di potenziamento quali un efficiente impianto di videosorveglianza. A tal fine si intende procedere all' ammodernamento dell'architettura e delle strumentazioni già in uso attraverso la partecipazione ad un bando di cofinanziamento regionale

Obiettivi operativi

19.1 Istituzione Corpo Intercomunale di Polizia Locale	2016-2017
19.2 Sicurezza Urbana	2016
19.3 Promozione attività di protezione civile	2016

OBIETTIVO STRATEGICO 20 – LA PARTECIPAZIONE E IL PROTAGONISMO DEI CITTADINI

Descrizione

Si intende valorizzare e promuovere la ricchezza cittadina costituita dalle tante e numerose Associazioni che operano nei molti campi di attività del volontariato e della solidarietà sia adeguando i regolamenti vigenti alle mutate condizioni normative, sia introducendo strumenti operativi nuovi che consentano in modo più chiaro e semplice la collaborazione tra Amministrazione e Terzo Settore.

Si provvederà inoltre a progettare e attuare iniziative volte a:

- rispondere ai bisogni dei quartieri e a valorizzare le strutture;
- valorizzare le collaborazioni e attivarne nuove con alcune realtà significative del Terzo Settore;
- promuovere un tavolo di confronto con il privato sociale e le realtà del territorio per l'utilizzo delle strutture, agevolando l'emersione di esigenze comuni.

Obiettivi operativi

20.1 Attuazione e monitoraggio di modalità gestionali sostenibili per Villa Colombo	2016-2017
20.2 Consolidamento e potenziamento di collaborazioni con i portatori di interesse cittadini, i comitati di quartiere, le associazioni e i gruppi del territorio	2016-2017
20.3 Progetto Nuovo	2016
20.4 Attuazione del Progetto "Comunità possibile: possibilità per crescere"	2016-2017

OBIETTIVO STRATEGICO 21 - IL LAVORO AL CENTRO DEL NOSTRO AGIRE

Descrizione

Con riferimento alla particolare situazione economica e sociale, si prevede di progettare e attuare interventi a favore di persone che hanno perso il lavoro e/o per favorire l'occupazione giovanile, anche mediante il coinvolgimento e la collaborazione con il Terzo Settore.

Obiettivi operativi

21.1 Progetto lavoro	2016
21.2 Sportello europeo per i Giovani e Spazio Giovani	2016-2017
21.3 Progetto "Garanzia per i giovani"	2016

OBIETTIVO STRATEGICO 22 – LA PROMOZIONE DEL COMMERCIO, DEL TURISMO E DEL TERRITORIO

Descrizione

Attraverso la valorizzazione della cultura, del territorio, della storia e delle tradizioni, vogliamo creare una sorta di “marchio Magenta” identificato come garanzia di alta cultura, di valorizzazione intelligente del territorio, di attualizzazione delle tradizioni e della storia della nostra città. Magenta dovrà essere identificata con tutto questo, che avrà un ulteriore valore aggiunto nell’operare in rete (Parco del Ticino, Distretto del Commercio, ecc), anche attraverso l’uso di nuove tecniche di comunicazione.

Tra le azioni propedeutiche alla creazione di eventi, si prevede di mappare le aree con relativi servizi idonee a eventi di diversa natura, da individuarsi nei quartieri di Magenta con predisposizione di linee guida per la loro utilizzazione.

Tra le iniziative di valorizzazione della partecipazione cittadina, si intende costituire un Comitato per i Gemellaggi mediante un percorso condiviso con le diverse realtà associative, economiche e produttive, istituti scolastici, nonché singoli cittadini interessati alla tematica.

Obiettivi operativi

22.1 Distretto dell'attrattività turistica integrata e commerciale	2016-2017
22.2 Piano Generale degli Impianti Pubblicitari	2016-2017
22.3 Comitato per i Gemellaggi	2016-2017
22.4 Studio di fattibilità creazione velostazione/velo-officina (zona FNM)	2016

7. OBIETTIVI OPERATIVI 2016 – 2018

Di seguito verranno esposti gli obiettivi operativi esplicitazione delle scelte strategiche dell'amministrazione, a carattere innovativo e prioritario o che comunque contengono elementi di novità rispetto all'attività corrente e ordinaria della struttura comunale.

Non sono pertanto riportate tutte quelle azioni che vengono svolte a garanzia del normale funzionamento dell'ente e che si intendono confermate all'interno dei criteri di buona amministrazione, di efficienza e di economicità.

OBIETTIVO STRATEGICO 1 - LA BUROCRAZIA SEMPLICE E ACCESSIBILE

Obiettivi operativi

1.1 Promozione nuovi servizi e funzionalità on-line 2016

I nuovi servizi e le funzionalità on-line fruibili attivate necessitano di una adeguata promozione per dare ai cittadini piena consapevolezza degli strumenti a loro disposizione.

Attraverso iniziative pubbliche e campagne di comunicazione si sensibilizzeranno i magentini all'uso del portale dei servizi on line nonché al pagamento dei servizi comunali in via telematica.

Missione 01 – Programma 8

1.2 Informatizzazione iter degli atti amministrativi: atti di liquidazione 2016

Correlato al passaggio on-line dei servizi vi è il necessario superamento del flusso documentale cartaceo, che, oltre a rappresentare uno spreco di risorse umane e materiali, costituisce un ostacolo ad una completa trasparenza amministrativa. Si proseguirà pertanto con l'attivazione dell'iter informatico degli atti di liquidazione, nel corso del 2016 occorrerà consolidare le procedure perfezionandole sia con riferimento alla procedura interna che in riferimento alla fruibilità dei cittadini.

Missione 01 – Programma 8

1.3 Implementazione attività dello Sportello Accoglienza del cittadino 2016-2017

Attivazione di nuovi servizi nell'ambito dello sportello polifunzionale a disposizione del cittadino come primo contatto con l'Amministrazione con particolare riferimento all'ambito turistico ricettivo.

Missione 01 – Programma 11

1.4 Standardizzazione procedimenti amministrativi 2016-2017

Nella prospettiva della digitalizzazione dell'attività amministrativa, sarà avviato un processo di revisione analitica delle modalità di svolgimento dei vari procedimenti amministrativi con l'intento di eliminare gli adempimenti non necessari e quelli che costituiscono un mero aggravio per il cittadino interessato.

Missione 01 – Programma 11

1.5 Digitalizzazione attività amministrativa 2016-2017

Sfruttando le opportunità offerta dalla tecnologia informatica, si continua il processo di conversione della forma dell'attività amministrativa, passando dal cartaceo all'elettronico. Con l'avvento della fibra negli stabili comunali, si potenzieranno inoltre le occasioni di accessibilità dei cittadini all'attività amministrativa attraverso la telematica.

Missione 01 – Programma 11

OBIETTIVO STRATEGICO 2 – IL COMUNE ORIZZONTALE

Obiettivi operativi

2.1 Generalizzazione della conferenza di servizio istruttoria 2016

Nella riorganizzazione dei procedimenti amministrativi si introdurrà, generalizzandola, la pratica della conferenza di servizio istruttoria ogni qualvolta la formazione di un provvedimento richiede l'esame contestuale da parte di più uffici, abbreviando in tal modo i tempi di durata del procedimento.

Missione 01 – Programma 10

2.2 Formazione del personale orientata al risultato 2016

Si prevede l'organizzazione di corsi di formazione rivolti ai dirigenti e al personale dell'Amministrazione al fine di favorire principalmente le capacità di lavoro in gruppo e su attività trasversali ai diversi settori.

Missione 01 – Programma 10

OBIETTIVO STRATEGICO 3 – IL BILANCIO ATTENTO E RESPONSABILE

Obiettivi operativi

3.1 Analisi e verifica spese di funzionamento 2016-2018

In linea con le previsioni normative di contenimento della spesa, si prevede di proseguire l'analisi dei costi sostenuti dall'Amministrazione per le attività istituzionali al fine di individuare eventuali margini di risparmio o razionalizzazione degli impegni economici.

Missione 01 – Programma 03

3.2 Bilancio Consolidato 2016-2017

Dopo la prima fase di sperimentazione occorrerà procedere a regime con la predisposizione e approvazione del Bilancio Consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Magenta.

Missione 01 – Programma 03

3.3 Sviluppo del Controllo di Gestione 2016-2017

In armonia con il nuovo sistema contabile occorrerà strutturare un adeguato controllo di gestione che consenta di evidenziare proventi ed oneri dell'ente non soltanto sotto l'aspetto finanziario ma anche dal punto vista economico (costi e ricavi) e, soprattutto, analitico (centri di costo).

Missione 01 – Programma 03

OBIETTIVO STRATEGICO 4 – LA FISCALITÀ SOSTENIBILE

Obiettivi operativi

4.1 Razionalizzazione servizio tributario 2016-2017

Alla luce delle novità normative occorrerà razionalizzazione il servizio tributario concentrando l'attenzione su una nuova definizione del rapporto cittadino contribuente con la duplice finalità di garantire all'ente le entrate necessarie per finanziare i servizi e, nel contempo, perseguire adeguate politiche di equità fiscale. In particolare è necessario procedere alla modifica dei regolamenti con specifico riferimento agli istituti dell'interpello, dell'accertamento con adesione, della misura della sanzioni da applicare e più in generale delle discipline Imu e Tari.

Missione 01 – Programma 04

4.2 Prosecuzione Ufficio Anti-evasione 2016-2017

Considerati i significativi risultati ottenuti dall'attività svolta negli ultimi anni occorrerà proseguire e completare il progetto di recupero dell'evasione sui tributi locali procedendo anche ad una adeguata integrazione delle banche dati tributarie dell'Ente.

Missione 01 – Programma 04

OBIETTIVO STRATEGICO 5 – LA CITTA' IN TEMPO CON I CITTADINI

Obiettivi operativi

5.1 Approvazione Piano dei Tempi e degli Orari 2016-2017

A seguito dell'approvazione del Piano dei Tempi e degli Orari, si provvederà a dare concreta attuazione a tutte le azioni in esso previste per migliorare l'accessibilità ai servizi comunali in modalità on-line.

Missione 12 – Programma 05

5.2 La piccola libreria 2016

Un progetto che nasce per sviluppare il senso di comunità e la condivisione del proprio attraverso lo scambio e la libera diffusione dei libri.

Missione 12 – Programma 05

OBIETTIVO STRATEGICO 6 – IL SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE E ALL'INCLUSIONE SOCIALE

Obiettivi operativi

- 6.1 Consolidamento azioni anti-spreco con riferimento agli aiuti alimentari 2016-2017

A fronte delle attività e delle convenzioni già in atto per favorire il recupero delle eccedenze alimentari, si intende proseguire con l'implementazione delle iniziative per il recupero delle derrate alimentari provenienti dalla grande distribuzione a sostegno delle iniziative del Terzo Settore, anche favorendo la messa in rete delle risorse.

Missione 12 – Programma 04

- 6.2 Misura comunale di sostegno all'affitto 2016-2017

Perdurando la situazione di difficoltà economica delle famiglie e la necessità di prevenire le emergenze abitative, si intende sostenere le misure di supporto alle politiche abitative per le famiglie con affitti onerosi, a fronte di un nuovo impegno economico dell'Amministrazione comunale.

Missione 12 – Programma 06

OBIETTIVO STRATEGICO 7 – I SERVIZI EFFICIENTI ED EFFICACI ALLE PERSONE

Obiettivi operativi

- 7.1 Attività di comunicazione dei Servizi di Farmacia 2016

Si intende promuovere ed incentivare l'introduzione di nuove modalità di comunicazione alla cittadinanza per favorire la conoscenza dei servizi offerti dalle farmacie comunali.

Missione 12 – Programma 03

- 7.2 Revisione dei Servizi a domicilio 2016-2017

Si prosegue nell'analisi dei servizi domiciliari attivi nell'ottica di una maggiore rispondenza ai bisogni espressi dall'utenza e del loro efficientamento. In particolare durante il 2016 si procederà alla revisione del servizio di assistenza domiciliare minori, anche in seguito al lavoro di omogeneizzazione dei contenuti e dei criteri di accesso che sarà realizzato dai Comuni dell'Ambito.

Missione 12 – Programma 03

- 7.3 Analisi e verifica per una proposta di revisione del servizio farmacie 2016-2017

Si prevede di proseguire nel lavoro di analisi dei costi sostenuti per il servizio farmacie e di avviare uno studio anche avvalendosi di professionalità specifiche, al fine di individuare le possibilità di razionalizzazione o riorganizzazione del servizio e le future prospettive di sviluppo.

Missione 12 – Programma 03

OBIETTIVO STRATEGICO 8 – LE PARI OPPORTUNITÀ E LA COESIONE SOCIALE

Obiettivi operativi

8.1 Non solo 8 marzo 2016-2017

Realizzazione di una serie di eventi in collaborazione con Biblioteca, associazioni e commercianti e altri servizi comunali e territoriali, con lo scopo di sensibilizzare la cittadinanza sui tempi connessi alla parità di genere.

Missione 05 – Programma 02

8.2 Manifestazioni estive 2016-2017

Organizzazione di iniziative culturali e ricreative nei mesi della stagione estiva da realizzare anche in collaborazione con le realtà del territorio per favorire momenti aggregativi comuni della cittadinanza e dei giovani.

Missione 05 – Programma 02

8.3 Attivazione percorsi di integrazione 2016-2017

Supporto degli uffici all'attività della Giunta nell'individuazione di strumenti e modalità attuative per favorire la migliore integrazione della popolazione straniera nella partecipazione alla vita cittadina con particolare riferimento al conferimento della cittadinanza onoraria.

Missione 05 – Programma 02

8.4 Rete anti violenza 2016

Promozione di attività di informazione e sensibilizzazione della collettività, in particolare dei giovani, quale prima misura preventiva per promuovere il cambiamento nei comportamenti che portano alla violenza sulle donne. L'obiettivo ha come finalità anche la diffusione capillare delle informazioni relative all'attività delle strutture che operano in rete sul territorio comunale.

Missione 05 – Programma 02

8.5 Wall painting 2016

Il progetto prevede la riqualificazione di alcuni "muri" della Città di proprietà dell'Amministrazione Comunale tramite il coinvolgimento di cittadini, in particolare giovani, che diventano protagonisti attivi.

Missione 05 – Programma 02

OBIETTIVO STRATEGICO 9 – L'AGENDA VERDE

Obiettivi operativi

- 9.1 Promozione verde partecipato 2016-2017

Approvato lo strumento con cui sono state individuate le modalità e le aree idonee, si continua a perseguire la partecipazione dei cittadini al mantenimento del verde del territorio con la promozione delle assegnazioni.

Missione 09 – Programma 02

- 9.2 Organizzazione eventi di sensibilizzazione sul verde 2016-2017

Promozione di appuntamenti destinati alla cittadinanza al fine di attirare l'attenzione sulle tematiche di maggiore rilevanza ambientale, anche attraverso momenti di attività pratica (es. giornate del verde, pulizie di primavera, pulizia collettiva delle aree verdi).

Missione 09 – Programma 02

- 9.3 Revisione del regolamento comunale "antenne" 2016

Nel corso del 2015 è stato predisposto il testo del regolamento vigente revisionato in base all'esito di due ricorsi nei confronti dell'Ente ed alle nuove norme nazionali e regionali. Nel corso del 2016 si intende condividere il lavoro con i cittadini ed il comitato per giungere ad una approvazione condivisa.

Missione 09 – Programma 08

- 9.4 Monitoraggio eliminazione "amianto" da parte dei privati 2016-2017

In linea con quanto sin ora svolto, si proseguirà con il coordinamento di tutti gli enti coinvolti (ASL, ARPA, Città metropolitana) al fine di monitorare e controllare il processo dell'eliminazione dell'amianto in città, con particolare attenzione alle grandi aree dismesse ex-Novaceta ed ex-SAFFA.

Per quanto riguarda le azioni sull'eliminazione dell'amianto da parte dei singoli privati, si avvierà la creazione di una banca dati delle pratiche edilizie presentate per la sostituzione di coperture in eternit con lo scopo di confrontarle con i dati che ci dovrà fornire ASL sulle autodenunce di presenza amianto presentate all'ASL da parte dei cittadini. Si è attivato altresì un percorso di collaborazione con associazioni di settore per una più efficace informazione verso la cittadinanza, particolarmente sensibile al problema amianto.

Missione 09 – Programma 02

OBIETTIVO STRATEGICO 10 – LA CITTÀ TRASFORMATA E RINNOVATA

Obiettivi operativi

10.1 Adozione e approvazione variante Generale PGT 2016-2017

L'obiettivo è progettare un nuovo Piano di Governo del Territorio (in coordinamento con altri strumenti di pianificazione) teso al recupero delle aree dismesse e degradate, alla limitazione del consumo di suolo. Conclusasi la fase partecipativa per la condivisione dei contenuti dei documenti della variante al PGT (a seguito della quale i documenti sono stati rivisitati e riproposti per recepire i contributi ritenuti ammissibili dall'Amministrazione), nel corso del 2016 si proseguirà l'iter con la propedeutica fase di valutazione ambientale strategica (VAS) (messa a disposizione e convocazione II conferenza), quindi all'adozione, secondo le disposizioni e le tempistiche fissate dalla normativa regionale.

Missione 08 – Programma 01

10.2 Adozione e approvazione PGTU 2016

Lo studio della variante del PGT ha comportato contestualmente la revisione del Piano generale del traffico urbano. Dopo il percorso di reperimento dati, confronto con la cittadinanza ed elaborazione degli atti si proseguirà l'iter con la propedeutica fase di valutazione ambientale strategica (VAS), quindi all'adozione, secondo le disposizioni e le tempistiche di riferimento.

Missione 08 – Programma 01

10.3 Riqualificazione aree giochi 2016

Eseguito il monitoraggio delle aree giochi esistenti nel corso del 2015 ed eliminate le strutture degradate e più pericolose, si proseguirà nel corso del 2016 con la loro sostituzione ed implementazione secondo un programma di interventi predisposto dagli uffici e che verrà condiviso con i cittadini attraverso momenti di informazione.

Missione 06 – Programma 01

10.4 Riqualificazione piazza Kennedy (concorso di idee) 2016

Nel rispetto di quanto indicato nelle linee strategiche, si propone per il 2016 l'avvio della riqualificazione di Piazza Kennedy a completamento della riqualificazione del centro storico.

Verrà bandito un concorso di idee nel quale le linee programmatiche saranno finalizzate a sollecitare proposte progettuali che si prefiggano di:

- sistemare l'area così da esaltarne la vocazione pedonale;
- creare un collegamento ciclabile con Piazza Mercato e il cimitero lungo via Fanti;
- potenziare il sistema della sosta cittadina attraverso la creazione di parcheggi a servizio del centro storico, in coordinamento con le scelte delineatesi con PGTU, in fase di redazione.

Missione 06 – Programma 01

10.5 Prosecuzione del partenariato pubblico/privato per la gestione del cimitero 2016

Si porterà a termine la procedura di finanza di progetto avviata nell'ultimo trimestre 2015 e che ha visto la presentazione a seguito di apposito avviso pubblico di due proposte. L'obiettivo è di conseguire l'ammodernamento e l'ampliamento del cimitero con il ricorso a capitali provati e nel contempo assicurare un'efficiente ed efficace gestione dei servizi cimiteriali.

OBIETTIVO STRATEGICO 11 – IL RISPARMIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA

Obiettivi operativi

- 11.1 Interventi di efficientamento energetico: gestione calore - illuminazione pubblica e relamping per Magenta Efficiente 2016-2017

L'obiettivo prioritario per l'Amministrazione Comunale è la riduzione dei consumi energetici, conseguibili attraverso interventi di efficientamento energetico.

Per tale ragione, nel 2015, il Comune di Magenta ha partecipato, con il Comune di Santo Stefano Ticino, al Bando CARIPLO 100 COMUNI EFFICIENTI E RINNOVABILI (Fondazione Cariplo), risultando -a fine dicembre- destinatario del finanziamento relativo.

L'opportunità offerta dal finanziamento ottenuto, consente di superare la criticità, che maggiormente si riscontra, di implementare la fase tecnica/amministrativa per la procedura di gara relativa alla realizzazione di interventi finalizzati all'efficientamento energetico: ciò per la specificità delle figure professionali multidisciplinari necessarie alla stesura e per i costi da sostenere.

Il finanziamento è infatti finalizzato a sostenere le spese per la redazione degli atti tecnici e amministrativi relativi ad interventi di efficientamento energetico sia sugli impianti di illuminazione pubblica che sugli impianti di illuminazione degli immobili comunali (RELAMPING), da porre a base di una gara/affidamento mediante ricorso a Partnership Pubblico Privato.

È previsto, a cura del team di esperti incaricati della redazione, il riscatto degli impianti di illuminazione pubblica, oggi di proprietà ENEL per circa il 90%.

Missione 01 – Programma 06

OBIETTIVO STRATEGICO 12 – LA TUTELA DEL BENESSERE DEI CITTADINI E DELLA COMUNITÀ

Obiettivi operativi

12.1 Progettare e istituire Patto Educativo di Comunità 2016-2017

Supporto degli uffici all'attività della Giunta nella predisposizione di un patto che coinvolga tutte le agenzie educative, sia pubbliche sia private, presenti sul territorio, comprese le associazioni, la Biblioteca comunale, gli Oratori e tutti quei soggetti impegnati nella promozione della cultura e della formazione.

Missione 01 – Programma 11

12.2 Difendere e promuovere la presenza dei servizi sanitari della Città 2016-2017

Supporto degli uffici all'attività della Giunta nelle relazioni e nei rapporti con le direzioni della nuova ASST Ovest Milanese e dell'ATS Città Metropolitana, al fine del mantenimento di elevati standard di qualità e dell'implementazioni di nuovi servizi erogati sul territorio cittadino.

Missione 12 – Programma 06

12.3 Attuazione del Piano sociale di zona 2016-2017

Si tratta di dare attuazione alle azioni rivolte alla popolazione fragile, alle famiglie con minori e a favore dell'inclusione sociale previste nel Piano Sociale di Zona 2015-2017.

In particolare si prevede di potenziare i servizi per le famiglie e i minori attraverso l'attuazione del Progetto "Comunità Possibile: possibilità per crescere" con azioni innovative di welfare locale finalizzate a migliorare le risposte a bisogni sulle tre aree: "Luoghi di aggregazione per famiglie e minori", "conciliazione tra tempi di cura e tempi di lavoro", "educazione" e il sostegno all'affido familiare.

Per quanto riguarda la popolazione fragile verranno attuati progetti a favore di persone disabili e anziane per favorirne la permanenza al domicilio, integrando risorse del Comune con risorse regionali specificamente destinate a progetti innovativi.

Si prevede inoltre la partecipazione a Tavoli di lavoro per lo sviluppo economico e la valorizzazione delle peculiarità del territorio, quali risorse creatrici di nuove opportunità lavorative, in integrazione e sinergia con altri Assessorati.

Inoltre, in qualità di Comune Capofila dell'ambito, il Comune di Magenta si farà carico di tutte le attività organizzative necessarie e conseguenti alla realizzazione di quanto previsto per l'attuazione del Piano Sociale di Zona e del Progetto "Comunità possibile: possibilità per crescere", che ha ottenuto un finanziamento a valere sul Bando Welfare di Fondazione Cariplo.

Missione 12 – Programma 07

Attraverso una stretta collaborazione con l'A.I.D.O si è provveduto ad attivare presso gli sportelli dei servizi demografici la possibilità di esprimere la propria volontà e il proprio consenso a donare gli organi. Occorrerà ora promuovere campagne di sensibilizzazione verso questa delicata tematica e potenziare internamente ogni possibile strumento utile per agevolare l'iniziativa (iscrizione della volontà sulla carta d'identità, trasmissione telematica dei nominativi alla banca dati sanitaria, ecc.).

Missione 12 – Programma 06

OBIETTIVO STRATEGICO 13 - IL SOSTEGNO ALLA SCUOLA E ALL'EDUCAZIONE

Obiettivi operativi

13.1 Piano per il Diritto allo Studio 2016-2017

Si tratta di costruire il Piano per il Diritto allo Studio in modo condiviso con le scuole per la parte relativa ai progetti unitamente alla proposta di redigere una convenzione per il conferimento dei fondi necessari per il funzionamento. Si favorirà anche l'introduzione di nuove proposte formative per valorizzare e differenziare l'offerta formativa delle scuole cittadine.

Missione 04 – Programma 06

13.2 Graduatoria unica per le scuole dell'infanzia 2016-2017

L'attività già sperimentata lo scorso anno viene riproposta con l'obiettivo di razionalizzare le liste d'attesa e rivedere i criteri di formazione della graduatoria. Persiste inoltre la necessità di far emergere il bisogno e ottenere il riconoscimento da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale di una sezione aggiuntiva per la scuola dell'infanzia pubblica.

Missione 04 – Programma 01

13.3 Promuovere e sostenere l'intercultura nelle scuole 2016-2017

Predisposizione di progetti in collaborazione con il privato sociale per mantenere e migliorare il sostegno offerto agli alunni stranieri nelle attività di studio e per agevolarne l'inserimento scolastico attraverso le attività di mediazione culturale a supporto ai rapporti scuola/famiglia.

Missione 04 – Programma 06

13.4 Iniziative di educazione alimentare 2016-2017

Si tratta di prevedere e sperimentare iniziative rivolte ad alunni e loro famiglie sul tema della corretta alimentazione, in collaborazione con il gestore del servizio di refezione scolastica e con la commissione mensa.

Missione 04 – Programma 06

13.5 Iniziative di orientamento 2016-2017

Si tratta di prevedere e sperimentare iniziative rivolte ad alunni e loro famiglie sul tema dell'orientamento scolastico, in collaborazione con le scuole, le aziende del territorio e le associazioni di categoria, per l'organizzazione di appuntamenti dedicati all'approfondimento sull'offerta formativa e di lavoro.

Missione 04 – Programma 06

OBIETTIVO STRATEGICO 14 – L'INVESTIMENTO SULLA CULTURA PER IL FUTURO DELLA CITTÀ

Obiettivi operativi

- 14.1 Programmazione e organizzazione della terza stagione Magenta Cultura 2016-2017

Si tratta di attuare e organizzare la terza stagione Magenta Cultura 2017 sul tema "Guardare e Vedere", implementando l'offerta culturale e l'adesione delle associazioni del territorio.

Missione 05 – Programma 02

- 14.2 Collaborazione con le associazioni culturali e artistiche locali per la programmazione di iniziative comuni 2016-2017

Si tratta di realizzare iniziative e proposte culturali dell'Amministrazione incrementando e favorendo la collaborazione e la partecipazione attiva delle realtà locali, con riferimento in particolare al Festival del Jazz e al Concorso Lirico Internazionale.

Missione 05 – Programma 02

OBIETTIVO STRATEGICO 15 – LA VALORIZZAZIONE DI MAGENTA E DELLA SUA STORIA

Obiettivi operativi

15.1 157° Anniversario della battaglia di Magenta 2016

Costruire un programma di iniziative e attività correlate alle celebrazioni del IV Giugno 1859, in collaborazione con le realtà del territorio.

Missione 05 – Programma 02

15.2 Riconoscimento, valorizzazione e promozione dei luoghi della storia in collaborazione anche con altri enti 2016-2017

Approfondire e valorizzare sotto il profilo storico e culturale le notizie relative ad alcuni edifici e luoghi che sono stati importanti punti di riferimento la Città e per la sua storia.

Missione 05 – Programma 02

OBIETTIVO STRATEGICO 16 – LA PROMOZIONE DELLO SPORT

Obiettivi operativi

- 16.1 Corsa podistica Stramagenta 2016 2016

Si tratta di organizzare in collaborazione con le associazioni sportive del territorio e con altri settori del Comune la corsa podistica annuale "Stramagenta", da inserire nel programma di "S. Biagio".

Missione 06 – Programma 01

- 16.2 Convenzioni per la gestione delle palestre 2016-2017

Dopo l'introduzione delle convenzioni per l'uso delle palestre e degli spazi comunali, si tratta di monitorarne le modalità attuative e di implementare nuove forme di collaborazione con le realtà sportive del territorio.

Missione 06 – Programma 01

- 16.3 Mappatura strutture sportive esistenti 2016-2017

Mantenere aggiornata la mappatura delle strutture sportive esistenti avviata lo scorso anno. Individuare gli interventi necessari a garantirne l'utilizzo, predisponendo un programma attuativo che, quantificata la consistenza tecnica ed economica degli interventi, tenga conto delle risorse economiche disponibili.

Missione 06 – Programma 01

- 16.4 Defibrillatori e corsi 2016

Installazione presso le palestre comunali di defibrillatori e organizzazione corsi con associazioni sportive.

Missione 06 – Programma 01

- 16.5 Corsa podistica proposta dal Consiglio comunale dei ragazzi 2016

Concretizzazione della proposta di autofinanziamento del Consiglio comunale dei ragazzi per la realizzazione di una gara podistica.

Missione 06 – Programma 01

OBIETTIVO STRATEGICO 17 – LA CITTÀ A MISURA DI GIOVANI

Obiettivi operativi

- 17.1 Attività di Servizio Civile Volontario 2016-2017

Si tratta di dare continuità all'attività di servizio civile volontario all'interno della struttura dell'Amministrazione comunale, implementandone l'utilizzo per la realizzazione di progetti e attività sperimentali, anche in collaborazione con realtà del terzo settore.

Missione 06 – Programma 02

- 17.2 Implementazione degli spazi dedicati ai giovani all'interno della Biblioteca 2016-2017

Si tratta di favorire nuove modalità di utilizzo dello spazio dedicato allo studio in orari ulteriori rispetto all'apertura della Biblioteca comunale in collaborazione con le realtà del territorio e di verificare la creazione di una zona "ristoro" più accogliente e che possa meglio rispondere alle esigenze dei giovani e di tutti i fruitori del servizio biblioteca.

Missione 05 – Programma 02

- 17.3 13^ Rassegna "Teatrando" 2016-2017

Si tratta di dare continuità ad un'iniziativa che coinvolge i laboratori teatrale delle scuole e di alcune realtà del territorio al fine di favorire il protagonismo e la creatività giovanile, oltre che per promuovere il teatro come strumento per superare le differenze e creare integrazione e inclusione sociale.

Missione 06 – Programma 02

- 17.4 Attività di prevenzione e di promozione del benessere tra i giovani 2016-2017

Si intendono organizzare iniziative e promuovere occasioni per favorire la prevenzione e il contrasto al fenomeno dell'abuso di alcol e droghe tra i ragazzi e i giovani, anche lavorando a progetti in rete con i servizi territoriali e le scuole e favorendo interventi di tipo educativo.

Missione 06 – Programma 02

OBIETTIVO STRATEGICO 18 - IL VALORE DELLA LEGALITÀ

Obiettivi operativi

- 18.1 Aggiornamento del Piano per la Prevenzione della Corruzione 2016

Aggiornamento del Piano per la prevenzione della Corruzione, integrato con il programma triennale della trasparenza per adeguarlo alle nuove linee stabilite dal Piano Nazionale Anticorruzione recentemente aggiornato.

Missione 01 – Programma 02

- 18.2 Aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza 2016

A fronte delle novità normative previste dalla più recente legislazione in materia, aggiornamento del Programma triennale della trasparenza.

Missione 01 – Programma 02

- 18.3 Prosecuzione e valorizzazione Coordinamento Rete Antimafie 2016

Supporto degli uffici all'attività della Giunta per i rapporti e le relazioni con il Coordinamento della Rete dei Comuni contro le mafie dell'Ovest-Milano, nell'ambito delle attività e delle iniziative promosse dall'organismo per la diffusione dei valori e della cultura della legalità.

Missione 03 – Programma 01

OBIETTIVO STRATEGICO 19 - LA COMUNITÀ SICURA

Obiettivi operativi

19.1 Istituzione Corpo Intercomunale di Polizia Locale 2016-2017

Istituzione di un Corpo intercomunale di Polizia Locale tra i Comuni di Magenta e Robecco sul Naviglio al fine di creare una struttura capace di fornire un'ampia gamma di servizi professionali nel campo delle politiche della sicurezza su un territorio più vasto. Attraverso la condivisione di procedure e risorse per lo svolgimento delle funzioni attribuite alla Polizia Locale dalla normativa nazionale e regionale, si intendono realizzare economie di scala e specializzazione del personale con una omogeneizzazione delle procedure e dei servizi resi sui territori.

Missione 03 – Programma 01

19.2 Sicurezza Urbana 2016

Attuazione misure di contrasto al fenomeno dei venditori e parcheggiatori abusivi nelle aree di sosta antistanti l'Ospedale Fornaroli, al fine di prevenire fenomeni di illegalità e molestie a quanti si recano al nosocomio.

Missione 03 – Programma 01

19.3 Promozione attività di protezione civile 2016

Aggiornamento del piano di emergenza con verifica dell'efficienza del sistema mediante l'organizzazione e attuazione di esercitazione.

Missione 03 – Programma 01

OBIETTIVO STRATEGICO 20 – LA PARTECIPAZIONE E IL PROTAGONISMO DEI CITTADINI

Obiettivi operativi

- 20.1 Attuazione e monitoraggio di modalità gestionali sostenibili per Villa Colombo 2016-2017

Si tratta di dare avvio alla sperimentazione di una nuova modalità gestionale per Villa Colombo e di monitorarne gli esiti, in applicazione degli indirizzi dati dalla Giunta Comunale.

Missione 06 – Programma 01

- 20.2 Consolidamento e potenziamento di collaborazioni con i portatori di interesse cittadini, i comitati di quartiere, le associazioni e i gruppi del territorio 2016-2017

Si tratta di progettare e attuare iniziative volte a:

- rispondere ai bisogni dei quartieri e a valorizzare le strutture;
- rinnovare/stipulare convenzioni con alcune realtà significative del Terzo Settore, al fine di valorizzare le collaborazioni e attivarne nuove;
- sensibilizzare e attivare forme di partecipazione e collaborazione su temi di grande interesse sociale quale: l'amministrazione di sostegno e il contrasto alle ludopatie.

Missione 12 – Programma 08

- 20.3 Progetto Nuovo 2016

Prosecuzione del servizio già avviato e sperimentato negli anni precedenti in collaborazione con le associazioni cittadine.

Missione 12 – Programma 02

- 20.4 Attuazione del Progetto "Comunità possibile: possibilità per crescere" 2016-2017

Si tratta di dare attuazione delle attività locali promosse nell'ambito delle aree "educazione", "conciliazione" e "spazi di aggregazione" per il Progetto "Comunità Possibile: possibilità per crescere", che ha ottenuto un finanziamento a valere sul Bando Welfare di Fondazione Cariplo.

Inoltre si vuole favorire e sostenere l'organizzazione di iniziative per la promozione della cultura del Welfare Comunitario, anche in collaborazioni con le realtà del territorio che stanno sperimentando nuove attività.

Missione 12 – Programma 02

OBIETTIVO STRATEGICO 21 - IL LAVORO AL CENTRO DEL NOSTRO AGIRE

Obiettivi operativi

21.1 Progetto lavoro 2016

Si tratta di attuare interventi a favore di persone che hanno perso il lavoro e/o per favorire l'occupazione giovanile.

Missione 15 – Programma 03

21.2 Sportello europeo per i Giovani e Spazio Giovani 2016-2017

Si tratta di estendere l'utilizzo dello spazio destinato allo Sportello Europeo per i Giovani a favore di altre realtà e associazioni cittadine per iniziative o attività a favore dei ragazzi e dei giovani.

Missione 19 – Programma 01

21.3 Progetto "Garanzia per i giovani" 2016

Promozione dell'occupazione giovanile in collaborazione con Eurolavoro, attraverso il supporto operativo nell'organizzazione di incontri con gli studenti che concludono il ciclo di istruzione superiore.

Missione 15 – Programma 03

OBIETTIVO STRATEGICO 22 – LA PROMOZIONE DEL COMMERCIO, DEL TURISMO E DEL TERRITORIO

Obiettivi operativi

22.1 Distretto dell'attrattività turistica integrata e commerciale 2016-2017

L'adesione al Distretto dell'attrattività territoriale abbiatense-magentino si pone in un'ottica di sviluppo e capitalizzazione dell'attività del distretto del commercio di Magenta. Le azioni che si intendono attuare sono strettamente funzionali alla promozione e all'accoglienza con il potenziamento di infopoint turistici, attraverso accordi con operatori locali, e implementazione in rete della ricettività turistica ed enogastronomica su sito web. Nelle azioni è inoltre prevista la prima fase di sistemazione della piazza Mercato.

Missione 14 – Programma 02

22.2 Piano Generale degli Impianti Pubblicitari 2016-2017

Attuazione della riorganizzazione generale degli Impianti, sia per la Pubblicità che per le pubbliche affissioni, mediante collocazione, adeguamento e riordino delle attrezzature esistenti, nel rispetto delle disposizioni contenute nel Codice della strada e, più in generale, della normativa sulla materia specifica.

Missione 14 – Programma 04

22.3 Comitato per i Gemellaggi 2016-2017

Supporto degli uffici all'attività del Comitato Gemellaggi, per l'individuazione e l'avvio di nuovi gemellaggi, in particolare con l'Ungheria.

Missione 12 – Programma 07

22.4 Studio di fattibilità creazione velostazione/velo-officina (zona FNM) 2016

Incrementare la mobilità ciclabile consente di implementare le opportunità di spostamento nell'area urbana al fine da un lato di diminuire gli impatti ambientali sociali ed economici generati dai veicoli privati - riducendo pertanto gli effetti su inquinamento atmosferico ed emissioni di gas serra, inquinamento acustico e congestione stradale - dall'altro favorire le occasioni di valorizzazione del territorio magentino sostenendo una forma di turismo "compatibile".

Attraverso il riuso/recupero di un locale dell'amministrazione posto in prossimità della stazione ferroviaria (magazzino comunale via Cavallari), si intende offrire un servizio per la sosta/ricovero e la manutenzione delle biciclette per favorire l'utilizzo della bicicletta come mezzo alternativo all'auto nel territorio comunale.

Si predisporrà uno studio di fattibilità che verifichi sia gli aspetti tecnici/edilizi/urbanistici che del servizio (modalità di svolgimento, servizi da offrire, sostenibilità economica, fattibilità amministrativa).

Missione 09 – Programma 02

8. PROGRAMMAZIONE TRIENNALE¹

8.1 PROGRAMMAZIONE TRIENNALE OPERE PUBBLICHE

L'aggiornamento dello schema di Programma triennale opere pubbliche 2015-2017 è stato adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 156 del 01/10/2014, pubblicato all'Albo Pretorio, sul sito Internet del Comune e depositato presso la Segreteria Organi istituzionali e Affari Generali dal 2 ottobre all'1 dicembre, senza che siano pervenute entro tale data osservazioni.

La Giunta Comunale con atto n. 59 del 3 giugno 2015 ha deliberato la proposta definitiva di Programma triennale opere pubbliche 2015-2017 da proporre all'approvazione del Consiglio Comunale.

Pertanto, proceduto alla identificazione e quantificazione dei propri bisogni (art. 128 – comma 2 – D.Lgs 163/2006 e smi), sulla base delle considerazioni svolte per l'anno 2015 in relazione alla complessiva disponibilità di risorse economiche, sono state previste le seguenti opere/lavori di importo superiore ai 100.000,00€ :

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	SPESA		
	2015	2016	2017
manutenzione straordinaria Mercato Comunale (finanziamento di € 90.000,00 bando Regione)	150.000,00		
manutenzione straordinaria copertura scuola 4 Giugno 1859	379.913,74		
manutenzione strade e marciapiedi		200.000,00	200.000,00
manutenzione straordinaria strade		300.000,00	300.000,00
realizzazione loculi e cellette prefabbricati		200.000,00	200.000,00
riqualificazione piazza Kennedy		500.000,00	
riqualificazione piste ciclabili		200.000,00	
manutenzione straordinaria scuola ponte vecchio		180.000,00	
efficienza energetica: sostituzione infissi scuola infanzia Ponte Nuovo		105.000,00	
manutenzione vie e piazze			700.000,00

Il programma è stato redatto, una volta identificati e quantificati i propri bisogni, in stretta relazione con i documenti programmatori finanziari affinché le spese ivi previste fossero compatibili con le entrate programmate, con i flussi di cassa e con il patto di stabilità.

¹ La presente sezione riporta i dati della programmazione approvata nel 2015 che saranno sostituiti con quelli riferiti al triennio 2016/2018 che saranno approvati insieme al bilancio pluriennale 2016/2018.

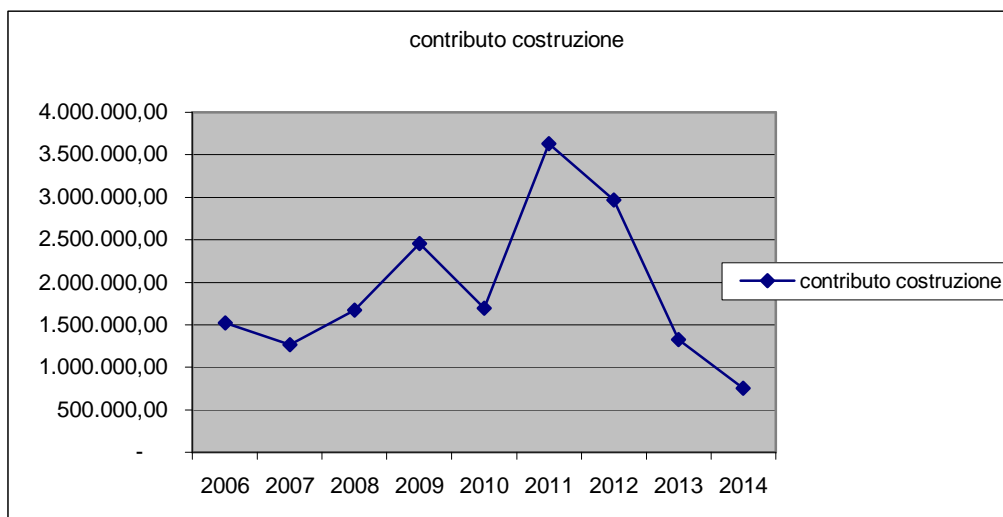
Nel predisporre il programma triennale delle opere pubbliche si è tenuto conto del piano dei pagamenti relativi ad ogni anno del programma: il piano deve essere predisposto sulle obbligazioni già perfezionate nell'anno precedente (2014) e valutando la fase temporale di assunzione delle obbligazioni future (legate alle previsioni del programma 2015-2017) in base alle quali ordinare e pagare le spese.

Per il triennio 2015/2017 è stata predisposta la verifica dei bisogni, rapportandola innanzitutto alle complessive previsioni di entrata.

Le Entrate su cui l'Ente può fare affidamento per il finanziamento degli investimenti, sono quelle derivanti dalle attività edilizie (entrate contributi di costruzione), da alienazioni immobiliari e da finanziamenti da bandi.

In particolare per l'anno 2015 si segnala:

- l'assegnazione del finanziamento regionale della prima fase del progetto "Manutenzione straordinaria Mercato Comunale", che fa parte del Bando "distretti dell'attrattività: iniziative di area vasta per l'attrattività territoriale integrata turistica e commerciale della Lombardia (linea b)" di cui alla d.g.r. 4 aprile 2014 n. 1613 - (Decreto N. 1222 del 19/02/2015);
- l'esclusione dal Patto di stabilità delle spese relative all'intervento di Manutenzione straordinaria della scuola IV Giugno per complessivi € 435.000,00 (di cui 379.913,74 per interventi di rifacimento copertura e 55.086,26 per la pavimentazione della palestra) (D.P.C.M. 13/06/204);
- la perdurante situazione di crisi economica generalizzata, che si manifesta in modo ancora più marcato nel campo edilizio: le pratiche edilizie presentate riguardano per lo più interventi di manutenzione straordinaria che non richiedono il pagamento di oneri contributivi se non in misura marginale, l'andamento delle entrate da Contributo di Costruzione è in costante discesa e non ci sono elementi per ritenere che nel 2015 vi sia un cambiamento di rotta:



Allo stato attuale le proposte di piani attuativi manifestatesi non si sono ancora concretizzate; è ipotizzabile che se i piani proposti vengano effettivamente presentati nel corso del 2015, si possa prevedere dal 2016 una ripresa della presentazione delle pratiche e quindi versamento dei contributi relativi.

Per gli anni 2016/2017 il programma prevede la ripresa della manutenzione straordinaria di strade e immobili, per la quale nel corso del 2015 si proseguirà con la progettazione degli interventi, già avviata nei due anni precedenti e che non hanno trovato la copertura, per consentire gli appalti e la realizzazione nel 2016/2017.

8.2 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Nel fondo Pluriennale sono accantonate quelle risorse, accertate negli esercizi precedenti, relative in particolare ai seguenti interventi:

- Realizzazione nuova Palestra Scuola E. De Amicis, per la quale si è conclusa la procedura di appalto nel mese di maggio 2015 e l'inizio dei lavori è stato programmato nel mese di luglio 2015;
- Variante Generale al PGT della quale è stata riprogrammata (per i necessari approfondimenti sulle implicazioni degli effetti della LR n. 31 del 28 novembre 2014 sullo strumento urbanistico) – previo esperimento della procedura di VAS – l'avvio della procedura di adozione entro dicembre 2015 con conseguente svolgimento delle correlate attività progettuali.

8.3 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE AREE COMUNALI

(approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 2015)

PREMESSA

La valorizzazione del patrimonio immobiliare degli enti locali, stimolata sia dalla recente normativa che dalle esigenze dei singoli cittadini in uno spirito di sussidiarietà ed ascolto, è fatta con l'obiettivo di procedere sia al riordino e alla valorizzazione del patrimonio in un'ottica non conservativa statica dello stesso, sia in un'ottica strategico-dinamica della gestione del patrimonio comunale non più necessario al bisogno pubblico oppure meglio utilizzabile per l'interesse della collettività.

IMMOBILI INDIVIDUATI PER IL PIANO DELLE ALIENAZIONI ANNO 2015 - 2016

A) Immobili già inseriti nei precedenti Piani di Alienazione e riconfermati per l'anno 2015

Per il Piano delle Alienazione dell'anno 2015, si è ritenuto di riconfermare gli immobili non ancora alienati e già individuati nei precedenti piani, così come elencati nella tabella riepilogativa qui allegata sotto "A", e più precisamente come segue:

- 1)** Unità immobiliari realizzate da parte di Cooperative, Imprese e ALER, in edilizia convenzionata ai sensi della L. 865/71, nei Piani di Zona di Via dello Stadio, Via Melzi e Via Manin e Via Don Barbieri (P.E.E.P. – Pontevecchio), ed indicate in tinta rossa sugli stralci di mappa in scala 1:2000 allegati alla scheda, per cui è previsto il riscatto della nuda proprietà dei terreni sui quali gli edifici delle unità immobiliari stesse sono stati edificati. Preso atto che alla data del 31.12.2014 oltre il 50% dei proprietari degli alloggi realizzati da Cooperative e Imprese avevano aderito alla proposta di trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà, versando tutto il corrispettivo dovuto si prevede che, per l'anno 2015, la trasformazione del restante diritto produca un introito per l'Amministrazione pari a €. 20.000,00 (ventimila/00), sulla base delle stime già effettuate nei precedenti piani di alienazione, riportate più dettagliatamente nella tabella riepilogativa "Allegato B", che individua i millesimi di proprietà da riscattare.

2) Area sita in Via Alessandrini – Via Tobagi. Trattasi di 3 reliquati di terreno derivati dal P.I.P. di Strada per Robecco (il terreno è già inglobato nella proprietà adiacente alla quale è stato concesso, con apposita convenzione stipulata in data 16/09/1995 (ora scaduto), la costruzione di un chiosco bar). L'esatta area in alienazione è da identificare catastalmente mediante successivo frazionamento che sarà a totale carico dell'aggiudicatario. Attualmente è individuata sul Catasto Terreni di Magenta sul foglio 21 a parte del mappale 54, ed in parte quale reliquato di stralcio acque e stralcio area incensita a sede stradale, per una superficie calcolata di mq. 240 circa; il tutto come indicato in tinta rossa sullo stralcio di mappa in scala 1:2000 allegato alla Scheda. L'area attualmente destinata dal P.G.T. vigente a Viabilità esistente viene destinata, in continuità a quella adiacente, a zone in Ambiti Residenziali radi (IR 2.2) secondo i disposti dell'art. 26.6 delle N.T.A. del Piano delle Regole. L'approvazione da parte del C.C. della delibera del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari equivale ad automatica approvazione di variante al vigente P.G.T., come disposto dall'articolo 95-bis della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.. Inoltre si richiama il comma 2 art. 58 della L. 112/2008, il quale prevede che l'inserimento dell'area nel Piano delle Alienazioni approvato dal C.C., classifica il bene stesso come patrimonio disponibile, quindi sdemanializzato. L'area risulta già inglobata nella proprietà adiacente mediante recinzione in paletti di ferro e rete sin dal 1995, anno in cui è stata data in concessione di occupazione di suolo pubblico. Il valore stimato dall'Agenzia del territorio con nota del 31/03/2014 prot. 7811, è pari a €. 113,00/mq.; considerato che l'area è di circa 240 mq., il valore della stessa è pari a €. 27.120,00 (ventisettemilacentoveventi/00).

3) Area sita all'incrocio tra le vie Strada per Robecco, Corso Italia (S.S. 526) e Via Magenta di Robecco S.N., a confine comune. Trattasi di reliquato della superficie catastale di Ha. 0.14.10 (mq. 1.410,00), identificato sul Catasto Terreni di Robecco sul Naviglio con il mappale 284 del foglio 2, ed indicato in tinta rossa sullo stralcio di mappa in scala 1:2000 allegato alla Scheda. L'area è interessata dal piano particellare d'esproprio predisposto da ANAS, per la realizzazione del collegamento veloce tra la ex S.S. 11 e la Tangenziale Ovest Milano, per una superficie di mq. 1.265,00. L'area, ricade nel P.G.T. di Robecco sul Naviglio in Zona G2 "Zone a pianura irrigua a preminente vocazione agricola" secondo i disposti del P.T.C. del Parco Lombardo della Valle del Ticino. Il terreno ricade nella fascia di rispetto stradale della nuova viabilità sopra descritta nonché di quella esistente. Il valore attribuibile al mq. stimato dall'Agenzia delle Entrate con nota del 31/03/2014 prot. 7805, è pari €. 30/mq.. Pertanto si attribuisce all'area il valore di €. 42.300,00 (quarantaduemilatrecento/00).

B) Nuovi immobili inseriti nel Piano delle Alienazioni 2015

4) Area di mq. 25 identificata sul Catasto Terreni di Magenta a parte del mappale 565 del foglio 20, ed indicata in tinta rossa sullo stralcio di mappa in scala 1:2000 allegato alla Scheda. Attualmente l'area è sistemata a parcheggio pubblico ed è pervenuta al Comune di Magenta quale standard urbanistico nell'ambito delle cessioni relative alla convenzione del Piano di Lottizzazione residenziale denominato "San Damiano", stipulata a rogito notaio Mario Rossi di Parabiago in data 06/05/1996 n. 30361 di repertorio. Preso atto e verificato il sovradimensionamento della dotazione dei parcheggi pubblici e privati ad uso pubblico nella zona in esame, anche in considerazione di quelli realizzati nel limitrofo ambito di trasformazione P.I.I. Sanchioli (ex padri Somaschi), si ritiene che l'alienazione di tale superficie non crei nessuna ripercussione sulla dotazione dei parcheggi pubblici nella zona e, quindi, ne rende possibile l'alienazione. L'approvazione da parte del C.C. della delibera del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari equivale ad automatica approvazione di variante al vigente P.G.T., come disposto dall'articolo 95-bis della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.; pertanto si dispone la variante della destinazione di P.G.T da zona ad "Attrezzature pubbliche e uso pubblico esistenti a livello comunale con sovrapposto simbolo P di parcheggio" ad Ambiti residenziali radi – IR 2.2 – secondo i disposti dell'art. 26.6 delle N.T.A. del Piano delle Regole. Inoltre si richiama il comma 2 art. 58 della L. 112/2008, il quale prevede che l'inserimento dell'area nel Piano delle Alienazioni approvato dal C.C. classifica il bene stesso come patrimonio disponibile, quindi sdemanializzato. Il valore di riferimento per l'area occupata dai parcheggi pubblici è stato attribuito considerando la superficie edificabile assegnata in variante al P.G.T. dal presente piano di alienazione, prendendo come riferimento la media ponderale dei seguenti parametri: i valori stabiliti per le aree fabbricabili ai fini del pagamento IMU 2014, dalla banca dati delle quotazioni immobiliari dell'Agenzia delle Entrate – Anno 2014 semestre2, e dalla pubblicazione di TeMA sulla Rilevazione dei prezzi degli immobili sulla piazza di Milano e Provincia - Il semestre 2014. Pertanto si attribuisce all'area un valore di €. 4.000,00 (quattromila/00).

5) Lotto di terreno con soprastante tettoia aperta sito in Via Bachelet identificato sul Catasto Terreni di Magenta al foglio 21 mappali 377 e 386, ed indicato in tinta rossa sullo stralcio di mappa in scala 1:2000 allegato alla Scheda, pervenuto dall'Agenzia del Demanio in data 26/08/2014 con decreto n. 2014/1238 dal demanio ai sensi dell'art. 56 bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 9 agosto 2013 n. 98. L'area ricade in ambito industriale "Insediamenti produttivi esistenti I.P.E" regolato dall'articolo 28.3 delle N.T.A. del Piano delle Regole del P.G.T. ed ha una superficie catastale di mq. 1.460,00 corrispondente ad una s.l.p. ammissibile sul lotto di mq. 1.022,00. La zona è ben servita e urbanizzata e costituisce il "tessuto industriale" del comune di Magenta. Il valore di riferimento per l'area in alienazione è stato attribuito prendendo come riferimento la media ponderale dei seguenti parametri: i valori stabiliti per le aree fabbricabili ai fini del pagamento IMU 2014, e dalla banca dati delle quotazioni immobiliari dell'Agenzia delle Entrate – Anno 2014 semestre2, e dalla pubblicazione di TeMA sulla Rilevazione dei prezzi degli immobili sulla piazza di Milano e Provincia - Il semestre 2014. Pertanto si attribuisce all'area un valore di €. 145.000,00 (centoquarantacinquemila/00).

6) Edificio con piccola area di pertinenza, identificato sul Catasto Terreni di Magenta al foglio 5 su parte del mappale 332, ed indicato in tinta rossa sullo stralcio di mappa in scala 1:2000 allegato alla Scheda, sito in viale Lombardia nelle immediate adiacenze della stazione ferroviaria di Magenta. Attualmente risulta essere la sede del consultorio ASL, già presente nei precedenti piani di alienazione degli ultimi anni, e mai alienato, in quanto ASL non ha tutt'ora individuato uno spazio per la collocazione del consultorio in altra sede. Nel P.G.T. vigente il fabbricato e l'area sono destinati a zone residenziali in "Tessuto edificato di rispetto morfologico RM" regolato dall'articolo 26.2 delle N.T.A. del Piano delle Regole; l'indice territoriale è pari a 2 mc./mq.. L'immobile rientra nel limite di mt. 30,00 di rispetto ferroviario. L'edificio è costituito da un piano seminterrato e un piano rialzato con accesso dallo spazio cortilizio tramite una scala e rampa disabili. La superficie commerciale complessiva dell'edificio è di mq. 200 (edificio e area cortile), a cui si attribuisce un valore di alienazione prendendo come riferimento la media ponderale dei seguenti parametri: i valori stabiliti per le aree fabbricabili ai fini del pagamento IMU 2014, e dalla banca dati delle quotazioni immobiliari dell'Agenzia delle Entrate – Anno 2014 semestre2, e dalla pubblicazione di TeMA sulla Rilevazione dei prezzi degli immobili sulla piazza di Milano e Provincia - Il semestre 2014. Pertanto si attribuisce al bene (edificio e cortile) un valore di €. 245.000,00 (duecentoquarantacinquemila/00).

7) Appartamento di 3 locali più servizi al piano rialzato con accesso da Via Volta 82, e annesso box al piano sotterraneo con accesso dalla Via Cavallari, identificato sul Catasto Terreni di Magenta al foglio 6 mappale 620 sub15 (abitazione) e sub 50 (box), ed indicato in bordo in tinta rossa sulla scheda catastale in scala 1:200 allegata alla Scheda. Nel P.G.T. vigente il fabbricato è destinato a zone residenziali in nuclei storici di antica formazione NSA; le aree ricadenti nel Centro Storico sono regolate dal CAPO II delle N.T.A. del Piano delle Regole L'alloggio è pervenuto al Comune di Magenta in attuazione del Programma Integrato di Recupero del complesso immobiliare sito in Via Volta/Cavallari, la cui convenzione è stata stipulata il 19/05/1988 a rogito Notaio Antonio Farinero n. 29186 di repertorio; successivamente alla realizzazione dell'edificio è stato perfezionato l'atto di acquisto in data 27/04/1993 a rogito notaio Sergio Bucchini n. 25069 di repertorio. L'immobile non è gravato da alcun vincolo di cui alla convenzione sopra menzionata, anche in virtù della decadenza dei vincoli esplicitati negli articoli 15 e 16 della convenzione stessa considerato che sono passati più di 20 anni dall'acquisto. L'appartamento ha una superficie commerciale di circa mq. 100 a cui si attribuisce un valore di alienazione prendendo come riferimento la media ponderale dei seguenti parametri: i valori stabiliti per le aree fabbricabili ai fini del pagamento IMU 2014, e dalla banca dati delle quotazioni immobiliari dell'Agenzia delle Entrate – Anno 2014 semestre2, e dalla pubblicazione di TeMA sulla Rilevazione dei prezzi degli immobili sulla piazza di Milano e Provincia - Il semestre 2014. Pertanto si attribuisce un valore di €. 178.000,00 (centosettantottomila/00) per l'appartamento e un valore di €. 16.000,00 (sedecimila) per il box. Si precisa che il box attualmente è stato assegnato alla Caritas che lo usufruisce in comodato d'uso per deposito materiali fino al 29/07/2017. pertanto si valuterà l'opportunità di procedere all'alienazione separata dei due beni.

8) Area sita in Via Milano identificata sul Catasto Terreni di Magenta al foglio 8 mappale 5, ed indicato in tinta rossa sullo stralcio di mappa in scala 1:2000 allegato alla Scheda, che rientra nella disponibilità di questa Amministrazione a far tempo dall' 1/07/2015, a seguito della disdetta del contratto di locazione stipulato con l'Automobile Club Italia di Milano, notificata con apposita lettera in data 29/10/2007 notificata con raccomandata A/R in data 03/11/2007. Successivamente si è provveduto anche a notificare la liberazione dell'area in data 12/03/2015 e in data 30/04/2015 è stata notificata anche l'invito alla bonifica ambientale. L'area è stata utilizzata dall'ACI per la costruzione di un impianto per la distribuzione carburante per autotrazione. Il lotto ha una superficie catastale di mq. 679,00 e l'area ricade nel P.G.T. in zona residenziale Ambiti Residenziali di completamento ARC 2, regolato dall'articolo 26.8.2 delle N.T.A. del Piano delle Regole.

Alla scadenza del contratto il locatario dovrà provvedere a sua cura e spesa alla bonifica ambientale dell'intera area mediante la rimozione dei serbatoi e degli impianti. Il rogito pertanto potrà essere perfezionato solamente dopo che tale bonifica sia stata terminata e l'area corredata dal regolare certificato di avvenuta bonifica. Il valore dell'area viene determinato dalla sua capacità edificatoria prevista dal PGT, corrispondente a mc. 1.358,00, a cui si attribuisce un valore di alienazione prendendo come riferimento la media ponderale dei seguenti parametri: i valori stabiliti per le aree fabbricabili ai fini del pagamento IMU 2014, e dalla banca dati delle quotazioni immobiliari dell'Agenzia delle Entrate – Anno 2014 semestre2, e dalla pubblicazione di TeMA sulla Rilevazione dei prezzi degli immobili sulla piazza di Milano e Provincia - Il semestre 2014. Pertanto all'area si attribuisce un valore di €. 205.000,00 (duecentocinquemila/00).

C) Nuovi immobili che verranno inseriti nel Piano delle Alienazioni 2016

9) Lotto di terreno compreso tra le vie Carso, Gramsci e Magna, identificato sul Catasto Terreni di Magenta al foglio 19 mappale 194, ed indicato in tinta rossa sullo stralcio di mappa in scala 1:2000 allegato alla Scheda, pervenuto dall'Agenzia del Demanio in data 26/08/2014 con decreto n. 2014/1238 ai sensi dell'art. 56 bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 9 agosto 2013 n. 98. Il terreno ha una superficie catastale di Ha. 0.21.50 ed è destinato dal P.G.T. vigente per la maggior parte, circa mq. 1.900,00 in zona Ambiti residenziali costituiti da palazzi e complessi edilizi articolati IR 1.2; la restante parte di mq. 250 in zone destinate alla viabilità esistente, oltre che all'allargamento della Via Magna. Il lotto è inedificato e pertanto ai sensi dell'art. 26.4 delle N.T.A. del Piano delle Regole del P.G.T. è possibile attribuirgli una capacità edificatoria pari a 1,00 mc/mq. corrispondente ad una volumetria ammissibile di mc. 1.900,00. Considerato che la conformazione dell'area non permette la costruzione in loco di un fabbricato residenziale che rispetti le caratteristiche costruttive e il rispetto delle distanze con i fabbricati confinanti, si propone la vendita dei soli diritti volumetrici che l'area produce nel rispetto dei disposti dell'art. 11 delle L.R. 12/2015 e s.m.i.. Pertanto la volumetria prodotta dal lotto, potrà essere realizzata su altra area destinata ad Ambiti di Trasformazione, secondo i disposti delle N.T.A. del Piano dei Servizi del P.G.T., perfezionando l'acquisto della stessa attraverso apposito atto notarile che dichiari e conseguentemente vincoli sia la volumetria dell'area di decollo sia la volumetria dell'area di atterraggio dei predetti diritti volumetrici.

Il valore di riferimento per i diritti volumetrici in alienazione, prodotti dall'area in esame, è stato attribuito prendendo come riferimento la media ponderale dei seguenti parametri: i valori stabiliti per le aree fabbricabili ai fini del pagamento IMU 2014, dalla banca dati delle quotazioni immobiliari (OMI) dell'Agenzia delle Entrate – Anno 2014 semestre2, e dalla pubblicazione di TeMA sulla Rilevazione dei prezzi degli immobili sulla piazza di Milano e Provincia - Il semestre 2014. Pertanto si attribuisce ai predetti 1.900,00 mc. aventi destinazione residenziale un valore di €. 285.000,00 (duecentottantacinquemila/00). L'alienazione dei predetti diritti potrà avvenire a partire dall'anno 2016, e solamente dopo l'approvazione della Variante Generale al P.G.T. vigente, in corso di adozione.

Nel caso in cui non si riescano a vendere i diritti volumetrici nella loro totalità sarà possibile, in una fase successiva, procedere alla vendita frazionata dei diritti stessi a seconda delle necessità e delle richieste che verranno presentate all'Amministrazione; i criteri di assegnazione saranno stabiliti in via prioritaria ed insindacabile da parte dell'Amministrazione comunale.

A questa opportunità possono accedere i proprietari di lotti inseriti in ambiti di trasformazione che per normativa vigente sono soggetti a piano attuativo anche da attuare con Permesso di Costruire Convenzionato.

Il valore che viene attribuito ai diritti edificatori così frazionati vengono riferiti al prezzo unitario al metro cubo e sono stabiliti con i medesimi criteri sopra specificati; pertanto il valore del diritto edificatorio risulta pari a €/mc. 160,00 (centosessanta/00).

10) Fabbricato residenziale in pessime condizioni manutentive con annesso lotto di terreno pertinenziale ad uso residenziale sito in Via 1° Maggio 13, censito al N.C.E.U. al foglio 15 mappali 311 sub.1 e sub. 2 e sul Catasto Terreni di Magenta con i mappali 309 – 310 – 312, ed indicato in tinta rossa sullo stralcio di mappa in scala 1:2000 allegato alla Scheda e ha una superficie catastale complessiva di mq. 929,00. Il compendio immobiliare in esame è pervenuto dall'Agenzia del Demanio in data 10/09/2014 con decreto n. 2014/1288 ai sensi dell'art. 56 bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 9 agosto 2013 n. 98. L'area nel P.G.T. vigente ricade in zona residenziale Ambiti residenziali misti IR 2 1 con un indice di edificabilità di 2 mc./mq. che sviluppa una volumetria pari a mc. 1.858,00, corrispondente ad una slp di mq. 619,00. Si richiama inoltre la relazione di accompagnamento dell'Agenzia del Demanio relativa al fabbricato in esame, che è già corredata dalla dichiarazione di interesse presentata alla Soprintendenza dei Beni Culturali e Architettonici, la quale, ha espresso parere negativo in relazione all'apposizione di uno specifico vincolo monumentale; la stessa ha comunque fornito alcune prescrizioni, di cui si dovrà necessariamente tenere conto, sul recupero dell'immobile.

Considerato che il fabbricato richiama la classica tipologia delle costruzioni magentine di pregio degli inizi del secolo scorso, l'Amministrazione potrebbe anche valutare l'opportunità di mantenerlo quale spazio da destinare a servizi di interesse comunale, e quindi inserirlo all'interno di un piano attuativo che ne preveda il recupero, cedendo il potenziale volumetrico esistente a favore del lotto edificabile. Pertanto il valore che viene preso in considerazione si suddivide in due possibilità: a) la sola potenzialità edificatoria dell'area, pari a mc. 1.858,00; b) la potenzialità edificatoria con l'aggiunta della slp esistente pari mq. 96,00 corrispondente a mc. 288,00. Il valore di alienazione determinato prendendo come riferimento la media ponderale dei valori stabiliti per le aree fabbricabili ai fini del pagamento IMU 2014, e dalla banca dati delle quotazioni immobiliari dell'Agenzia delle Entrate – Anno 2014 semestre2, e dalla pubblicazione di TeMA sulla Rilevazione dei prezzi degli immobili sulla piazza di Milano e Provincia - Il semestre 2014, attribuisce al lotto un valore di €. 280.000,00 (duecentottantamila/00) nel caso a) e di €. 325.000,00 (trecentoventicinquemila/00) nel caso b).

Si rammenta infine che le alienazioni dei beni dei precedenti punti 8), 9) e 10) sono posticipati all'anno 2016, mentre lo stabile di cui al punto 6) sarà reso disponibile una volta trasferito il consultorio ASST, previsto per la fine dell'anno corrente.

ALLEGATO "A"

ELENCO IMMOBILI DA ALLEGARE AL BILANCIO DI PREVISIONE AI SENSI DELL'ART. 58 D.L. 112/2008 CONVERTITO DALLA L. 133/2008

N. OR D.	TIPO IMMOBILE	DESCRIZIONE	SUP. LOTTO	DESTINAZIONE P.G.T.		INDIRIZZO	CATASTO			DISMISSIONI		STIMA 2015	STIMA 2016				
				Attuale	* Variante ai sensi dell'art. 95 bis L.R. 12/2005		Foglio	Mappale	sub.	Anno 2015	Anno 2016			Euro	Euro		
1	Nuda Proprietà	Unità immobiliari realizzate da Cooperative Imprese ALER		VEDI ALLEGATO B										x		20.000,00	
2	Terreno	Reliquati	240	Area per la mobilità	Amb. Res. I R 2.2	Via Tobagi ang. Alessandrini	21	54 parte		x		27.120,00					
3	Terreno in Comune di Robecco S/N	Reliquato	1.410	Area per la mobilità	NO	Corso Italia SS. 526 km. 3,0	2	284		x		42.300,00					
4	Terreno	Parcheggio	25	Area per la mobilità	Amb. Res. I R 2.2	Via S. Damiano	21	565 parte		x		4.000,00					
5	Terreno	Lotto industriale ex Demanio	1.460	Amb. Prod. I.P.E	NO	Via Bachelet	21	377-386		x		145.000,00					
6	Fabbricato	Edificio residenziale (Consultorio ASL)	F. 155 mq. A. 78 mq.	Tessuto edificato RM	NO	Viale Lombardia	5	332 parte		x		245.000,00					
7	Fabbricato	Appartamento con box	107 (sup. comm.)	Centro Storico	NO	Via Volta	6	620	15 - 20	x		194.000,00					
8	Terreno	Ex distributore carburanti ACI	679	Amb. Res. ARC2	NO	Via Milano	5	8		x		205.000,00					
9	Terreno	Terreno incolto ex Demanio	1.900	amb. Residenziali I.R 1.2.	NO	Via Del Carso	5	8			x		285.000,00				
10	Fabbricato con terreno	Fabbricato residenziale con annesso terreno ex Demanio	F. 95 mq. A. 834 mq.	amb. Res. I R 2.1	NO	Via 1° Maggio	15	311-310-309-312			x		315.000,00				
TOTALE												882.420,00	600.000,00				

N.B. I dati relativi agli immobili sono stati desunti sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso gli archivi e gli uffici dell'ente

* N.B. Ai sensi dell'articolo 95bis L.R. n. 12/2005 "relativamente agli immobili per i quali sono indicate destinazioni d'uso urbanistiche in contrasto con il PGT, la Deliberazione del C.C. l'approvazione del piano delle alienazioni equivale ad automatica approvazione di variante allo stesso PGT, nei soli casi in cui l'oggetto di variante sono previsioni del Piano dei Servizi ovvero previsioni del Piano delle Regole

INDIVIDUAZIONE AREE IN DIRITTO DI SUPERFICIE ASSEGNATE NEI P.E.E.P. DA ASSEGNARE IN DIRITTO DI PROPRIETA' AL 31.12.2014

N. ordine	Coop. e/o impresa assegnataria e ubicazione	P.E.E.P.	Data conven. e durata	Scadenza	Fg	Mapp	SUPERFICI			ALLOGGI			MILLESIMI	
							Sup. assegn.	Sup. Riscattata	Sup. da Riscattare	Totale Alloggi	Alloggi riscatt.	Allog. da riscatt.	Millesimi Riscattati	Millesimi da Riscattare
1	Coop. Bosco Fiorito Via Don P. Barberi 17	Pontevecchio	29/12/1981 anni 60	28/12/2041	14	455	1080	469,11	610,89	18	8	10	434,360	565,640
2	Soc. Coop. L'Amicizia Via Don P. Barberi 11	Pontevecchio	27/02/1976 anni 60	26/02/2036	14	447	1070	89,16	980,84	12	1	11	83,330	916,670
3	Coop. IV Giugno Via Don P. Barberi 19	Pontevecchio	27/02/1976 anni 60	26/02/2036	14	267	1611	357,96	1253,04	18	4	14	222,200	777,800
4	Coop. Valle Ticino Via Melzi	Via Melzi	22/02/1984 anni 60	21/02/2044	20	417	1000	452,00	548,00	9	4	5	452,000	548,000
5	Coop. Città di Magenta Via Vittime del Terrorismo	Via Manin	05/05/1983 anni 60	04/05/2043	2	323	3390	2709,73	680,27	21	17	4	799,330	212,710
6	Coop. Delizia 76 Via Vittime del Terrorismo	Via Manin	20/02/1981 anni 60	19/02/2041	2	306	2090	1813,10	276,90	21	18	3	867,510	132,490
7	Valdadige Costruzioni Via Maddalena di Canossa 2	Via Stadio	15/06/1983 anni 90	14/06/2073	8	270 265	3260	1728,16	1531,84	30	16	14	530,110	469,890
8	Coop. Nuovo Abitare 1 Via Maddalena di Canossa 12	Via Stadio	11/07/1983 anni 90	10/07/2073	8	268	3250	2611,25	638,75	20	16	4	803,460	196,540
9	Selce Srl (1) Via Maddalena di Canossa 4/A	Via Stadio	07/07/1983 anni 90	06/07/2073	8	264	2080	672,40	1407,60	30	9	21	323,270	676,730
10	Nuova Fortezza Via Maddalena di Canossa 10	Via Stadio	12/12/1983 anni 90	11/12/2073	8	274	2290	1260,51	1029,49	26	14	12	550,442	449,558
11	Coop. Lombarda 82 Via Maddalena di Canossa 14/A	Via Stadio	24/05/1984 anni 90	23/05/2074	8	275	2490	1218,43	1271,57	26	13	13	489,331	511,020
12	Coop. La Bareggetta 1 Via Maddalena di Canossa 6	Via Stadio	27/09/1984 anni 90	26/09/2074	8	266	2350	1234,08	1115,92	25	13	12	525,140	21,293
13	Coop. Nuovo Abitare 2 Via Maddalena di Canossa 16	Via Stadio	13/10/1986 anni 90	12/10/2076	8	278	3130	1865,90	1264,10	20	12	8	596,134	403,866
14	Coop. La Bareggetta 2 Via Maddalena di Canossa 8	Via Stadio	13/10/1986 anni 90	12/10/2076	8	267	3270	1158,59	2111,41	25	9	16	354,310	645,690
15	Selce Srl (2) Via Allende 14/16	Via Stadio	27/05/1987 anni 90	26/05/2077	8	287	2030	781,59	1248,41	20	8	12	385,020	614,980
TOTALE							34391	18421,97	15969,03	321	162	159		

16	IACPM ora ALER Via Don Barberi 5/9	Pontevecchio	04/03/1973 anni 60	03/03/2033	14	423 451 448 449 450	4000	0,00	4000,00	48	0	48		1000,000
17	IACPM ora ALER Via R. Sanzio	Via Melzi	26/08/1975 anni 60	25/08/2035	20	349 527 500 350 505 502 504 508	11480	0,00	11480,00	73	1	72		977,770
18	IACPM ora ALER Via Manin	Via Manin	30/01/1978 anni 60	29/01/2038	2	192 275 255 256 477 392 391 478 486	21069,69	0,00	21069,69	96	0	96		1000,000
19	IACPM ora ALER Via Toti	Via Manin	25/05/1978 anni 60	24/05/2038	2	390 481 80 479 305	7968,65	0,00	7968,65	50	0	50		1000,000
20	Cons.EDINCO ora ALER Via Allende	Via Stadio	07/07/1983 anni 90	06/07/2073	8	98 286 282 283 288	6440	0,00	6440,00	55	0	55		1000,000
21	I.A.C.P.M. Via Allende	Via Stadio	24/09/1983 anni 90	23/09/20075	2	99	4040	0,00	4040,00	45		45		1000,000
TOTALE										367	1	366		

RIEPILOGO N. ALLOGGI

<i>Alloggi assegnati in diritto di superficie da coop. e/o imprese</i>	<i>n. 321</i>
<i>Alloggi assegnati in diritto di superficie da ALER</i>	<i>n. 367</i>
	<i>-----</i>
<i>Totale alloggi assegnati</i>	<i>n. 688</i>
<i>Alloggi assegnati da coop. e imprese e riscattati</i>	<i>n. 162</i>
<i>Alloggi assegnati da I.A.C.P.M. e riscattati</i>	<i>n. 1</i>
	<i>-----</i>
<i>Totale alloggi assegnati</i>	<i>n. 163</i>
<i>Totale alloggi attualmente in diritto di superficie relativi a coop. e imprese</i>	<i>n. 159</i>
<i>Totale alloggi attualmente in diritto di superficie all'ALER</i>	<i>n. 366</i>
	<i>-----</i>
<i>Totale alloggi da riscattare al 31.12.2014</i>	<i>n. 525</i>

8.4 PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI

(approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 61 del 2015)

1. DOTAZIONI STRUMENTALI INFORMATICHE

Di seguito si riporta lo schema riepilogativo delle apparecchiature suddivise per settori:

Settore	Tipologia Attrezzature	Quantità
Unità Staff Segretario		
	Monitor	11
	Multifunzione/Fax	2
	PC	11
	Notebook	2
	Stampante	5
	Scanner	1
Settore Finanziario		
	Monitor	19
	Multifunzione/Fax	3
	PC	19
	Stampante	8
	Scanner	1
Settore Istituzionale e amministrativo		
	Monitor	27
	Multifunzione/Fax	3
	PC	26
	Notebook	4
	Stampante	21
	Scanner	4
	Proiettore	1
	Server	5
Settore Tecnico		
	Monitor	20
	Multifunzione/Fax	1
	PC	20
	Notebook	1
	Stampante	15
	Plotter	1
	Scanner	3
Settore Sicurezza e Attività produttive		
	Monitor	23
	Multifunzione/Fax	2
	PC	18
	Notebook	2
	Stampante	12
	Scanner	1
	Server	4

Settore dei Servizi al Cittadino		
	Monitor	45
	Multifunzione/Fax	7
	PC	40
	Stampante	18
	Server	4
Amministrazione		
	Monitor	7
	FAX	1
	PC	7
	Notebook	1
	Stampante	5

Gli interventi di razionalizzazione che si intendono adottare nel corso del prossimo triennio, al fine del contenimento dei costi ove possibile sono:

- La dismissione di dotazioni informatiche non sarà prevista, al di fuori di casi di guasto irreparabile od obsolescenza. L'eventuale dismissione di apparecchiature informatiche non dovuta a guasto, comporterà la riallocazione in altra postazione fino al termine del relativo ciclo di vita. Alla dismissione dovuta a guasto seguirà la sostituzione con idoneo nuovo strumento;
- Si investirà ulteriormente sull'aggiornamento tecnologico delle attrezzature in uso, si abbineranno sempre più tecnologie di virtualizzazione dei server, si proseguirà con la riduzione del numero complessivo dei server fisici garantendo continuità di funzionamento ai servizi informatizzati e riducendo il numero degli interventi urgenti per il ripristino immediato della piena funzionalità dei server più critici e riducendo i costi Hardware.
- Attivare il sistema di "disaster recovery" ed il piano di continuità operativa, come previsto dalla normativa vigente, potenziando i sistemi e lo storage disponibile presso Servizio Innovazione tecnologica;
- Ove possibile continueranno ad essere utilizzati nel sistema informativo comunale software e sistemi open, nelle postazioni che non necessitano di applicazioni integrate con la suite Microsoft (es. postazioni Linux per la consultazione del catalogo dei libri disponibili presso la biblioteca comunale);
- Si proseguirà con lo sviluppo di servizi totalmente on-line, migliorando i livelli di interazione con l'utenza, anche attraverso la multicanalità (attivazione di portali dedicati ai servizi online dei cittadini es. prenotazione sale, gestione on-line pratiche edilizie, portale delle multe on-line ecc);

- S'intende ridurre l'acquisto e progressivamente il numero delle stampanti da postazione di lavoro, con l'adozione di stampanti multifunzione dipartimentale in risposta alle esigenze dei grandi gruppi di lavoro, in collaborazione con il servizio Economato.
- Si proseguirà con il contenimento dei costi relativi al materiale di consumo(toner, tamburo e cartucce):
 - stimolando, anche attraverso azioni organizzative, l'uso prevalentemente di multifunzioni di rete bianco e nero; limitando solo a quando indispensabile l'uso di multifunzioni di rete a colori;
 - eliminando le stampanti ad uso esclusivo di una singola postazione, salvo alcune motivate eccezioni (es: sportelli);
 - valutando l'uso di materiale consumabile rigenerato o compatibile;
- Gli acquisti informatici continueranno ad essere effettuati utilizzando il portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione – Convenzioni Consip o MEPA;
- A seguito dell'introduzione della fatturazione elettronica, si proseguirà con l'attivazione dell'iter di liquidazione digitale al fine di proseguire con la razionalizzazione delle procedure interne massimizzando l'efficienza e riducendo l'utilizzo della carta;
- Si proseguirà con la sensibilizzazione del personale all'uso della firma digitale per una progressiva riduzione della circolazione della carta, è prevista inoltre l'introduzione del sistema di firma grafometrica;
- Si proseguirà con l'analisi e l'ottimizzazione delle linee dati dell'ente e delle sedi remote;

2. AUTOVETTURE DI SERVIZIO

Azione: riduzione mezzi, riduzione costi di alimentazione, riduzione manutenzioni e costi assicurativi

I Settori per l'espletamento esclusivo delle funzioni proprie dell'Amministrazione hanno in dotazione i seguenti automezzi di servizio:

Settore	nr. automezzi	nr. automezzi "car sharing"	Totale
SETTORE ISTITUZIONALE	2	1	3
SETTORE SERVIZI AL CITTADINO	2		2
POLIZIA LOCALE + PROTEZIONE CIVILE	14 (3 Prot.Civile)	0	14
SETTORE FINANZIARIO	0	0	0
SETTORE TECNICO	5		5
TOTALE	23	1	24

Nel corso del triennio 2015-2017 proseguirà, laddove saranno reperite le risorse finanziarie, alla ulteriore razionalizzazione del parco auto logoro e/o obsoleto del Comune con l'acquisizione di veicoli a minor impatto ambientale e dotate di doppia alimentazione.

3. TELEFONIA FISSA E MOBILE

AZIONI: riduzione costi noleggio apparati, razionalizzazione utenze e consumi

Gli apparecchi sono stati assegnati in relazione alla funzione ricoperta, su richieste formulate ai Dirigenti dei Settori con il visto del Direttore Generale (Deliberazione Giunta Comunale nr. 54 del 26/02/2003). Il processo di riduzione attivato negli anni precedenti ha portato la dotazione di telefoni cellulari alla seguente consistenza:

Settore	Nr.
ISTITUZIONALE	10
FINANZIARIO	2
POLIZIA LOCALE	4
SETTORE TECNICO	6
PROTEZIONE CIVILE	1
Gestionali temporanee	3
	26

MISURE DI CONTENIMENTO SPESE

Prosegue la costante riduzione del numero di cellulari in dotazione nel rispetto dell'esigenza di mantenere e migliorare l'efficienza della macchina amministrativa comunale e l'immediatezza comunicativa e, conseguentemente, tempi e modalità operative decisamente più veloci rispetto al sistema di comunicazione rigido "fisso con fisso". Va dato atto, altresì, che la rete aziendale ha beneficiato della particolare congiuntura favorevole di condizioni tariffarie per la pubblica amministrazione di cui CONSIP Spa si è fatta promotrice con convenzioni specifiche e che la spesa maggiore è riconducibile ai canoni fissi. Per questo nell'ambito dell'adesione alla nuova convenzione Consip 5 non si è proceduto all'ammodernamento degli apparecchi con nuovi modelli e si sono riscattati i precedenti. Tale scelta ha consentito la riduzione dei costi di noleggio degli apparati. Saranno privilegiate forme di assegnazione ai Dirigenti di apparecchi cellulari ad "uso collettivo" da utilizzare a favore del personale dipendente che presti attività lavorativa fuori sede, o che svolga mansioni in orari particolari o sia soggetto a reperibilità non legata alla specifica persona. Nei limiti del rispetto della tutela della riservatezza dei dati personali, saranno attivate forme di verifica, anche a campione, sul corretto utilizzo delle utenze telefoniche. Il controllo verrà effettuato in ogni caso quando dall'esame del traffico telefonico si rilevi uno scostamento significativo dalla fatturazione precedente. Le misure di cui sopra sono mirate alla razionalizzazione dell'utilizzo degli apparecchi assegnati dall'Ente con conseguente contrazione della spesa annua.

8.5 PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA

(approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 42 del 2015)

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA				
DESCRIZIONE	BILANCIO DI PREVISIONE 2014 (previsioni definitive)	PREVISIONI PIANO		
		2015	2016	2017
Spese cancelleria, carta, stampati, materiali di consumo e	43.226,46	40.000,00	38.000,00	35.000,00
Telefonia fissa e mobile	94.883,55	90.000,00	88.000,00	85.000,00
Dotazioni strumentali ed informatiche	13.500,00	10.000,00	9.000,00	8.000,00
Consumi energetici	617.582,85	600.000,00	590.000,00	580.000,00
Spese legali	51.037,60	45.000,00	42.000,00	40.000,00
TOTALE	820.230,46	785.000,00	767.000,00	748.000,00
ECONOMIE		- 35.230,46	- 53.230,46	- 72.230,46

RENDICONTAZIONE

L'Amministrazione attraverso la rendicontazione sociale vuole rendere concreto il principio di trasparenza del proprio operato sia in termini quantitativi che qualitativi nel rispetto dei cittadini e del territorio che governa.

Al termine di quest'anno, inoltre, l'Amministrazione dovrà provvedere al bilancio di fine mandato, rendicontando alla città quanto è stato realizzato rispetto al Programma amministrativo con strumenti idonei di comunicazione.

Il sistema di monitoraggio consente infatti di comprendere, in particolare, lo stato di esecuzione degli obiettivi, rispetto ai tempi, agli eventuali scostamenti e all'impatto prodotto a favore della comunità. Tali verifiche, che sono condotte dalla Giunta attraverso il costante supporto degli uffici, permettono di verificare inoltre il corretto funzionamento della macchina comunale.

I risultati dell'attuazione della programmazione comunale devono essere inoltre periodicamente condivisi anche con la comunità cittadina. Attraverso:

- incontri pubblici, di aggiornamento generale o di approfondimento su temi specifici, aperti a tutta la cittadinanza e dedicati a categorie e portatori di interessi;
- sedute di Consiglio comunale di verifica dello stato di attuazione del programma;
- organizzazione di giornate del cittadino e della trasparenza;
- redazioni del bilancio di fine mandato con il quale l'amministrazione renderà conto di quanto fatto nel corso dell'intero mandato e consentirà ai cittadini di valutare il proprio operato ed esprimere il principale giudizio democratico su come il Comune avrà perseguito la propria missione istituzionale.

CONCLUSIONI

L'obiettivo che l'Amministrazione vuole perseguire con il presente documento rappresenta la volontà di presentare in modo leggibile e completo le linee seguite dall'Amministrazione nella pianificazione strategica delle proprie azioni durante l'ultimo anno di mandato.

Si tratta di un documento di facile comprensione e lettura, anche per chi non è "addetto ai lavori", finalizzato a informare i cittadini in un'ottica di sempre maggiore trasparenza, comunicazione, coinvolgimento e vicinanza al cittadino.

Il Documento Unico di Programmazione fornisce infatti al cittadino gli elementi per interagire con l'Ente e verificare l'operato dell'Amministrazione Comunale rispetto al raggiungimento dei risultati e alla loro rispondenza agli indirizzi inizialmente condivisi con la città.